



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Profilo di salute

Azienda USL di Bologna



2020

In questa edizione si presentano le informazioni sullo stato di salute della popolazione residente nell'AUSL di Bologna aggiornate al 2019. In appendice, invece, si riportano i dati sull'epidemia da SARS-Cov-2 nell'anno 2020.

A CURA DI

Giulia Gherardi¹, Vincenza Perlangeli², Muriel Assunta Musti², Elisa Stivanello², Patrizia Biavati², Sara De Lio², Chiara Giansante², Paolo Marzaroli², Lorenzo Pizzi², Simona Saraceni², Paolo Pandolfi²

¹ Scuola di formazione specialistica in Igiene e Medicina Preventiva – Università degli Studi di Bologna

² UO Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio - Dipartimento di Sanità Pubblica

SI RINGRAZIANO

Carmen Bazzani (Centro Screening - DATeR Sanità Pubblica)

Marcella Bray (UA Epidemiologia - DATeR Sanità Pubblica)

Silvia Marina Carfi (UO Amministrativa - Dipartimento di Sanità Pubblica)

Alessandra Danielli e suoi collaboratori (Controllo di Gestione e Flussi Informativi)

Francesca Mezzetti (Programma Screening - Dipartimento di Sanità Pubblica)

Chiara Petrucci (UO Epidemiologia, Promozione della Salute e Comunicazione del Rischio - Dipartimento di Sanità Pubblica)

Davide Resi (Programma Prevenzione Malattie Infettive - Dipartimento di Sanità Pubblica)

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

Ivano Barresi (Comunicazione e relazioni con il cittadino)

FINITO DI STAMPARE

Dicembre 2020

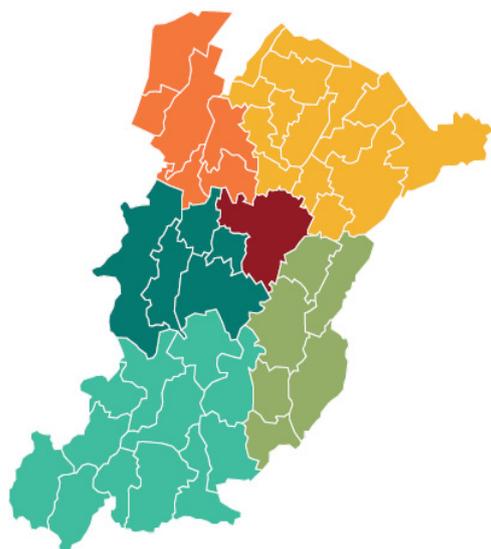
SOMMARIO

1 AZIENDA USL DI BOLOGNA.....	5
1.1 DEMOGRAFIA E CONTESTO SOCIO-ECONOMICO.....	5
1.2 Stili di vita e prevenzione.....	6
1.3 Mortalità.....	7
1.4 Ricoveri.....	7
1.5 Altri indicatori di salute.....	7
2 RENO, LAVINO E SAMOGGIA.....	9
2.1 Demografia e contesto socio-economico.....	9
2.2 Stili di vita e prevenzione.....	9
2.3 Mortalità.....	10
2.4 Ricoveri.....	10
2.5 Altri indicatori di salute.....	10
3 APPENNINO BOLOGNESE.....	11
3.1 Demografia e contesto socio-economico.....	11
3.2 Stili di vita e prevenzione.....	11
3.3 Mortalità.....	12
3.4 Ricoveri.....	12
3.5 Altri indicatori di salute.....	12
4 SAN LAZZARO DI SAVENA.....	13
4.1 Demografia e contesto socio-economico.....	13
4.2 Stili di vita e prevenzione.....	13
4.3 Mortalità.....	14
4.4 Ricoveri.....	14
4.5 Altri indicatori di salute.....	14
5 PIANURA EST.....	15
5.1 Demografia e contesto socio-economico.....	15
5.2 Stili di vita e prevenzione.....	15
5.3 Mortalità.....	16
5.4 Ricoveri.....	16
5.5 Altri indicatori di salute.....	16
6 PIANURA OVEST.....	17
6.1 Demografia e contesto socio-economico.....	17
6.2 Stili di vita e prevenzione.....	17
6.3 Mortalità.....	17
6.4 Ricoveri.....	18
6.5 Altri indicatori di salute.....	18
7 CITTA' DI BOLOGNA.....	19
7.1 Demografia e constesto socio-economico.....	19
7.2 Stili di vita e prevenzione.....	19
7.3 Mortalità.....	20
7.4 Ricoveri.....	20
7.5 Altri indicatori di salute.....	20

8 SINTESI INDICATORI	21
9 GLOSSARIO	27
10 GRAFICI E FIGURE	28
10.1 Demografia e contesto socio-economico	28
10.2 Ambiente	32
10.3 Stili di vita e prevenzione	32
10.4 Mortalità.....	37
10.5 Ricoveri	43
10.6 Altri indicatori di salute	46
APPENDICE.....	49
11 L'Epidemia Covid-19 nell'Azienda USL di Bologna	49
11.1 Andamento temporale dell'epidemia	49
11.2 Descrizione dei casi	51
11.3 Tassi di incidenza	52
11.4 I decessi	57
11.5 Rt.....	59
12 FONTI INFORMATIVE	60
12.1 Demografia e contesto socio-economico	60
12.2 Ambiente	60
12.3 Stili di vita e prevenzione	60
12.4 Mortalità.....	60
12.5 Ricoveri	60
12.6 Altri indicatori di salute	60

1 AZIENDA USL DI BOLOGNA

1.1 DEMOGRAFIA E CONTESTO SOCIO-ECONOMICO



Distretti	Popolazione residente		
	M	F	Totale
Reno, Lavino e Samoggia	54.900	58.188	113.088
Appennino Bolognese	27.699	27.954	55.653
San Lazzaro di Savena	38.284	40.474	78.758
Pianura Est	79.526	83.195	162.721
Pianura Ovest	41.162	42.732	83.894
Città di Bologna	185.395	206.589	391.984
AUSL Bologna	426.966	459.132	886.098

La popolazione residente nel territorio dell'AUSL di Bologna al 1° gennaio 2020 ammonta a 886.098 abitanti, di cui 459.132 femmine (51,8%) e 426.966 maschi (48,2%) con un incremento dello 0,36% nell'ultimo anno e del 10,9% dal 2000.

La struttura della popolazione per età evidenzia un processo di invecchiamento rilevante; nel 2019 l'età media ha raggiunto i 46,1 anni con un aumento delle persone di età superiore o uguale ai 65 anni e ai 75 anni che nel 2019 rappresentano rispettivamente il 24,4% e al 13,3% della popolazione. Solo il 12,6% della popolazione totale è rappresentata da ragazzi di età inferiore a 15 anni. L'indice di vecchiaia è pari a 194,6, vale a dire che per ogni 100 persone di età ≤15 anni ce ne sono circa 195 con più di 64 anni.

Nel 2019 ci sono stati 6.256 nati vivi e 10.072 morti, il saldo naturale è stato quindi, come negli anni precedenti, negativo (-3.816) compensato però dal saldo migratorio (+6.600). Complessivamente il saldo totale è di +2.784 persone.

La percentuale di stranieri pari al 12,5% è in costante crescita, tuttavia negli ultimi anni l'incremento è stato minore (+1,6% nel 2019). Bambini e ragazzi stranieri di età inferiore a 15 anni sono 20.050 pari al 18,2% della popolazione di pari età. Le cittadinanze degli immigrati sono molto variegata, infatti la somma degli abitanti delle prime cinque comunità più numerose (in ordine di frequenza Romania, Marocco, Pakistan, Albania, Ucraina) costituisce solo il 54% circa del totale degli immigrati. Negli uomini le provenienze più frequenti sono: Romania, Marocco, Pakistan, Albania, Bangladesh; tra le donne, dopo la Romania ed il Marocco, troviamo l'Ucraina, la Moldova e l'Albania.

Cambiano le strutture familiari: aumentano le famiglie e sono sempre più piccole. Il loro numero, nel periodo 2007-2019, è cresciuto dell'8,4% (da 399.013 a 432.530), mentre le famiglie unipersonali nello stesso periodo sono cresciute del 19,7%; in particolare, nel 2019 se ne registrano 190.124 (43,9% del totale) con un aumento dell'1,8% rispetto al 2018. Complessivamente a questa tipologia di famiglia appartiene il 21,5% della popolazione residente.

Dai dati del censimento del 2011 emerge che il 47,3% della popolazione dell'Azienda USL di Bologna con età superiore a 6 anni ha un livello di istruzione alto (scuola media superiore o laurea), mentre il 26,3% ha solo la licenza elementare o non ha un titolo di studio.

Il reddito complessivo medio per contribuente nel 2018 è stato di 26.211 euro, più alto rispetto a quello regionale (23.435 euro) e nazionale (21.269 euro).

Sulla base dell'indice di deprivazione calcolato sui dati censuari del 2011, il 42,4% dei residenti risulta vivere in un'area deprivata o molto deprivata.

Dall'indagine PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) relativa al periodo 2016-2019, il 63,6% dei cittadini di età tra i 18 ed i 69 anni residenti nell'Ausl di Bologna riferisce di non avere difficoltà economiche, il 29,2% di averne qualcuna e il 7,2% di averne molte.

Il tasso di occupazione del 2019 riferito ai residenti di 15-64 anni della Città Metropolitana di Bologna è pari al 72,9% (nel 2018 era 72,4%). Tale valore risulta superiore di 2,5 punti a quello regionale (70,4%) e di 13,9 punti a quello nazionale (59,0%) e con importanti differenze per genere (68,1% femmine vs 77,8% maschi). Il tasso di disoccupazione, più basso rispetto al 2018, è pari al 4,4%. Il valore è inferiore di un punto percentuale circa di quello regionale (5,5%) e di oltre 5 punti percentuali rispetto a quello nazionale (10,0%).

1.2 Stili di vita e prevenzione

Dall'indagine PASSI, risulta che nel periodo 2016-2019, la prevalenza dei fumatori nella popolazione di età 18-69 anni è pari al 27,3%, in linea con quanto emerso a livello regionale (26,7%). I valori sono più alti negli uomini, nelle classi d'età più giovani (25-34 anni), nelle persone con un basso livello socio-economico e con un basso livello di istruzione.

Il consumo di alcol a maggior rischio¹ per la salute coinvolge il 25,7% della popolazione adulta, valore più alto di quello regionale (23,2%). È più diffuso tra gli uomini, nella classe 18-24 anni e tra le persone con un livello alto socio-economico.

L'eccesso ponderale (sovrappeso e obesità), con il 41,4%, interessa più di quattro persone su dieci (28,8% in sovrappeso e 12,6% obeso); i valori sono in linea con la media regionale (41,9%). Questa condizione aumenta con l'età (51,7% fra i 50-69enni), è più frequente negli uomini e tra chi ha un basso livello di istruzione.

Per quanto riguarda i dati rilevati sulle abitudini alimentari, solo l'8,6% consuma le 5 o più porzioni di frutta o verdura al giorno raccomandate e il 3% non ne consuma affatto.

Il 16,7% della popolazione è sedentario, valore in linea con la media regionale (16,5%). La sedentarietà aumenta all'aumentare dell'età ed è più diffusa tra le donne e le persone con basso livello di istruzione.

Il 2,4% ha subito un infortunio domestico nei 12 mesi precedenti l'intervista (valore regionale 3,1%). Tra gli intervistati la percezione del rischio di avere un infortunio domestico risulta bassa: solo il 4,9% dichiara di considerare questo rischio alto o molto alto.

In tema di sicurezza stradale, la maggior parte delle persone dichiara di indossare sempre il casco in moto (99,5%) e la cintura di sicurezza anteriore in auto (96,7%); è ancora limitato l'uso della cintura posteriore, che viene usata costantemente solo dal 36,5% degli intervistati. Inoltre, il 14,5% degli adulti che viaggia in auto con bambini al di sotto dei 7 anni, dichiara di aver difficoltà nell'uso dei dispositivi di sicurezza per bambini, o di non utilizzarli affatto. Il 6,4% ammette di aver guidato almeno una volta nell'ultimo mese dopo aver bevuto due o più unità alcoliche² nell'ora precedente.

L'adesione all'invito a partecipare ai programmi di screening oncologici per la prevenzione dei tumori rilevata nella popolazione bersaglio è del 51% per lo screening del tumore della cervice uterina, del 67,2% per quello del tumore della mammella e del 53,4% per lo screening del tumore del colon-retto.

Dall'indagine PASSI, secondo quanto riferito dagli intervistati, risulta che la copertura della popolazione target nell'esecuzione dei test di screening oncologici dentro e fuori i programmi aziendali organizzati (anche a pagamento) è dell'89,5% per il Pap test, dell'80,9% per la mammografia e del 67,5% per la ricerca del sangue occulto nelle feci.

¹ I consumatori di alcol a maggior rischio sono i forti consumatori abituali e/o consumatori di alcol fuori pasto e/o consumatori binge (consumo di 5 o più unità alcoliche per gli uomini e 4 o più unità alcoliche per le donne in una unica occasione, almeno una volta negli ultimi 30 giorni)

² Una unità alcolica corrisponde a 12 gr di alcol, pari a un bicchiere di vino, una lattina di birra o un bicchierino di superalcolico

I dati sulle coperture vaccinali³ al 24° mese si riferiscono al 2018; in particolare, per morbillo-parotite-rosolia (MPR) e varicella risultano rispettivamente pari al 93,7% (6.474 bambini vaccinati) e all'82,2% (5.679 bambini vaccinati). Il dato di copertura per morbillo-parotite-rosolia è in linea con la media regionale (93,5%), mentre per la varicella la copertura è superiore (valore regionale 78,2%).

Nella stagione invernale 2018/2019 la copertura del vaccino anti-influenzale nella popolazione di età superiore o uguale a 65 anni è stata del 57,1% (123.046) contro il 54,4% del dato regionale.

1.3 Mortalità

Le principali cause di morte sono rappresentate dalle malattie del sistema circolatorio e dai tumori che corrispondono rispettivamente al 31,5% e al 28,6% di tutti i decessi. Seguono le malattie dell'apparato respiratorio (10,1%), i disturbi psichici (4,6%) i traumatismi e gli avvelenamenti (4,5%).

Nel 2019 il tasso grezzo di mortalità è pari a 11,4 per 1.000 abitanti.

Il tasso standardizzato è pari a 7,2 decessi per 1.000 abitanti, più alto nelle femmine (7,6 x 1.000) rispetto ai maschi (6,7 x 1.000).

Dal 1993 si assiste ad un progressivo decremento della mortalità. La variazione percentuale è maggiore negli uomini (-2,17%), rispetto alle femmine (-1,26%). Il decremento osservato riguarda in particolare la mortalità per malattie del sistema circolatorio ed in minor misura per tumore che dal 2004 nei maschi rappresenta la prima causa di morte. Nelle femmine invece la mortalità per malattie cardiocircolatorie rimane al primo posto.

Considerando la mortalità per tumori, il più frequente fra gli uomini è quello del polmone (24,3%) seguito da quello del colon-retto (10,0%) e del tessuto linfatico e ematopoietico (9,4%). Anche nelle donne il tumore del polmone è il più rappresentato (16,2%), seguito dal tumore della mammella (14,3%) e del colon-retto (9,9%). La mortalità per tumore del polmone presenta un andamento differente nei due generi. Negli uomini il tasso di mortalità è andato lentamente declinando, mentre nelle donne è aumentato e nel 2018 ha superato quello del tumore della mammella.

La mortalità evitabile, o mortalità prematura, è diminuita nel tempo. Nel 2009-2019 il tasso standardizzato di anni di vita persi è pari a 2.524 x 100.000. Tale andamento risulta più marcato nei maschi.

1.4 Ricoveri

I ricoveri ospedalieri, sia in regime ordinario che in Day-Hospital, sono in decremento a partire dal 2000. Nel 2019 si sono registrati 115.509 ricoveri in regime ordinario e 21.925 in regime di Day-Hospital con i rispettivi tassi standardizzati di ospedalizzazione pari a 112,7 e 24,5 per 1.000 abitanti, in linea con i valori regionali (111,9 e 25,8). Le principali cause di ricovero in regime ordinario sono, come nel 2018, le malattie del sistema circolatorio (15,2%), i tumori (11,2%) e le malattie del sistema respiratorio (10,1%).

1.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita alla nascita, stabile rispetto allo scorso anno, è di 81,9 anni per gli uomini e 85,7 per le donne, con una riduzione negli anni della differenza tra generi.

Il 73,6% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito dell'indagine PASSI riferisce di avere una salute buona o molta buona.

³La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nell'Azienda USL di Bologna al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016

La percentuale di persone over 64enni con un livello di fragilità alto o molto alto è pari al 6,2%, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente.

Nel 2019 i nuovi casi di IMA (infarto miocardico acuto) sono 1.593 di cui 957 tra i maschi e 636 tra le femmine. Il tasso standardizzato relativo al periodo 2015-2019 è 14,1 per 10.000 (17,9 nei maschi e 12,1 nelle femmine).

I nuovi casi di ictus nel 2019 sono 2.477 di cui 1.234 nei maschi e 1.243 nelle femmine. Il tasso standardizzato relativo al periodo 2015-2019 è 20,9 per 10.000 (21,5 per i maschi e 20,4 per le femmine).

La prevalenza di diabete stimata tra la popolazione maggiorenne nel 2019 è del 6,2%, più alta negli uomini che nelle donne (7,5% vs 4,8%).

Nel 2019 la percentuale dei nati pretermine è pari al 7,3% sui nati vivi, (dato regionale 6,7%) e pari al 6,8% quella dei nati con basso peso alla nascita (<2500 gr).

La proporzione di parti cesarei è del 25,5%, senza sostanziali differenze tra cittadine italiane e straniere, al contrario di quanto osservato nel passato.

Il tasso di interruzioni volontarie di gravidanza (IVG) è pari al 7,0 per 1.000, (dato regionale 6,4 per 1.000) con valori più alti tra le straniere (14,7 vs 5,2 per 1.000). Il 64% delle IVG riguardano donne tra i 25 e i 39 anni e le minorenni sono meno del 2%.

La mortalità infantile (nel primo anno di vita), analizzata dal 1993, si è ridotta in modo significativo e nel 2019 è del 2,9 per 1.000 (valore regionale 3,0). Un andamento simile si osserva anche per il tasso di mortalità neonatale (1,9 per 1.000) ed il tasso di mortalità neonatale precoce (1,4 per 1.000). La mortalità perinatale è pari al 4,3 per 1.000 (valore regionale 4,1).

I traumatismi restano un argomento prioritario per la prevenzione, l'emergenza, la cura e la riabilitazione provocando il 4,5% di tutti i decessi e il 9,3% di tutti i ricoveri. Inoltre, rappresentano la prima causa di morte nella classe di età 15-24 e 25-44 anni. Con riferimento agli incidenti stradali nella Città Metropolitana di Bologna, si osserva un loro decremento dal 2009 (-14,9% vs -17,9% a livello regionale). La riduzione degli incidenti è accompagnata da un decremento dei feriti e dei morti ad essi associati. Nel 2019 ci sono stati 3,7 incidenti per 1.000 abitanti.

I casi⁴ confermati di malattie infettive notificati alla UO Profilassi dell'Azienda USL di Bologna nel 2019 sono stati 4.186; la varicella, con 842 casi, rappresenta la prima causa di segnalazione. Il numero di casi di morbillo segnalati sono stati 21 (2,4 casi ogni 100.000 abitanti), valore in linea a quello dell'anno precedente in cui si sono registrati 24 casi di morbillo (2,7 casi ogni 100.000 abitanti). Si è registrato invece un maggior numero di casi di influenza rispetto all'anno precedente (65,8 vs 44,6 casi ogni 100.000 abitanti).

⁴Si considerano i casi confermati notificati dall'Azienda USL di Bologna.

2 RENO, LAVINO E SAMOGGIA

2.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Maschi	Femmine	Totale
Casalecchio di Reno	17.335	19.374	36.709
Monte San Pietro	5.343	5.463	10.806
Sasso Marconi	7.241	7.686	14.927
Zola Predosa	9.339	9.799	19.138
Valsamoggia	15.642	15.866	31.508
Totale	54.900	58.188	113.088

Il Distretto Reno, Lavino e Samoggia è costituito da un territorio prevalentemente collinare e comprende 5 Comuni. La popolazione al 1° gennaio 2020 è pari a 113.088 abitanti, 58.188 femmine (51,5%) e 54.900 maschi (48,5%). Come in tutto il territorio aziendale dal 2000 la popolazione ha subito un incremento che qui è stato del 16,3%, ma con un rallentamento negli ultimi anni.

Nel 2019 il numero di nati vivi è pari a 698, i decessi sono stati 1.265 con un saldo naturale negativo (-567), compensato, come nella maggior parte dei distretti, dal saldo migratorio (+806) ed un conseguente saldo totale positivo (+239).

L'età media della popolazione è di 46,2 anni, perfettamente sovrapponibile a quella della popolazione aziendale, ed un indice di vecchiaia inferiore a quello aziendale (188,4 vs 194,6). La percentuale di stranieri è del 10,4% (12,5% valore aziendale).

Le famiglie unipersonali (19.327) sono in aumento, rappresentano il 37,1% di tutte le famiglie (52.070) ed il 17,1% della popolazione residente.

Il reddito medio per contribuente, riferito all'anno 2018, è di 26.201 euro, in linea con quello aziendale.

E' il distretto con la più alta percentuale (45,7%) di popolazione residente in area deprivata o molto deprivata.

2.2 Stili di vita e prevenzione

Dall'indagine PASSI relativa al periodo 2016-2019 risulta che il 24,9% delle persone di età tra i 18 ed i 69 anni fuma, il 17,1 % è sedentario e il 25% è un consumatore di alcol a maggior rischio. Il 39,4% degli intervistati è in eccesso ponderale e solo il 10,4% consuma le 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno raccomandate.

Dai dati sulla partecipazione ai programmi di screening oncologici aziendali rivolti alla popolazione target, emerge che l'adesione per la prevenzione del tumore della cervice uterina è del 54,9%, quella relativa al tumore della mammella è del 69,1% e quella per il tumore del colon-retto del 54,4%. Tali valori risultano più alti rispetto a quelli aziendali, rispettivamente pari a 51%, 67,2% e 53,4%. In base all'indagine PASSI risulta, il distretto con la copertura della popolazione target per il Pap test/test HPV più elevata (93,7%).

Nel 2018, le coperture vaccinali⁵ al 24° mese per morbillo-parotite-rosolia (MPR) e varicella risultano rispettivamente pari al 93,6% (825 bambini vaccinati) e all'80,4% (708 bambini vaccinati). I dati di copertura vaccinale relativi a morbillo-parotite-rosolia sono in linea con quelli aziendali, quelli relativi alla varicella sono di poco inferiori.

2.3 Mortalità

Le principali cause di decesso sono i tumori (393 decessi) che rappresentano il 30,8% di tutti i decessi, le malattie del sistema circolatorio (373 decessi) pari al 29,2%, e le malattie dell'apparato respiratorio (106 decessi) che rappresentano l'8,3%.

Nel 2019, il tasso standardizzato di mortalità è di 727,2 decessi ogni 100.000 abitanti. L'andamento del tasso di mortalità nel periodo 1993-2019 è in diminuzione ed in linea con quanto si osserva a livello aziendale. Il calo percentuale medio annuo è stato dell'1,6% circa.

Rispetto agli altri distretti, nel periodo 2015-2019 presenta il più basso tasso standardizzato di mortalità per tumore nel totale e nei maschi.

2.4 Ricoveri

Negli ultimi anni, il Distretto Reno, Lavino e Samoggia, registra un trend in diminuzione del tasso standardizzato di ospedalizzazione sia in regime ordinario che di Day-Hospital.

Questo trend rispecchia l'andamento del tasso aziendale. Nel 2019 il tasso in regime ordinario è di 108,9 per 1.000 abitanti, inferiore a quello aziendale (112,7), mentre quello in Day-Hospital è 24,2 per 1.000 abitanti, in linea con quello aziendale (24,5). Nel 2019 ci sono stati 14.014 pazienti dimessi da ricoveri in regime ordinario, di questi il 15,6% per malattie del sistema circolatorio (2.184 dimessi), seguiti da quelli per malattie dell'apparato respiratorio (10,7%) e da quelli per tumori (10,4%).

Il tasso standardizzato di primo ricovero per tumori riferito al periodo 2015-2019 risulta essere significativamente più basso rispetto all'Azienda USL, come quello per le malattie del sistema circolatorio nei maschi e nel totale.

2.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita è di 82,8 anni per gli uomini e di 85,2 anni per le donne.

Il 75,7% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito dell'indagine PASSI 2016-2019 riferisce di avere una salute buona o molta buona; la percentuale aziendale è del 73,6%.

E' tra i distretti con la più bassa percentuale di soggetti di età superiore o uguale a 65 anni con livello di fragilità alto o molto alto (5,5%, valore aziendale 6,2%).

I tassi standardizzati di incidenza dell'Ictus e di IMA, pari a 20,3 e 13,0 per 10.000 abitanti, non si discostano in modo significativo da quelli aziendali (20,9 e 14,1 x 10.000)

Il tasso di prevalenza del diabete è del 6,1% (4,9 nelle femmine e 7,3 nei maschi), sostanzialmente in linea con il valore aziendale.

Nel 2019 i casi⁶ confermati di malattie infettive notificati dal Distretto sono stati 247, e la varicella, con 71 casi, rappresenta la prima causa di segnalazione.

Il tasso di incidenti stradali nel 2019 è pari al 3,2 per 1.000 abitanti.

⁵La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nel Distretto Reno, Lavino e Samoggia al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016.

⁶Si considerano solo i casi confermati notificati dal Distretto Reno, Lavino e Samoggia.

3 APPENNINO BOLOGNESE

3.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Maschi	Femmine	Totale
Camugnano	908	936	1.844
Castel d'Aiano	951	910	1.861
Castel di Casio	1.682	1.695	3.377
Castiglione dei Pepoli	2.706	2.749	5.455
Gaggio Montano	2.407	2.492	4.899
Grizzana Morandi	2.004	1.893	3.897
Lizzano in Belvedere	1.094	1.101	2.195
Marzabotto	3.408	3.434	6.842
Monzuno	3.208	3.184	6.392
San Benedetto Val di Sambro	2.143	2.049	4.192
Vergato	3.823	3.917	7.740
Alto Reno Terme	3.365	3.594	6.959
Totale	27.699	27.954	55.653

Il Distretto Appennino Bolognese è situato a sud e comprende 11 comuni dell'area montana e 1 dell'area collinare. La popolazione al 1° gennaio 2020 ammonta a 55.653 abitanti, 27.954 femmine (50,2%) e 27.699 maschi (49,8%). È il distretto con minore popolazione e densità abitativa dell'Azienda USL di Bologna e l'unico con un saldo complessivo negativo (-31 unità). Nel 2019 il numero di nati vivi è di 300 ed i decessi 715; il saldo naturale (-415) non è quindi stato compensato da quello migratorio (+384). La popolazione straniera rappresenta il 10,6% della popolazione totale (12,5% in Azienda USL).

L'età media, pari a 47,8 anni, è la più alta tra tutti i distretti (valore medio aziendale 46,1), così come la proporzione di soggetti di età superiore o uguale ai 65 anni (26,8% vs 24,4%) e l'indice di vecchiaia (234 vs 194,6).

Le famiglie nel distretto ammontano complessivamente a 26.424, di queste il 40,9% sono unipersonali, pari al 19,4% della popolazione residente.

Il reddito medio per contribuente riferito al 2018 è di 21.692 euro ed è il più basso tra tutti i distretti (26.211 a livello aziendale).

Il 43,5% della popolazione vive in area deprivata o molto deprivata.

3.2 Stili di vita e prevenzione

Dall'indagine PASSI relativa al periodo 2016-2019 risulta che il 33,3% della popolazione tra i 18 ed i 69 anni fuma, il 22,6% è sedentario e il 48,8% è in eccesso ponderale (percentuali più alte tra tutti i distretti). Il 21,8% è un consumatore di alcol a maggior rischio e solo il 6,8% consuma 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno.

Dai dati sulla partecipazione ai programmi di screening oncologici aziendali rivolti alla popolazione target, emerge che l'adesione per la prevenzione del tumore della cervice uterina è del 57%, quella relativa al tumore della mammella è del 68% e quella per il tumore del colon-retto è del 52,3%. I valori aziendali sono rispettivamente pari a 51%, 67,2% e 53,4%.

Dall'indagine PASSI risulta essere il distretto con i più bassi valori relativi alla adesione e copertura nella prevenzione del tumore del del colon-retto.

Nel 2018, la copertura vaccinale⁷ al 24° mese per morbillo-parotite-rosolia (MPR) risulta essere pari al 92,7% (329 bambini vaccinati), dato inferiore a quello aziendale, mentre la copertura per la varicella è pari all'82,8% (294 bambini vaccinati), in linea con quella aziendale.

3.3 Mortalità

Le principali cause di decesso sono le malattie cardiocircolatorie (240 decessi) che rappresentano il 33,4% di tutti i decessi, i tumori (208 decessi) che rappresentano il 28,9% e le malattie dell'apparato respiratorio (56 decessi) che rappresentano il 7,8%.

Nel 2019 il tasso standardizzato di mortalità è di 795,5 decessi ogni 100.000 abitanti, superiore al valore aziendale (723 per 100.000). Nel periodo 1993-2019 l'andamento è in diminuzione con un calo medio annuo del tasso dell'1,53%.

Nel periodo 2015-2019 presenta i più elevati tassi standardizzati di mortalità per malattie del sistema circolatorio.

3.4 Ricoveri

Il tasso standardizzato di ospedalizzazione del Distretto Appennino Bolognese, in diminuzione fino al 2016, conferma nel 2019 un incremento sia in regime ordinario che di Day-Hospital. Il tasso in regime ordinario di 124,0 per 1.000 abitanti è superiore a quello aziendale (112,7) ed il più alto di tutti gli altri distretti, mentre quello in regime di Day-Hospital pari a 24,5 per 1.000 abitanti è in linea a quello aziendale (24,5). Nel 2019, ci sono stati 8.177 soggetti dimessi da ricoveri in regime ordinario le cui principali cause sono le malattie del sistema circolatorio (1.390 dimessi) che rappresentano il 17,0% di tutti i ricoveri.

Nel periodo 2015-2019 questo distretto presenta in Azienda il più alto tasso standardizzato di primo ricovero per malattie dell'apparato circolatorio.

3.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita è di 80,9 anni per gli uomini e 85,1 anni per le donne.

Il 73,1% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito dell'indagine PASSI riferisce di avere una salute buona o molta buona; a livello aziendale la percentuale è del 73,6%.

Il 6,3% dei soggetti di età superiore o uguale a 65 anni ha un livello di fragilità alto o molto alto, valore in linea con la percentuale aziendale (6,2%).

I tassi di incidenza per IMA (17,1 per 10.000) e per Ictus (25,0 per 10.000) sono i più alti in azienda (rispettivamente 14,1 e 20,9 per 10.000).

Il tasso di prevalenza del diabete è del 6,7%, più alto rispetto alla media aziendale (6,2%), in particolare nelle donne (5,5% vs 4,8%). Per gli uomini invece è pari al 7,8% (vs 7,5% a livello aziendale).

Nel 2019 i casi⁸ confermati di malattie infettive notificati dal distretto sono stati 183, e la varicella, con 43 casi, rappresenta la prima causa di segnalazione.

Il tasso di incidenti stradali nel 2019, pari al 2,3 per 1.000 abitanti, è il più basso nel territorio aziendale.

⁷La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nel Distretto Appennino Bolognese al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016.

⁸Si considerano solo i casi confermati notificati dal Distretto Appennino Bolognese.

4 SAN LAZZARO DI SAVENA

4.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Maschi	Femmine	Totale
Loiano	2.206	2.172	4.378
Monghidoro	1.896	1.814	3.710
Monterenzio	3.141	3.088	6.229
Ozzano dell'Emilia	6.817	7.130	13.947
Pianoro	8.573	9.065	17.638
San Lazzaro di Savena	15.651	17.205	32.856
Totale	38.284	40.474	78.758

Il Distretto San Lazzaro di Savena comprende 5 comuni dell'area collinare e 1 dell'area montana. La popolazione al 1° gennaio 2020 ammonta a 78.758 abitanti, 40.474 femmine (51,4%) e 38.284 maschi (48,6%). Nel 2019 si sono registrati 521 nati vivi e 888 morti, con un saldo naturale negativo (-367) compensato da quello migratorio (+780) registrando un saldo complessivo di + 413 soggetti.

La popolazione straniera rappresenta l'8,8% della popolazione totale, percentuale inferiore rispetto a quella aziendale (12,5%) e a quella di tutti gli altri Distretti.

L'età media (47 anni) e la proporzione di residenti di età superiore o uguale a 65 anni (25,9%) sono entrambe più elevate sia dei valori aziendali (rispettivamente 46,1 anni e 24,4%) sia a quelli degli altri distretti ad eccezione dell'Appennino Bolognese.

Il numero di famiglie nel 2019 ammonta a 36.674, di cui il 37,7% monocomponenti.

Il reddito medio per contribuente nel 2018 è di 26.992 euro, il secondo più alto dopo la Città di Bologna.

La frequenza di popolazione che vive in aree "molto ricche" supera di oltre di 5 punti percentuali il valore aziendale ed il 40,2% vive in aree "deprivate" o "molto deprivate".

4.2 Stili di vita e prevenzione

Dall'indagine PASSI risulta che nel distretto il 24,4% della popolazione di 18-69 anni fuma, il 23,8% è un consumatore di alcol a maggior rischio, il 18,2% è sedentario ed il 45,1% risulta essere in eccesso ponderale. Il 7,3% consuma 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno.

Dai dati sulla partecipazione ai programmi di screening oncologici aziendali rivolti alla popolazione target, si evidenzia un'adesione alla mammografia (69,6%) superiore a quella del dato aziendale (67,2%).

L'adesione al test per la ricerca del sangue occulto fecale (54,2%) e per lo screening del carcinoma della cervice (51,8%) sono invece in linea con il valore aziendale. Secondo l'indagine PASSI, la copertura totale ai tre screening ha valori sostanzialmente in linea con quelli aziendali.

Nel 2018, le coperture vaccinali⁹ al 24° mese per morbillo-parotite-rosolia (MPR) e varicella risultano essere pari rispettivamente al 95,2% (539 bambini vaccinati) e all'85,2% (482 bambini vaccinati). Entrambe le coperture risultano essere superiori ai valori aziendali.

⁹La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nel Distretto San Lazzaro di Savena al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016.

4.3 Mortalità

Le principali cause di decesso sono le malattie del sistema circolatorio (288 decessi) che rappresentano il 31,9% di tutti i decessi, i tumori (253 decessi) che rappresentano il 28% e le malattie del sistema respiratorio (97 decessi) che rappresentano il 10,7%.

Nel Distretto San Lazzaro di Savena, nell'anno 2019, il tasso standardizzato di mortalità è di 735,3 decessi ogni 100.000 abitanti.

Nel periodo 2015-2019 il tasso di mortalità per malattie del sistema circolatorio nei maschi è il più basso tra tutti i distretti ed è inferiore in modo significativo al valore medio aziendale.

Il tasso di mortalità per incidenti stradali nel 2019 risulta nettamente superiore a quello registrato a livello aziendale, 14 vs 4,4 per 100.000 abitanti.

4.4 Ricoveri

Negli ultimi anni, nel Distretto San Lazzaro di Savena, si registra un trend in diminuzione del tasso standardizzato di ospedalizzazione sia in regime ordinario che di Day-Hospital, in linea con l'andamento aziendale. Nel 2019 il tasso in regime ordinario è di 118,6 per 1.000 abitanti, superiore a quello aziendale (112,7), mentre quello in Day-Hospital è di 24,5 per 1.000 abitanti uguale a quello aziendale.

Nel 2019 ci sono stati 10.869 soggetti dimessi in regime ordinario; la principale causa di ricovero è costituita dalle malattie del sistema circolatorio (1.680 dimessi) che rappresentano il 15,5% di tutti i ricoveri.

Il tasso di primo ricovero per le malattie dell'apparato circolatorio e per i tumori riferito al periodo 2015-2019 risulta essere più alto rispetto all'AUSL e le differenze per le malattie del sistema circolatorio sono significative nel totale e nelle femmine, per i tumori solo nelle femmine.

4.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita è di 81,6 anni per gli uomini e di 85 anni per le donne.

Il 76,7% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI riferisce di avere una salute buona o molta buona, percentuale più alta rispetto agli altri distretti (valore aziendale 73,6%).

Il 6,3% dei soggetti di età superiore o uguale a 65 anni ha un livello fragilità alto o molto alto, in linea con il dato aziendale (6,2%).

I tassi di incidenza per IMA e per Ictus, pari a 15,1 e 22,2 per 10.000 abitanti, non si differenziano in modo significativo da quelli aziendali (rispettivamente 14,1 e 20,9).

Il tasso di prevalenza del diabete è 6,1%, in linea con il valore aziendale. In particolare il tasso è 7,3% nei maschi e 4,8% tra le femmine.

Nel 2019 i casi¹⁰ confermati di malattie infettive segnalati nel Distretto sono stati 254, e l'influenza, con 59 casi, rappresenta la prima causa di segnalazione, a seguire la varicella con 58 casi.

¹⁰Si considerano solo i casi confermati notificati dal Distretto San Lazzaro di Savena.

5 PIANURA EST

5.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Maschi	Femmine	Totale
Argelato	4.811	4.966	9.777
Baricella	3.551	3.605	7.156
Bentivoglio	2.838	2.894	5.732
Budrio	9.054	9.487	18.541
Castello d'Argile	3.328	3.274	6.602
Castel Maggiore	8.995	9.644	18.639
Castenaso	7.520	8.187	15.707
Galliera	2.749	2.779	5.528
Granarolo dell'Emilia	6.072	6.325	12.397
Malalbergo	4.421	4.702	9.123
Minerbio	4.377	4.547	8.924
Molinella	7.626	8.066	15.692
Pieve di Cento	3.503	3.667	7.170
San Giorgio di Piano	4.365	4.672	9.037
San Pietro in Casale	6.316	6.380	12.696
Totale	79.526	83.195	162.721

Il Distretto Pianura Est comprende tutti comuni dell'area pianura. La popolazione al 1° gennaio 2020 ammonta a 162.721 abitanti, 83.195 femmine (51,1%) e 79.526 maschi (48,9%).

Nel 2019 si sono registrati 1.216 nati vivi e 1.683 decessi. Il saldo naturale (-467) è stato compensato da quello migratorio (+1637) con un saldo complessivo di +1.170 unità. In azienda è il distretto con la crescita totale più elevata (+7,2 x 1000). Superiore alla media aziendale è anche il tasso di crescita migratorio (10,1 vs 7,5 x 1.000). La popolazione straniera rappresenta il 10,0% della popolazione totale (12,5% in Azienda USL).

L'età media (45,2 anni), la popolazione di età superiore o uguale ai 65 anni (22,9%) e l'indice di vecchiaia (165,7) sono tra i più bassi in azienda.

Il numero di famiglie ammonta a 71.801, di queste il 34,1% sono unipersonali e corrispondono al 15% della popolazione residente.

Il reddito medio nel 2018 di 23.995 euro per contribuente pone il distretto al penultimo posto in azienda. Tuttavia, registra la più bassa percentuale (33,8%) di popolazione residente in area deprivata o molto deprivata.

5.2 Stili di vita e prevenzione

L'indagine PASSI relativa al periodo 2016-2019 ha evidenziato che nel distretto il 22,7% della popolazione 18-69 anni fuma e solo il 6,6% consuma 5 o più porzioni di frutta e verdura (percentuali più basse dell'intero territorio aziendale). Il 16,3% è sedentario, il 43,5% risulta essere in eccesso ponderale e il 27,0% è un consumatore di alcol a maggior rischio.

Dai dati sulla partecipazione ai programmi di screening oncologici aziendali rivolti alla popolazione target, si evidenzia la più alta adesione alla mammografia (70,5%) e allo screening del carcinoma della cervice uterina (58%). Il valore relativo allo screening del tumore del colon-retto (57,2%) è significativamente più elevato rispetto al dato aziendale (53,4%).

Secondo la rilevazione PASSI presenta la copertura più alta (85,6%) per lo screening del carcinoma della mammella.

Nel 2018, le coperture vaccinali¹¹ al 24° mese per morbillo-parotite-rosolia (MPR) e varicella risultano essere rispettivamente pari al 96,1% (1.217 bambini vaccinati) e all'84,7% (1.072 bambini vaccinati). Entrambe le coperture sono superiori ai valori aziendali.

5.3 Mortalità

Le principali cause di decesso sono le malattie del sistema circolatorio (556 decessi) che corrispondono al 32,9% di tutti i decessi, i tumori (490 decessi) che rappresentano il 28,9% e le malattie dell'apparato respiratorio (159 decessi) che rappresentano il 9,4%.

Nel Distretto Pianura Est, nell'anno 2019, il tasso standardizzato di mortalità è di 731,0 decessi ogni 100.000 abitanti. L'andamento del tasso di mortalità nel periodo 1993-2019 è in diminuzione e in linea con quanto osservato a livello aziendale, con un calo percentuale medio annuo dell'1,50%, di poco inferiore a quello aziendale.

I tassi standardizzati di mortalità per tutte le cause, per malattie del sistema circolatorio e per tumori del periodo 2015-2019 sono in linea con quelli aziendali.

5.4 Ricoveri

Negli ultimi anni, nel Distretto Pianura Est, si registra un trend in diminuzione del tasso standardizzato di ospedalizzazione sia in regime ordinario che di Day-Hospital. Il trend rispecchia l'andamento del tasso aziendale. Nel 2019 il tasso in regime ordinario è di 103,8 per 1.000 abitanti, inferiore a quello aziendale (112,7 per 1.000) e inferiore a tutti gli altri distretti; quello in Day-Hospital è di 24,3 per 1.000 abitanti in linea con quello aziendale.

Nel 2019 ci sono stati 18.647 soggetti dimessi da ricoveri in regime ordinario. La principale causa di questi ricoveri sono le malattie del sistema circolatorio (2.824 dimessi) che corrispondono al 15,1% di tutti i ricoveri.

Il tasso di primo ricovero riferito al periodo 2015-2019 per le malattie dell'apparato circolatorio e per tumori risulta essere più basso rispetto all'Azienda USL e tale differenza è significativa per le malattie del sistema circolatorio nel totale e in entrambi i generi.

5.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita è di 81,6 anni per gli uomini e di 85,9 anni per le donne.

Il 74% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI riferisce di avere una salute buona o molta buona.

Il 5,7% dei soggetti di età superiore o uguale a 65 anni ha un livello di fragilità alto o molto alto, inferiore al dato aziendale (6,2%).

I tassi di incidenza di IMA e di ictus, rispettivamente di 14,4 e 21,2 per 10.000 abitanti, non presentano differenze di rilievo rispetto a quelli aziendali.

Il tasso di prevalenza del diabete è del 6,3% sostanzialmente in linea con quello aziendale (6,2%): 7,5% tra i maschi e 5% tra le femmine.

Nel 2019 i casi¹² confermati di malattie infettive notificati dal distretto sono stati 753, e la varicella, con 204 casi, rappresenta la prima causa di segnalazione.

¹¹La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nel Distretto Pianura Est al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016.

¹²Si considerano solo i casi confermati notificati dal Distretto Pianura Est.

6 PIANURA OVEST

6.1 Demografia e contesto socio-economico



Comune	Maschi	Femmine	Totale
Anzola dell'Emilia	6.087	6.308	12.395
Calderara di Reno	6.566	6.845	13.411
Crevalcore	6.784	7.044	13.828
Sala Bolognese	4.211	4.268	8.479
San Giovanni in Persiceto	13.759	14.542	28.301
Sant'Agata Bolognese	3.755	3.725	7.480
Totale	41.162	42.732	83.894

Il Distretto Pianura Ovest comprende 6 comuni dell'area pianura.

La popolazione al 1° gennaio 2020 ammonta a 83.894 abitanti, 41.162 maschi (49,1%) e 42.732 femmine (50,9%).

Nel 2019 sono stati registrati 563 nati vivi e 878 morti, ma il saldo migratorio (+510) ha compensato il saldo naturale negativo (-315).

Rispetto all'anno precedente ha registrato un tasso di crescita totale del 2,3 x1000 e un tasso di crescita migratoria del 6,1x1000, quest'ultimo inferiore a quello di tutti gli altri distretti. La popolazione straniera rappresenta il 10,8% della popolazione totale (12,5% in Azienda USL).

E' il distretto più giovane dell'AUSL: l'età media (45 anni), la popolazione di età superiore ai 64 anni (22,64%) e l'indice di vecchiaia (161,4) sono i più bassi in azienda.

Il numero di famiglie nel 2019 ammonta a 36.356, di queste il 32,9% sono unipersonali, la proporzione più bassa tra i distretti.

Il reddito medio per contribuente del 2018 è di 24.144 euro.

Con il 38,6% di popolazione residente in area deprivata o molto deprivata si pone al secondo posto come valore più basso in azienda.

6.2 Stili di vita e prevenzione

Dall'indagine PASSI relativa al periodo 2016-2019 risulta che nel distretto il 26,1% della popolazione tra i 18 ed i 69 anni fuma. Si registra la più bassa percentuale di persone in eccesso ponderale (38,5%), di sedentari (12,4%) di consumatori di alcol a maggior rischio (20,7%) e la più alta percentuale di persone che consumano le 5 o più porzioni di frutta e verdura raccomandate (13,1%).

Dai dati sulla partecipazione ai programmi di screening oncologici aziendali rivolti alla popolazione target, si evidenzia un'adesione significativamente più elevata rispetto al valore medio dell'Azienda USL. Secondo la rilevazione PASSI presenta la copertura più alta per lo screening del carcinoma del colon-retto (76,4%).

Nel 2018, le coperture vaccinali¹³ al 24° mese per morbillo-parotite-rosolia (MPR) e varicella risultano essere pari rispettivamente al 96,2% (691 bambini vaccinati) e all'87,3% (627 bambini vaccinati), coperture superiori ai valori aziendali e anche di tutti i distretti.

6.3 Mortalità

¹³La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nel Distretto Pianura Ovest al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016.

Le principali cause di decesso sono le malattie del sistema circolatorio (283 decessi) che corrispondono al 32,5% di tutti i decessi, i tumori (245 decessi) che corrispondono al 28,1% e le malattie del sistema respiratorio (88 decessi), che corrispondono al 10,1%.

Nel 2019 il tasso standardizzato di mortalità è di 739,7 decessi ogni 100.000 abitanti. L'andamento del tasso nel periodo 1993-2019 è in riduzione, in linea con quanto osservato a livello aziendale. Il calo percentuale medio annuo è dell'1,52%.

Il tasso standardizzato di mortalità per tumori nel genere femminile, nel periodo 2015-2019, è il più basso tra tutti i distretti.

6.4 Ricoveri

Negli ultimi anni, nel Distretto Pianura Ovest, si registra un trend in diminuzione del tasso standardizzato di ospedalizzazione sia in regime ordinario che di Day-Hospital. Questo trend rispecchia l'andamento del tasso aziendale. Nel 2019 il tasso in regime ordinario è di 104,9 per 1.000 abitanti, inferiore a quello aziendale (112,7); mentre quello in Day-Hospital, superiore a quello aziendale, è di 26,9 per 1.000 abitanti.

Nel 2019 sono stati dimessi 9.608 pazienti da ricoveri in regime ordinario, le principali cause di questi ricoveri sono le malattie del sistema circolatorio (1.487 dimessi) che corrispondono al 15,5% di tutti i ricoveri.

Il tasso di primo ricovero per le malattie dell'apparato circolatorio, riferito al periodo 2015-2019, risulta essere in linea col dato aziendale. Per quanto riguarda i tumori in entrambi i generi e nel totale si registra un tasso distrettuale significativamente più basso.

6.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita è di 81,4 anni per gli uomini e di 85,3 anni per le donne.

Il 74,8% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI riferisce di avere una salute buona o molta buona.

Il 5,5% dei soggetti di età superiore o uguale a 65 anni ha un livello fragilità alto o molto alto (a livello aziendale tale percentuale è del 6,2%).

I tassi di incidenza per IMA e per Ictus, rispettivamente del 14,0 e del 19,8 per 10.000, non presentano differenze significative rispetto ai dati aziendali.

I valori del tasso di prevalenza del diabete sono più alti del valore aziendale e di tutti gli altri distretti: 6,9%, nel totale, 8,3% tra i maschi e 5,4% tra le femmine.

Nel 2019 i casi¹⁴ confermati di malattie infettive notificati dal distretto sono stati 561, e le malattie potenzialmente trasmesse da alimenti, con 236 casi, rappresentano la prima causa di segnalazione. Infatti, all'inizio dell'anno, il comune di Sant'Agata Bolognese è stato interessato da un focolaio di giardiasi con 197 casi. Dalle interviste epidemiologiche effettuate è emerso come unico elemento comune il consumo di acqua dalla rete idrica, nonostante i campionamenti effettuati sull'acqua potabile abbiano dato esito negativo per la ricerca di giardia.

Presenta il tasso più basso di incidenti stradali (2,3 per 1.000) insieme al Distretto Appennino Bolognese.

¹⁴Si considerano solo i casi confermati notificati dal Distretto Pianura Ovest.

7 CITTA' DI BOLOGNA

7.1 Demografia e contesto socio-economico



Quartiere	Maschi	Femmine	Totale
Borgo Panigale - Reno	29.196	32.163	61.359
Navile	33.862	35.663	69.525
Porto - Saragozza	32.542	37.053	69.595
San Donato - San Vitale	31.615	34.705	66.320
Santo Stefano	29.839	34.671	64.510
Savena	27.904	32.238	60.142
Senza fissa dimora	437	96	533
Bologna	185.395	206.589	391.984

Il Distretto Città di Bologna è situato al centro della Città Metropolitana di Bologna e comprende il solo Comune di Bologna suddiviso in 6 quartieri. La popolazione al 1° gennaio 2020 ammonta a 391.984 abitanti, 206.589 femmine (52,7%) e 185.395 maschi (47,3%). E' il distretto più popolato e con maggiore densità abitativa dell'Azienda USL di Bologna. Nel 2019 si sono registrati 2.958 nati vivi e 4.643 decessi. Rispetto all'anno precedente si evidenzia un saldo complessivo positivo (+798 soggetti) in quanto il saldo migratorio positivo (+2.483) ha compensato il saldo naturale negativo (-1.685).

La popolazione straniera con il 15,5% della popolazione totale, è la più alta tra i distretti e significativamente superiore alla media aziendale (12,5%). L'età media è di 46,4 anni e quasi un quarto della popolazione (24,8%) ha un'età superiore o uguale ai 65 anni. Risulta essere il distretto con il più alto indice di vecchiaia (211,2) dopo quello dell'Appennino Bolognese.

E' il distretto con il maggior numero di famiglie unipersonali (52,5% vs 43,9% nell'intera azienda).

Il reddito medio per contribuente del 2018 è di 28.025 euro ed è il più alto tra i distretti.

Differenze significative con l'Azienda USL di Bologna si osservano per tutte le classi di indice di deprivazione. In particolare, si registra una maggior concentrazione di persone (5 punti percentuali in più) nelle aree classificate come "molto ricco" rispetto a quanto avviene mediamente a livello aziendale, mentre le altre categorie risultano essere tutte inferiori al valore aziendale medio. Il 39,45 della popolazione vive in aree deprivate o molto deprivate.

7.2 Stili di vita e prevenzione

Dal sistema di sorveglianza PASSI, relativo al periodo 2016-2019, risulta che nel Distretto Città di Bologna il 29,8% dei soggetti di età compresa tra i 18 ed i 69 anni fuma, il 16,2% è sedentario, il 39,6% risulta essere in eccesso ponderale, il 27,6% è un consumatore di alcol a maggior rischio (valore più alto di tutti i distretti) e l'8,6% consuma 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno raccomandate.

Dai dati sulla partecipazione ai programmi di screening oncologici aziendali rivolti alla popolazione target, il Distretto Città di Bologna evidenzia un'adesione significativamente più bassa rispetto al valore medio dell'Azienda. Dall'indagine PASSI risulta che la copertura dello screening della cervice uterina è la più bassa di tutti gli altri distretti.

Nel 2018, le coperture vaccinali¹⁵ al 24° mese per morbillo-parotite-rosolia (MPR) risultano essere pari rispettivamente al 91,9% (2.873 bambini vaccinati) e al 79,8% (2.496 bambini vaccinati), coperture inferiori ai valori aziendali e di tutti gli altri distretti.

7.3 Mortalità

Le principali cause di decesso sono le malattie del sistema circolatorio (1.444 decessi) che rappresentano il 31,0% di tutti i decessi, i tumori (1.302 decessi) che rappresentano il 27,9% e le malattie del sistema respiratorio (513 decessi) che rappresentano l'11,0%.

Nel 2019 il tasso standardizzato di mortalità è di 704,4 decessi ogni 100.000 abitanti. L'andamento del tasso nel periodo 1993-2019 è in riduzione, in linea con quanto osservato a livello aziendale. Il calo percentuale medio annuo è stato dell'1,71%.

Rispetto agli altri distretti, nel periodo 2015-2019 il Distretto Città di Bologna presenta il più basso tasso di mortalità totale per tutte le cause e per malattie cardiocircolatorie nel genere femminile, ma anche il più alto tasso di mortalità per tumore nei maschi.

7.4 Ricoveri

Negli ultimi anni, nel Distretto Città di Bologna, si registra un trend in diminuzione del tasso standardizzato di ospedalizzazione sia in regime ordinario che di Day-Hospital. Questo trend è sovrapponibile all'andamento del tasso aziendale. Nel 2019 il tasso in regime ordinario è di 116,4 per 1.000 abitanti, superiore a quello aziendale (112,7) e quello in Day-Hospital è 24,3 per 1.000 abitanti.

Nel Distretto Città di Bologna nel 2019 ci sono stati 54.194 soggetti dimessi per ricovero in regime ordinario. Le principali cause di questi ricoveri sono le malattie del sistema circolatorio (8.029 dimessi) che rappresentano il 14,8% di tutti i ricoveri.

Il tasso di primo ricovero per tumori nel periodo 2015-2019 è significativamente più alto rispetto all'Azienda USL in entrambi i generi e nel totale, mentre, per le malattie dell'apparato circolatorio, il tasso è in linea con quello aziendale.

7.5 Altri indicatori di salute

La speranza di vita è di 82 anni per gli uomini, per le donne è di 86 anni (la più alta tra tutti i distretti).

Il 71,9% della popolazione di 18-69 anni intervistata nell'ambito del sistema di sorveglianza PASSI riferisce di avere una salute buona o molta buona, percentuale più bassa rispetto a tutti gli altri distretti; a livello aziendale il valore è pari al 73,6%.

E' il distretto con la più alta percentuale di soggetti di età superiore o uguale a 65 anni con livello di fragilità alto o molto alto (6,7% vs 6,2% a livello aziendale) .

I tassi di incidenza per IMA e per Ictus (13,7 e 20,4 per 10.000) sono sovrapponibili a quelli dell'Azienda USL.

I valori del tasso di prevalenza del diabete sono tra i più bassi a livello aziendale: 6,0% nel totale, 4,6% tra le femmine e 7,3% tra i maschi.

Nel 2019 i casi¹⁶ confermati di malattie infettive notificati dal Distretto sono stati 2.188, e l'influenza, con 380 casi, rappresenta la prima causa di segnalazione.

E' il distretto col più alto tasso di incidenti per abitante (5 per 1.000 abitanti).

¹⁵La popolazione di riferimento per la costruzione degli indicatori di copertura vaccinale al 2018 è relativa ai residenti nel Distretto Città di Bologna al 31/12/2017 per coorte di nascita 2016.

¹⁶Si considerano solo i casi confermati notificati dal Distretto Città di Bologna. .

8 SINTESI INDICATORI

INDICATORI AUSL DI BOLOGNA E DISTRETTI (dati aggiornati al 01.01.2020)

DEMOGRAFIA E CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretto					
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna
Popolazione e territorio							
Superficie (kmq)	2.915	404,4	816,1	422,8	756,1	374,9	140,9
Densità abitativa (ab/kmq)	303,3	279,5	68,1	186,0	215,1	223,4	2.773,2
Popolazione	886.098	113.088	55.653	78.758	162.721	83.894	391.984
Femmine	459.132	58.188	27.954	40.474	83.195	42.732	206.589
Maschi	426.966	54.900	27.699	38.284	79.526	41.162	185.395
Rapporto di mascolinità (M/F)	93,0	94,3	99,1	94,6	95,6	96,3	89,7
Età media (anni)	46,1	46,2	47,8	47,0	45,2	45,0	46,4
Popolazione 0-5 anni	41.232	5.118	2.196	3.400	7.975	4.099	18.444
Popolazione 6-14 anni	69.964	9.674	4.185	6.438	14.480	7.671	27.516
Popolazione 15-64 anni	558.467	70.432	34.338	48.519	103.068	53.133	248.977
Popolazione ≥ 65 anni	216.435	27.864	14.934	20.401	37.198	18.991	97.047
Popolazione ≥ 75 anni	117.963	15.027	7.616	10.698	19.243	9.885	55.494
Popolazione ≥ 85 anni	39.246	4.717	2.498	3.249	6.221	3.208	39.246
Popolazione 0-5 anni (x100)	4,65	4,53	3,95	4,32	4,90	4,89	4,71
Popolazione 6-14 anni (x100)	7,90	8,55	7,52	8,17	8,90	9,14	7,02
Popolazione 15-64 anni (x100)	63,03	62,28	61,70	61,61	63,34	63,33	63,53
Popolazione ≥ 65 anni (x100)	24,43	24,64	26,83	25,90	22,86	22,64	24,76
Popolazione ≥ 75 anni (x100)	13,31	13,29	13,68	13,58	11,83	11,78	14,16
Popolazione ≥ 85 anni (x100)	4,43	4,17	4,49	4,13	3,82	3,82	4,94
Donne 15-49 anni	180.852	22.425	10.276	15.084	33.089	16.995	82.983
Movimenti							
Nati vivi	6.256	698	300	521	1.216	563	2.958
Morti	10.072	1.265	715	888	1.683	878	4.643
Saldo naturale	-3.816	-567	-415	-367	-467	-315	-1.685
Iscritti	40.368	5.048	2.605	3.884	8.029	3.729	17.073
Cancellati	33.768	4.242	2.221	3.104	6.392	3.219	14.590
Saldo migratorio	6.600	806	384	780	1.637	510	2.483
Saldo complessivo	2.784	239	-31	413	1.170	195	798
Stranieri							
Stranieri residenti	110.507	11.746	5.888	6.896	16.249	9.030	60.698
Stranieri residenti (x100)	12,47	10,39	10,58	8,76	9,99	10,76	15,48
Stranieri residenti	Femmine	60.042	6.377	3.151	3.863	4.858	32.860
	Maschi	50.465	5.369	2.737	3.033	4.172	27.838
Stranieri residenti 0-5 anni	9.135	964	490	583	1.518	838	4.742
Stranieri residenti 6-14 anni	10.915	1.247	627	643	1.696	1.044	5.658
Stranieri residenti 15-64 anni	85.059	8.946	4.455	5.370	12.304	6.772	47.212
Stranieri residenti ≥ 65 anni	5.398	589	316	300	731	376	3.086
Stranieri residenti ≥ 75 anni	1.264	142	81	68	169	110	694

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretto						
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna	
Stranieri residenti ≥ 85 anni	226	27	14	13	32	27	113	
Stranieri residenti 0-5 anni (x100)	8,27	8,21	8,32	8,45	9,34	9,28	7,81	
Stranieri residenti 6-14 anni (x100)	9,88	10,62	10,65	9,32	10,44	11,56	9,32	
Stranieri residenti 15-64 anni (x100)	76,97	76,16	75,66	77,87	75,72	74,99	77,78	
Stranieri residenti ≥ 65 anni (x100)	4,88	5,01	5,37	4,35	4,50	4,16	5,08	
Stranieri residenti ≥ 75 anni (x100)	1,14	1,21	1,38	0,99	1,04	1,22	1,14	
Stranieri residenti ≥ 85 anni (x100)	0,20	0,23	0,24	0,19	0,20	0,30	0,19	
Stranieri nati	1.497	147	83	112	259	134	762	
Stranieri morti	120	14	9	6	19	12	60	
Stranieri saldo naturale	1.377	133	74	106	240	122	702	
Stranieri iscritti	12.604	1.420	963	1.078	2.454	1.167	5.522	
Stranieri cancellati	9.649	1.060	622	774	1.620	879	4.694	
Variazione assoluta anno precedente	1.165	47	170	192	349	15	392	
Altri indicatori demografici								
Tasso di natalità (x1.000)	7,1	6,2	5,4	6,6	7,5	6,7	7,6	
Tasso di mortalità (x1.000)	11,4	11,2	12,9	11,3	10,4	10,5	11,9	
Tasso di crescita naturale (x1.000)	-4,3	-5,0	-7,5	-4,7	-2,9	-3,8	-4,3	
Tasso di immigrazione (x1.000)	45,7	44,7	46,9	49,5	49,6	44,6	43,8	
Tasso di emigrazione (x1.000)	38,2	37,6	40	39,6	39,4	38,5	37,4	
Tasso di crescita migratoria (x1.000)	7,5	7,1	6,9	9,9	10,1	6,1	6,4	
Tasso di crescita totale (x1.000)	3,2	2,1	-0,6	5,3	7,2	2,3	2	
Indice di vecchiaia (x100)	194,6	188,4	234,0	207,4	165,7	161,4	211,2	
Indice di dipendenza (x100)	58,7	60,6	62,1	62,3	57,9	57,9	57,4	
Famiglie	432.530	52.070	26.424	36.674	71.801	36.356	209.205	
Famiglie unipersonali (% su tot. famiglie)	190.124 (43,9)	19.327 (37,1)	10.806 (40,9)	13.808 (37,7)	24.478 (34,1)	11.969 (32,9)	109.736 (52,5)	
Famiglie unipersonali (% su pop. residente)	21,4	17,1	19,4	17,5	15,0	14,3	28,0	
Famiglie unipersonali per genere e fasce di età								
M	età <35 anni	18.391	1.514	585	880	1.617	859	12.936
	età 35-64	48.116	5.045	3.009	3.749	6.620	3.322	26.371
	età ≥65	20.338	2.394	1.846	1.785	3.007	1.496	9810
F	età <35 anni	13.809	883	331	543	997	473	10.582
	età 35-64	41.134	3.946	1.919	2.982	5.177	2.325	24.785
	età ≥65	48.336	5.545	3.116	3.869	7.060	3.494	25.252
N. medio componenti famiglia	2,03	2,16	2,09	2,13	2,25	2,30	1,85	
Reddito medio/contribuente (euro), 2018	26.211	26.201	21.692	26.992	23.995	24.144	28.025	
Popolazione in area deprivata o molto deprivata (censimento 2011) (%)	42,4	45,7	43,5	40,2	33,8	38,6	39,4	

Note di lettura

- I dati demografici provengono da due fonti differenti (Regione Emilia Romagna e ISTAT).
- Evidenziati in grassetto i valori che mostrano una differenza significativa rispetto al valore aziendale.
- Gli indicatori si riferiscono al 2019 se non altrimenti specificato.

INDICATORI DELLO STATO DI SALUTE

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretto						
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna	
Speranza di vita alla nascita 2019	Maschi	81,9	82,8	80,9	81,6	81,6	81,4	82,0
	Femmine	85,7	85,2	85,1	85,0	85,9	85,3	86,0
Salute percepita buona o molto buona (%), PASSI 2016-2019		73,6	75,7	73,1	76,7	74,0	74,8	71,9
Persone ≥65 anni con fragilità alta o molto alta 2019; numero e (%)	13.484 (6,2)	1.536 (5,5)	957 (6,3)	1.300 (6,3)	2.151 (5,7)	1.049 (5,5)	6.491 (6,7)	
Stili di vita (PASSI 2016-2019)								
Persone sedentarie (%)	16,7	17,1	22,6	18,2	16,3	12,4	16,2	
Persone in eccesso ponderale (%)	41,4	39,4	48,8	45,1	43,5	38,5	39,6	
Persone che consumano 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno (%)	8,6	10,4	6,8	7,3	6,6	13,1	8,6	
Fumatori (%)	27,3	24,9	33,3	24,4	22,7	26,1	29,8	
Consumatori di alcol a maggior rischio (%)	25,7	25,0	21,8	23,8	27,0	20,7	27,6	
Incidenti stradali 2019 (tasso x1.000)	3,7	3,2	2,3	3,5	3,0	2,3	5,0	
Screening del carcinoma della cervice uterina								
Adesione osservata (%), rilevazione puntuale 2018-2019	51,0	54,9	57,0	51,8	58,0	56,6	44,9	
Adesione riferita 25-64 anni (%), (PASSI 2008-2019)	55,9	56,0	69,7	62,7	63,3	62,6	47,6	
Copertura totale riferita 25-64 anni (%), PASSI 2008-2019	89,5	93,7	90,2	88,2	91,5	90,5	87,2	
Screening del carcinoma mammario								
Adesione osservata (%), rilevazione puntuale 2018-2019	67,2	69,1	68,0	69,6	70,5	68,5	64,3	
Adesione riferita 45-69 anni (%), PASSI 2008-2019	66,7	64,7	70,0	73,1	73,2	63,8	63,6	
Copertura totale riferita 45-69 anni (%), PASSI 2008-2019	80,9	79,5	78,1	81,7	85,6	81,1	79,8	
Screening del carcinoma del colon-retto								
Adesione osservata (%), rilevazione puntuale 2018-2019	53,4	54,4	52,3	54,2	57,2	59,4	50,0	
Adesione riferita 50-69 anni (%), PASSI 2010-2019	64,6	64,3	58,5	69,5	66,4	73,3	62,2	
Copertura totale riferita 50-69 anni (%), PASSI 2010-2019	67,5	70,1	59,4	70,5	70,5	76,4	64,5	
Copertura vaccinale 2018 (%)								
Vaccino anti-morbillo-parotite-rosolia, 24° mese coorte 2016	93,7	93,6	92,7	95,2	96,1	96,2	91,9	
Vaccino anti-varicella, 24° mese coorte 2016	82,2	80,4	82,8	85,2	84,7	87,3	79,8	

Note di lettura

-Evidenziati in grassetto i valori che mostrano una differenza significativa rispetto al valore aziendale.

-I dati dell'indagine PASSI sugli stili di vita si riferiscono alla popolazione 18-69 anni, quelli sugli screening alla popolazione target dello screening di riferimento, ad eccezione dello screening del carcinoma mammario in cui la popolazione PASSI è riferita alle donne 45-69 anni.

MORTALITA'

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretto						
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna	
Mortalità per causa 2019 (n decessi)								
Mal. sistema circolatorio	3.184	373	240	288	556	283	1.444	
Mal. apparato respiratorio	1.019	106	56	97	159	88	513	
Tumori	2.891	393	208	253	490	245	1.302	
Traumatismi e avvelenamenti	453	75	34	39	65	36	204	
Disturbi psichici	465	61	38	39	60	43	224	
Mortalità per causa 2019 (Tasso standardizzato x 100.000)								
Tutte le cause	Maschi	666,8	641,4	740,9	639,3	696,7	657,4	659,4
	Femmine	763,4	791,8	819,0	811,9	741,4	802,7	741,9
	Totale	723,0	727,2	795,5	735,3	731,0	739,7	704,4
Mal. sistema circolatorio	Maschi	175,5	143,8	224,2	176,7	202,0	185,4	165,8
	Femmine	240,1	249,3	265,7	251,4	241,0	261,8	229,4
	Totale	210,2	198,8	250,5	216,7	226,4	226,2	198,9
Infarto miocardico acuto	21,6	19,1	17,5	25,3	23,4	12,9	23,5	
Ictus	32,5	24,2	44,2	26,8	34,9	44,5	31,1	
Tumori	Maschi	230,1	247,1	233,8	195,3	232,0	222,0	232,4
	Femmine	223,2	241,7	249,7	240,7	217,4	225,3	212,9
	Totale	229,4	249,0	246,6	221,4	228,0	227,1	223,6
Tumore del polmone	Maschi	57,4	66,7	45,4	56,0	58,7	45,2	58,8
	Femmine	38,6	46,3	39,0	59,7	34,8	27,3	35,3
	Totale	48,8	57,8	43,3	59,2	48,0	37,6	47,1
Tumore del colon-retto	Maschi	22,7	27,1	21,2	8,9	23,6	30,7	22,5
	Femmine	21,0	25,1	32,0	31,9	14,1	33,2	16,2
	Totale	22,1	26,3	27,1	20,3	19,4	32,1	19,3
Tumore della mammella	Femmine	33,4	26,1	41,1	25,1	30,6	34,0	36,8
Tumore della prostata	Maschi	15,9	12,9	20,3	15,1	16,2	17,1	15,8
Incidenti stradali	Maschi	7,5	4,4	12,7	22,1	8,6	9,2	3,9
	Femmine	1,3	2,9	0,0	5,5	2,0	0,0	0,3
	Totale	4,4	3,6	6,4	14,0	5,2	4,8	2,1
Anni di vita persi 2009-2019								
Tasso standardizzato x100.000	Maschi	3.311	3.083	3.737	3.180	3.390	3.208	3.341
	Femmine	1.775	1.638	1.860	1.728	1.844	1.756	1.788
	Totale	2.524	2.346	2.814	2.441	2.608	2.483	2.529

Note di lettura

-Evidenziati in grassetto i valori che mostrano una differenza significativa rispetto al valore aziendale.

-I tassi di mortalità utilizzano la popolazione standard Italia 01/01/2001.

-I tassi standardizzati sono ottenuti utilizzando il metodo diretto, ovvero aggiustando i tassi età-specifici della popolazione in studio mediante dei "pesi" forniti dalla struttura per classi d'età di una popolazione di riferimento.

RICOVERI

Indicatore	AUSL di Bologna	Distretto						
		Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena	Pianura Est	Pianura Ovest	Città di Bologna	
Ricoveri 2019 (tasso standardizzato di ospedalizzazione X1.000)								
Degenza ordinaria	112,7	108,9	124	118,6	103,8	104,9	116,4	
Day-Hospital	24,5	24,2	24,5	24,5	24,3	26,9	24,3	
Ricoveri 2019 (n dimessi)								
Degenza ordinaria	115.509	14.014	8.177	10.869	18.647	9.608	54.194	
Day-Hospital	21.925	2.746	1.385	1.969	3.969	2.271	9.585	
Ricoveri per causa 2019 (n dimessi)								
Mal. sistema circolatorio	17.594	2.184	1.390	1.680	2.824	1.487	8.029	
Mal. sistema respiratorio	11.607	1.501	893	1.077	1.808	961	5.367	
Mal. apparato digerente	10.410	1.302	820	1.009	1.536	925	4.818	
Tumori	12.902	1.453	794	1.194	1.923	955	5.583	
Traumatismi e avvelenamenti	10.792	1.260	722	1.037	1.593	800	5.380	
Primo ricovero per causa 2015-2019 (tasso standardizzato x10.000)								
Mal. sistema circolatorio	Maschi	185,7	179,6	201,3	189,8	174,2	183,9	189,4
	Femmine	163,2	158,5	194,1	174,0	149,0	168,2	162,2
	Totale	174,1	168,8	197,6	181,6	161,2	175,8	175,3
Tumore	Maschi	94,4	86,3	93,5	95,3	91,8	89,3	99,0
	Femmine	124,5	116,2	118,5	128,3	122,0	115,2	129,6
	Totale	109,9	101,8	106,4	112,4	107,4	102,7	114,8
Tumore della mammella	Femmine	20,9	21,8	19,7	20,2	20,6	20,2	21,1
Tumore della prostata	Maschi	11,2	9,9	10,5	11,1	11,2	9,7	12,1
Tumore del polmone	Maschi	8,7	7,8	9,1	8,1	8,8	7,8	9,1
	Femmine	5,8	5,5	5,8	6,2	5,5	4,7	6,1
	Totale	7,2	6,6	7,4	7,1	7,1	6,2	7,5
Tumore del colon-retto	Maschi	6,6	6,9	6,9	6,9	6,8	6,0	6,6
	Femmine	6,0	5,6	7,9	6,4	5,4	5,7	6,1
	Totale	6,3	6,2	7,4	6,6	6,1	5,8	6,4

Note di lettura

-Evidenziati in grassetto i valori che mostrano una differenza significativa rispetto al valore aziendale.

-I tassi di primo ricovero, incidenza e prevalenza diabete sono standardizzati con popolazione standard Italia 01/01/2001.

-I tassi di ospedalizzazione sono standardizzati con popolazione standard Italia 01/01/2012.

-I tassi standardizzati sono ottenuti utilizzando il metodo diretto di standardizzazione, ovvero aggiustando i tassi età-specifici della popolazione in studio mediante dei "pesi" forniti dalla struttura per classi d'età di una popolazione di riferimento.

ALTRI INDICATORI DI SALUTE

Indicatore		AUSL di Bologna	Distretto					Città di Bologna
			Reno, Lavino e Samoggia	Appennino Bolognese	San Lazzaro di Savena	Pianura Est	Pianura Ovest	
Incidenza 2015-2019 (tasso standardizzato x10.000)								
Infarto miocardico acuto (IMA)	Maschi	17,9	16,8	20,7	17,9	18,7	16,9	17,5
	Femmine	12,1	10,0	14,0	12,1	10,1	10,9	10,1
	Totale	14,1	13,0	17,1	15,1	14,4	14,0	13,7
Ictus	Maschi	21,5	20,7	25,8	23,7	20,8	20,9	20,9
	Femmine	20,4	19,9	24,2	20,8	21,6	18,8	19,9
	Totale	20,9	20,3	25,0	22,2	21,2	19,8	20,4
Prevalenza 2019 (%)								
Diabete	Maschi	7,5	7,3	7,8	7,3	7,5	8,3	7,3
	Femmine	4,8	4,9	5,5	4,8	5,0	5,4	4,6
	Totale	6,2	6,1	6,7	6,1	6,3	6,9	6,0
Salute materno infantile (CEDAP 2019)								
Parti cesarei (%)		25,5	24,3	23,4	27,5	27,1	22,8	25,4
Parti plurimi (%)		1,4	0,7	0,4	1,2	1,7	0,7	1,7
Nati pretermine (%)		7,3	5,5	5,5	7,1	7,5	6,0	6,4
Nati con basso peso (<2500 gr) alla nascita (%)		6,8	5,9	2,6	8,2	7,9	4,7	7,2
Malattie infettive 2019 (numero assoluto e numero di casi x100.000)								
Morbillo		21 (2,38)	2 (1,77)	1 (1,80)	0	3 (1,86)	1 (1,20)	14 (3,58)
Varicella		842 (95,37)	71 (62,86)	43 (77,23)	58 (69,31)	204 (126,20)	140 (168,30)	326 (83,45)
Epatite A		13 (1,47)	4 (3,54)	0	0	2 (1,24)	0	7 (1,79)
Epatite B		8 (0,91)	3 (2,66)	0	1 (1,19)	1 (0,62)	0	3 (0,77)
Epatite C		0	0	0	0	0	0	0
Meningiti e altre forme invasive da meningococco		2 (0,23)	0	0	0	0	1 (1,20)	1 (0,26)
Meningiti da pneumococco		14 (1,59)	2 (1,77)	1 (1,80)	0	4 (2,47)	0	7 (1,79)
Meningiti da haemophilus influenzae		2 (0,23)	0	0	0	0	2 (2,41)	0
Influenza (casi con identificazione virale)		581 (65,8)	48 (42,50)	23 (41,31)	59 (70,50)	48 (29,70)	23 (27,66)	380 (97,28)
Chikungunya-Dengue-Zika		10 (1,13)	0	0	0	1 (0,62)	0	9 (2,30)
West Nile neuroinvasiva		0	0	0	0	0	0	0
Encefalite da Toscana Virus		10 (1,13)	0	1 (1,80)	2 (2,39)	0	3 (3,61)	4 (1,02)
Leishmaniosi		18 (2,04)	5 (4,43)	0	5 (5,97)	0	1 (1,20)	7 (1,79)
Malaria		15 (1,70)	2 (1,77)	1 (1,80)	0	0	1 (1,20)	11 (2,82)
Legionella		102 (11,55)	11 (9,74)	3 (5,39)	11 (13,14)	13 (8,04)	9 (10,82)	55 (14,08)
Tubercolosi		110 (12,46)	10 (8,85)	5 (8,98)	1 (1,19)	18 (11,14)	6 (7,22)	70 (17,92)
Tubercolosi ad interessamento polmonare		77 (8,72)	7 (6,20)	3 (5,39)	1 (1,19)	11 (6,81)	6 (7,22)	49 (12,54)
Tubercolosi ad interessamento extra polmonare		33 (3,74)	3 (2,66)	2 (3,59)	0	7 (4,33)	0	21 (5,38)
Malattie potenzialmente trasmesse da alimenti		799 (90,50)	24 (21,25)	37 (66,46)	34 (40,63)	221 (136,70)	236 (283,80)	247 (63,23)

Note di lettura

-Evidenziati in grassetto i valori che mostrano una differenza significativa rispetto al valore aziendale.

-I dati relativi alle malattie infettive si riferiscono a casi notificati dall'Azienda e dai Distretti, eccetto per la West Nile neuroinvasiva, dove sono riportati i casi attribuibili all'Azienda USL di Bologna (casi notificati e non dall'Azienda, residenti e non, esclusi casi notificati e residenti in altra azienda sanitaria della regione).

-I tassi standardizzati sono ottenuti utilizzando il metodo diretto, ovvero aggiustando i tassi età-specifici della popolazione in studio mediante dei "pesi" forniti dalla struttura per classi d'età di una popolazione di riferimento.

9 GLOSSARIO

Famiglie unipersonali: percentuale delle famiglie costituite da una sola persona sul totale delle famiglie

Indice di dipendenza: rapporto fra la popolazione residente in età non attiva (0-14 anni e over 65) e la popolazione in età potenzialmente lavorativa (15-64 anni)

Indice di fragilità: la fragilità esprime la probabilità di un soggetto di subire l'evento morte o ricovero in urgenza. L'indice di fragilità è suddiviso in 5 livelli: molto basso (0-14%), basso (14-30%), medio (30-50%), alto (50-80%), molto alto (80-100%)

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di età maggiore di 64 anni e la popolazione con meno di 15 anni (x100)

Intervalli di confidenza al 95% (IC95%): intervallo dei valori entro cui si colloca, con probabilità del 95%, il valore del parametro osservato. L'ampiezza dell'intervallo di confidenza è strettamente legata alla numerosità dei casi rilevati nella popolazione in studio e alla dimensione della stessa

Popolazione deprivata/molto deprivata: percentuale di popolazione residente in zone censuarie deprivate/molto deprivate sul totale della popolazione residente, sulla base dell'indice di deprivazione al censimento 2011 (indice sintetico basato su 5 variabili censuarie: % popolazione con licenza elementare o meno, % disoccupati, % abitazioni in affitto, % famiglie monogenitoriali, numero occupanti abitazioni per 100 mq)

Saldo complessivo: somma algebrica del saldo naturale e del saldo migratorio

Saldo migratorio: differenza tra il numero di iscritti per trasferimento da altro Comune o dall'Estero e il numero di cancellati per trasferimento presso altro Comune o all'Estero

Saldo naturale: differenza tra il numero di nati vivi e il numero di morti

Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere al momento della sua nascita in base ai tassi di mortalità registrati nell'anno considerato

Tasso di ospedalizzazione: numero di ricoveri/popolazione residente (x1.000)

Tasso di primo ricovero: numero di soggetti ricoverati per una determinata patologia/popolazione residente (x10.000)

Tasso di mortalità: numero di deceduti/popolazione residente (x 100.000)

Tasso di mortalità neonatale: numero dei neonati morti entro 28 giorni dalla nascita in un dato intervallo di tempo/nati vivi nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di mortalità infantile: numero dei bambini morti nel primo anno di vita in un dato intervallo di tempo/nati vivi nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di mortalità neonatale precoce: numero dei neonati morti entro 7 giorni dalla nascita in un dato intervallo di tempo/nati vivi nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di mortalità perinatale: numero dei nati morti e dei neonati morti entro i primi 7 giorni di vita in un dato intervallo di tempo/totale dei nati (nati morti e nati vivi) nello stesso intervallo di tempo (x1.000)

Tasso di natalità: numero dei nati vivi/numero totale della popolazione residente (x1.000)

Tasso migratorio totale: saldo migratorio/numero medio della popolazione residente (x1.000)

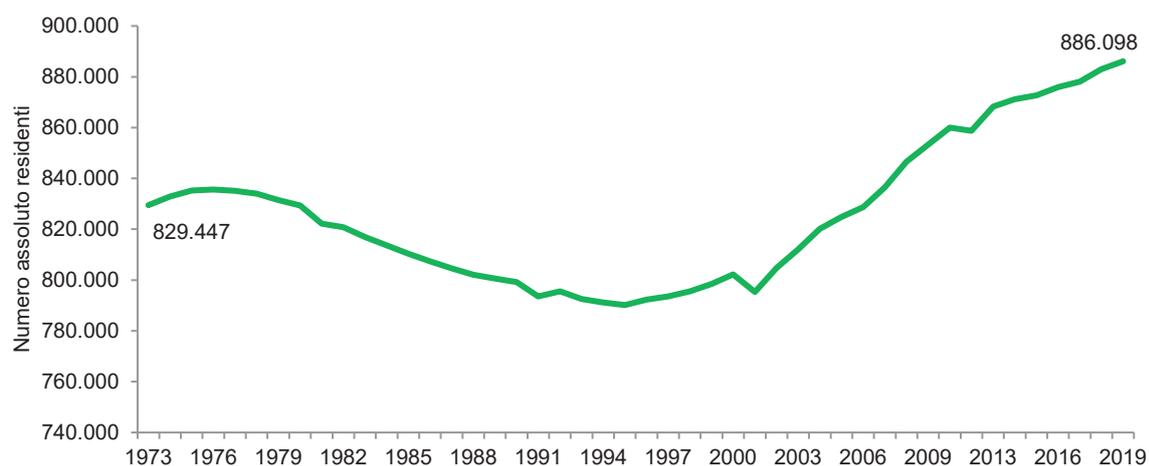
Tasso di crescita naturale: rapporto fra saldo naturale/ammontare medio della popolazione residente (x1.000)

Tasso di anni di vita persi: numero medio annuo di anni di vita potenzialmente persi ogni 100.000, per cause di morte ritenute "evitabili" entro i 74 anni di età.

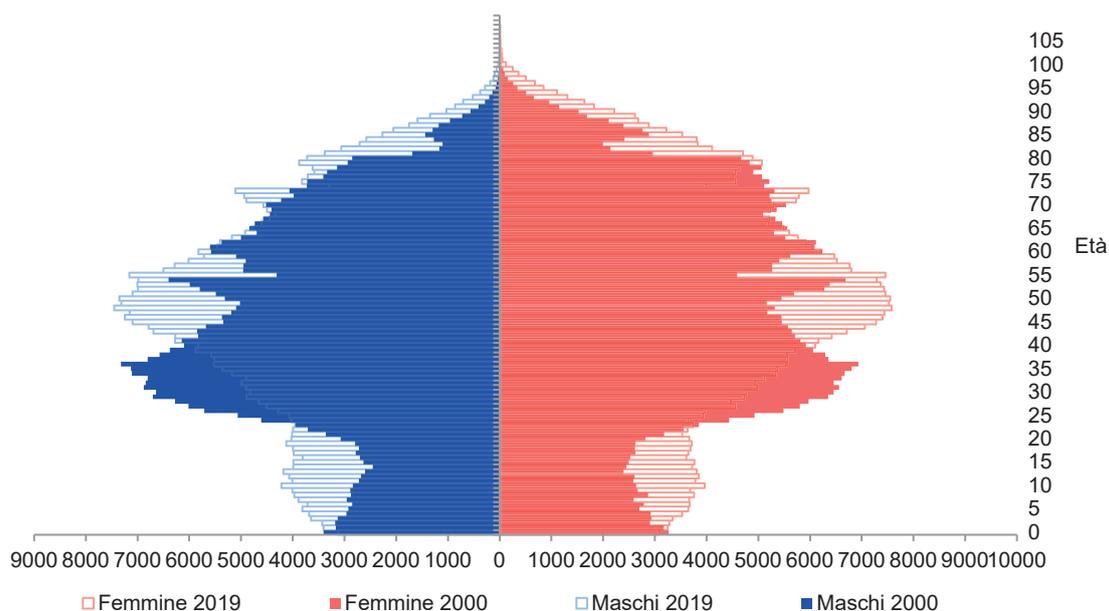
10 GRAFICI E FIGURE

10.1 Demografia e contesto socio-economico

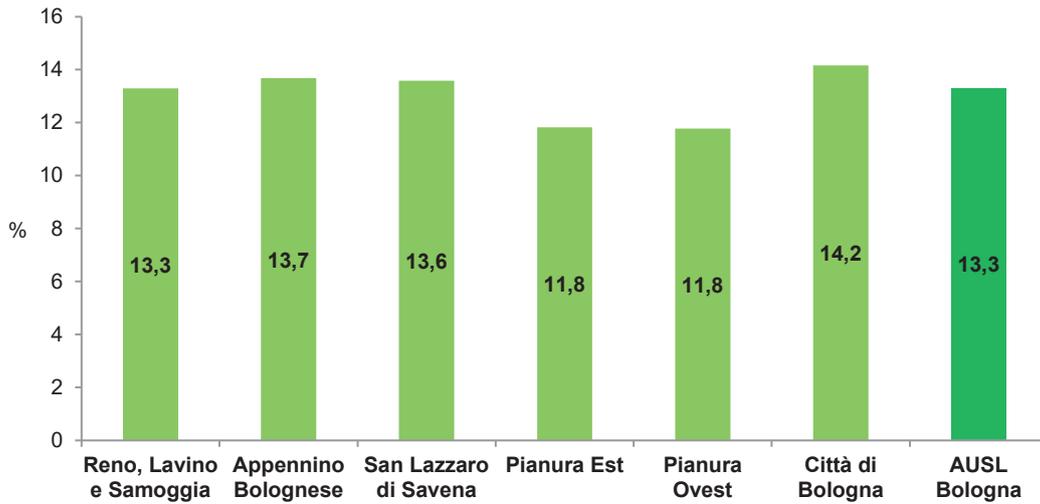
10.1.1 Popolazione residente, AUSL di Bologna 1973-2019



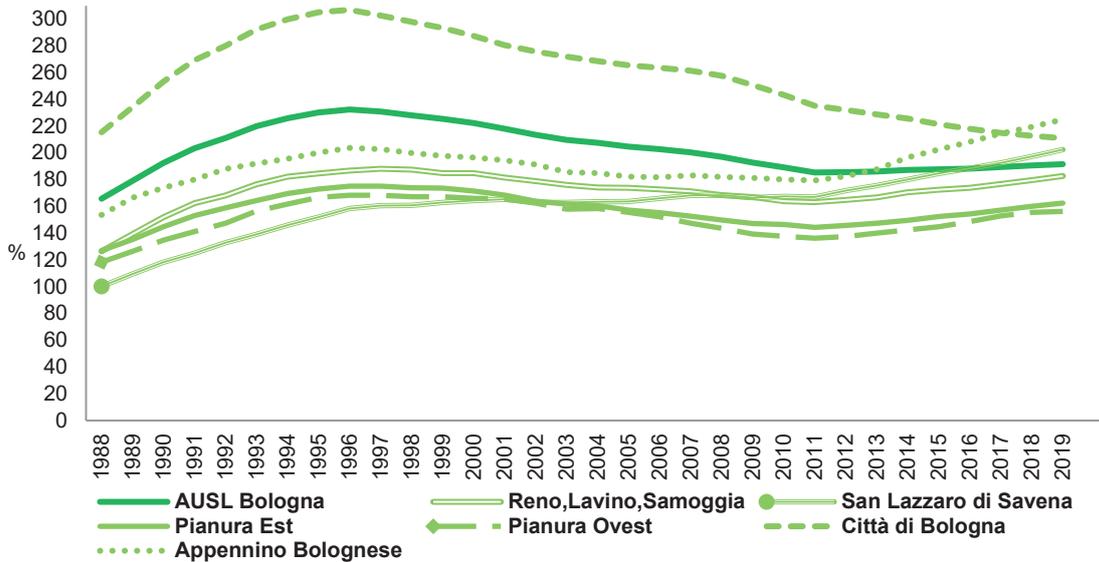
10.1.2 Piramide delle età, AUSL di Bologna, 2000 e 2019



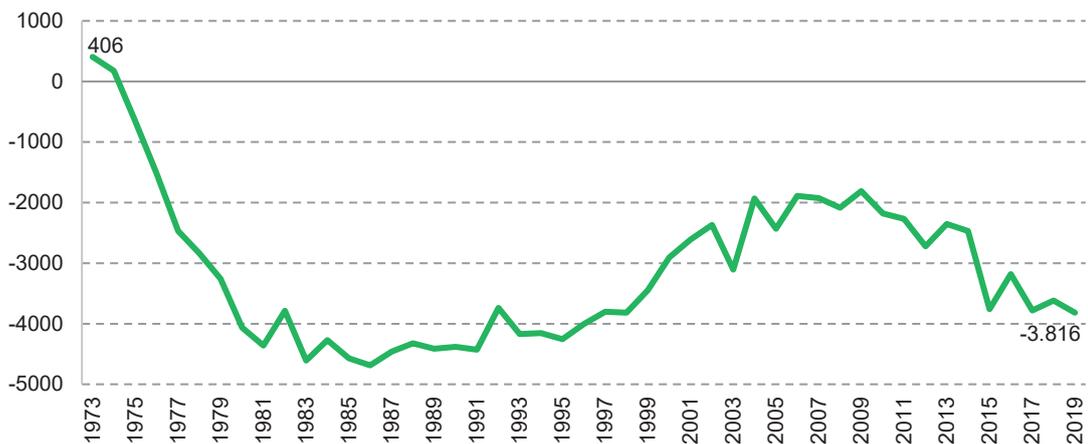
10.1.3 Residenti di età ≥ 75 anni sulla popolazione per distretto, 2019



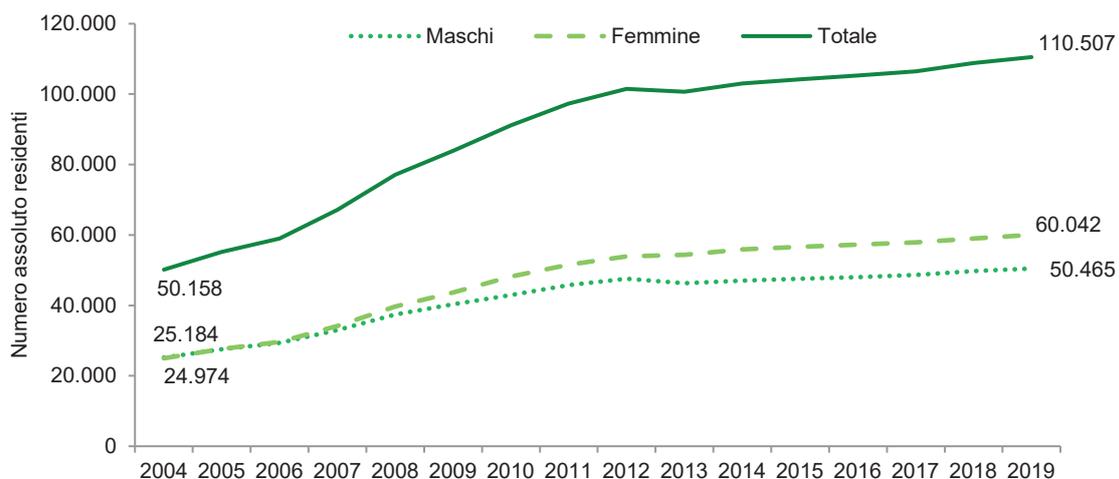
10.1.4 Indice di vecchiaia per distretto, 1988-2019



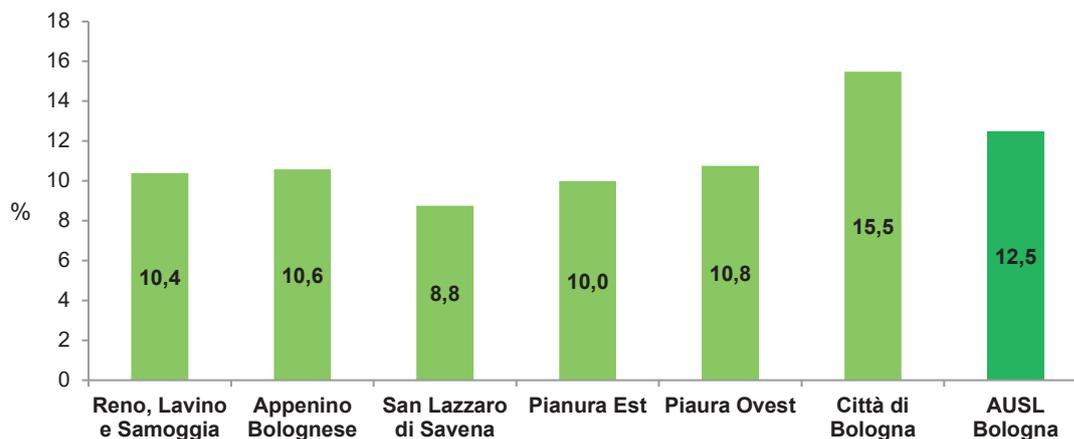
10.1.5 Saldo naturale, AUSL di Bologna, 1973-2020



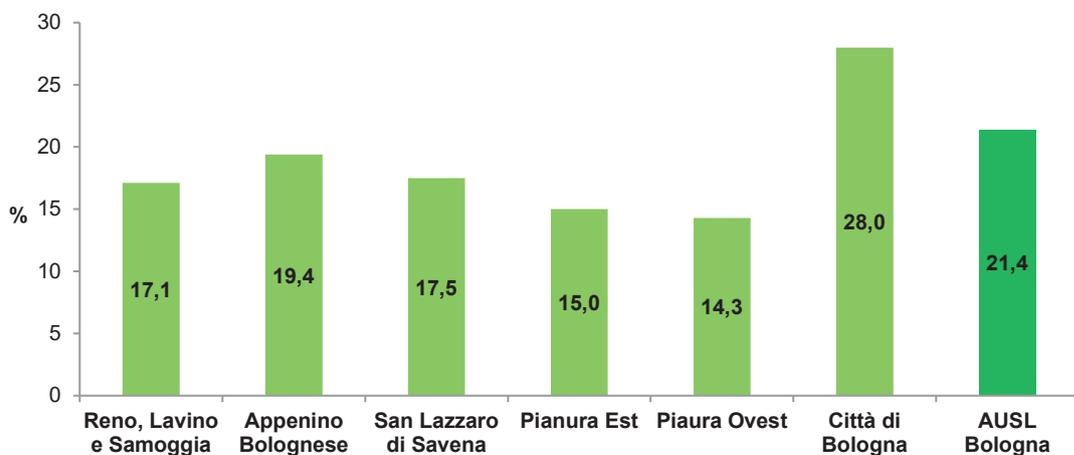
10.1.6 Popolazione residente straniera per genere, AUSL di Bologna 2004-2019



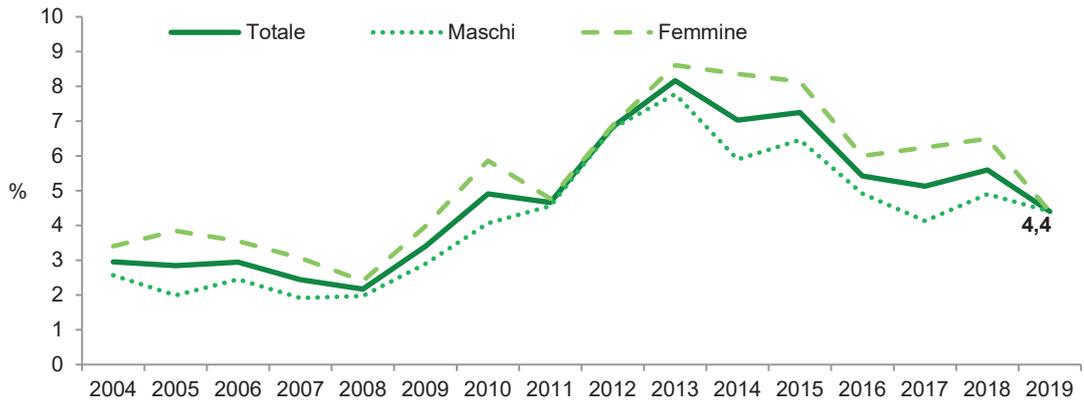
10.1.7 Residenti stranieri sulla popolazione per distretto, 2019



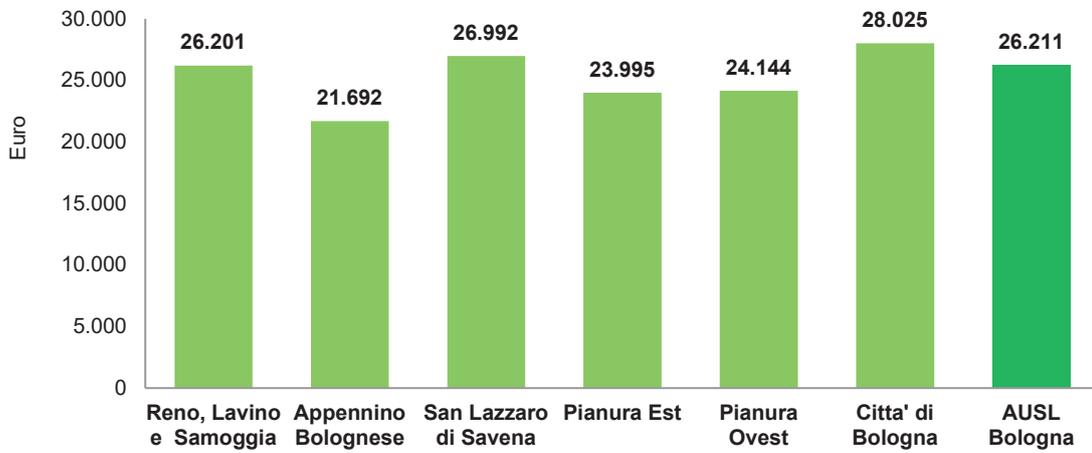
10.1.8 Famiglie Unipersonali sul totale dei residenti per distretto, 2019



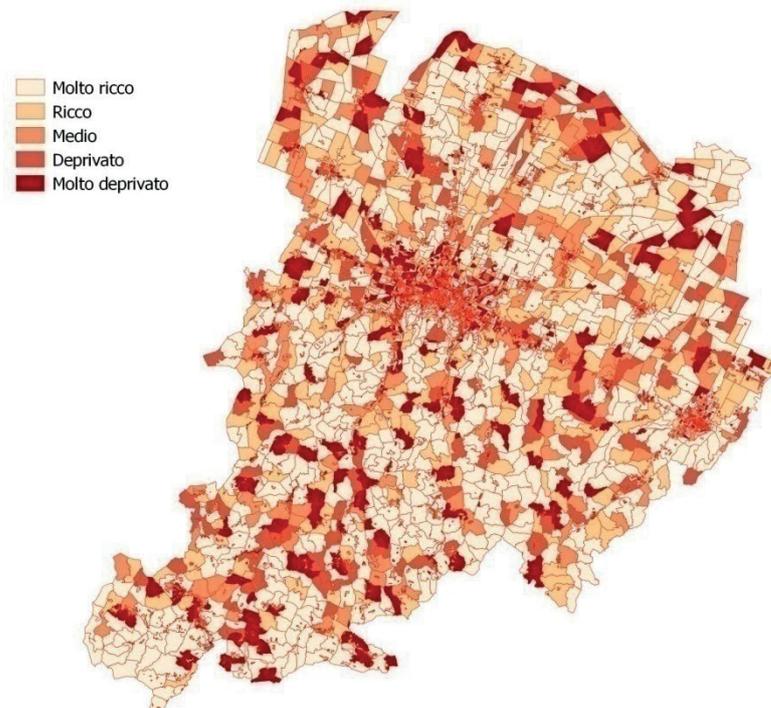
10.1.9 Tasso di disoccupazione, Città Metropolitana di Bologna, 2004-2019



10.1.10 Reddito medio per contribuente, per distretto, 2018

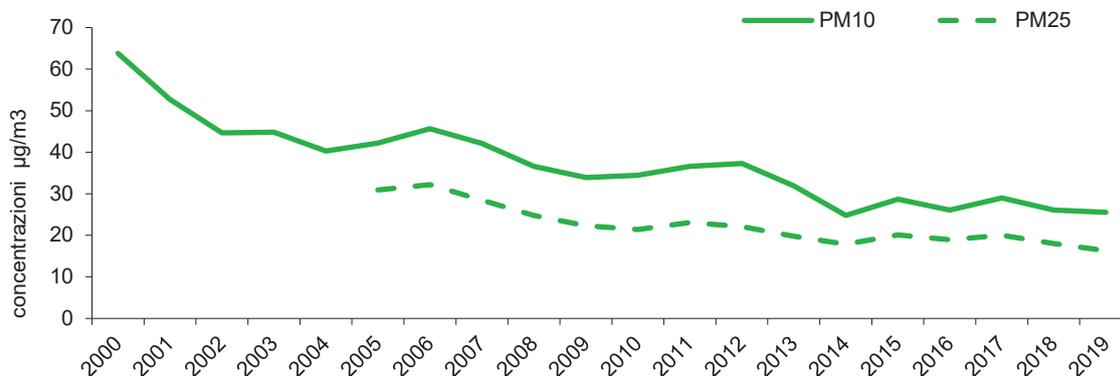


10.1.11 Indicatore di deprivazione, dati censimento 2011, Città Metropolitana di Bologna



10.2 Ambiente

10.2.1 Concentrazioni annue del PM₁₀ e PM_{2,5}, centralina di Porta San Felice, 2000-2019

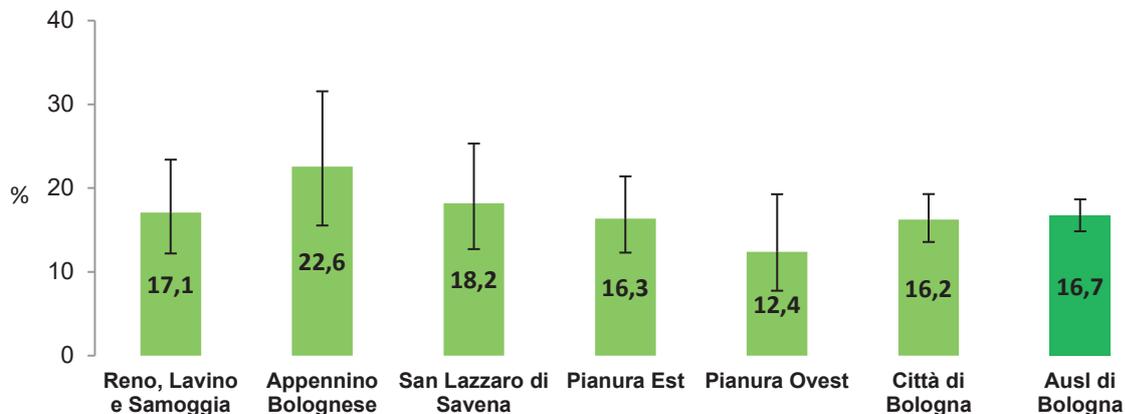


10.2.2 Concentrazioni di NO₂ nella centralina di Porta San Felice e quelle estive dell'ozono (O₃) nella centralina dei Giardini Margherita, 2000-2019

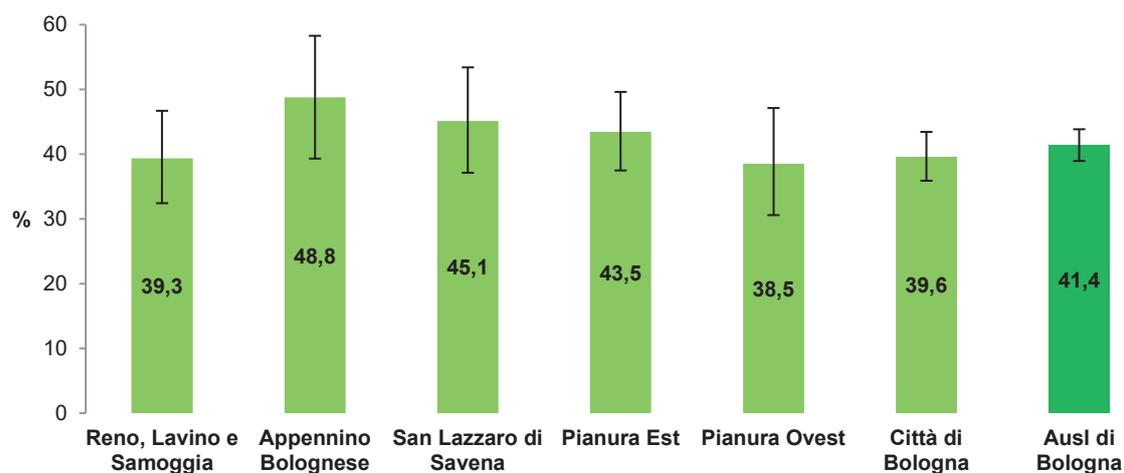


10.3 Stili di vita e prevenzione

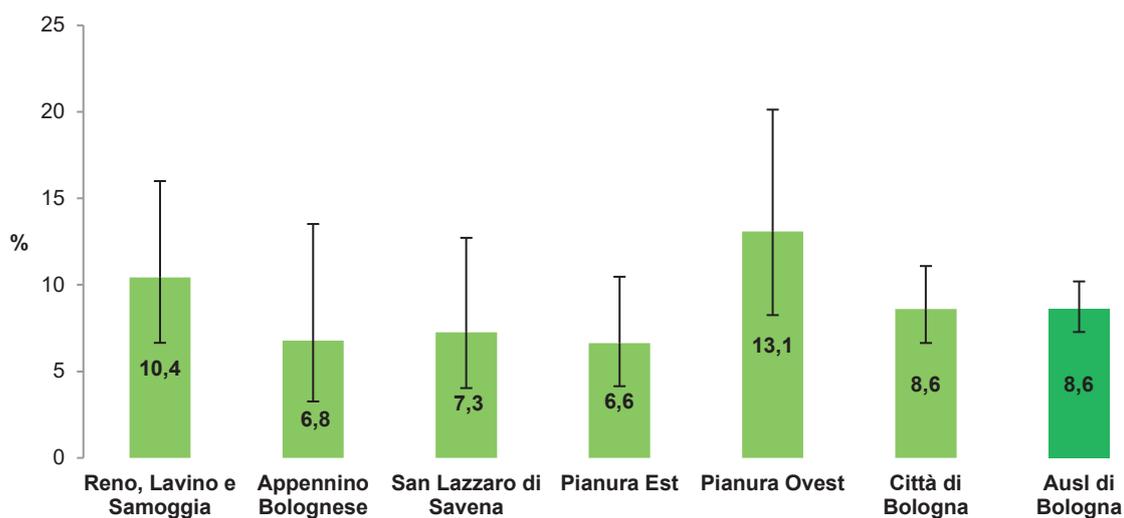
10.3.1 Persone sedentarie di età 18-69 anni, per distretto, PASSI 2016-2019



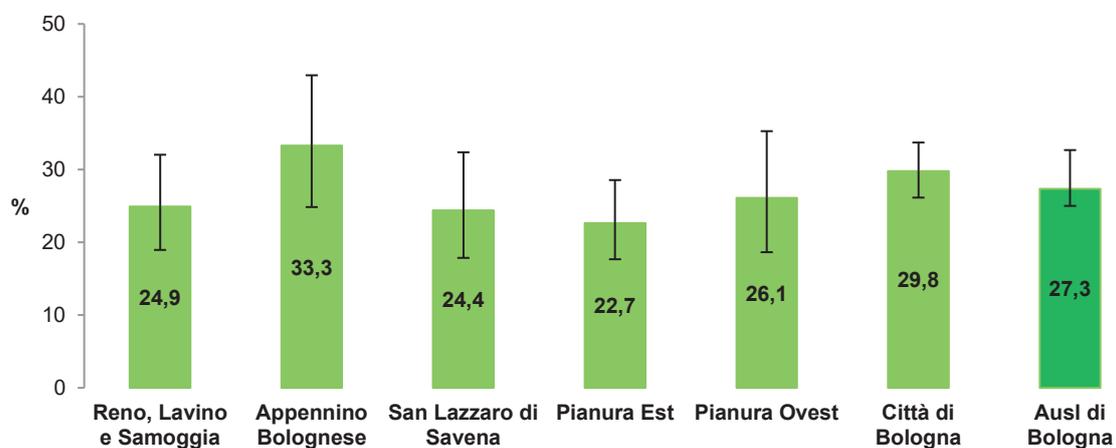
10.3.2 Persone in eccesso ponderale di età 18-69 anni, per distretto, PASSI 2016-2019



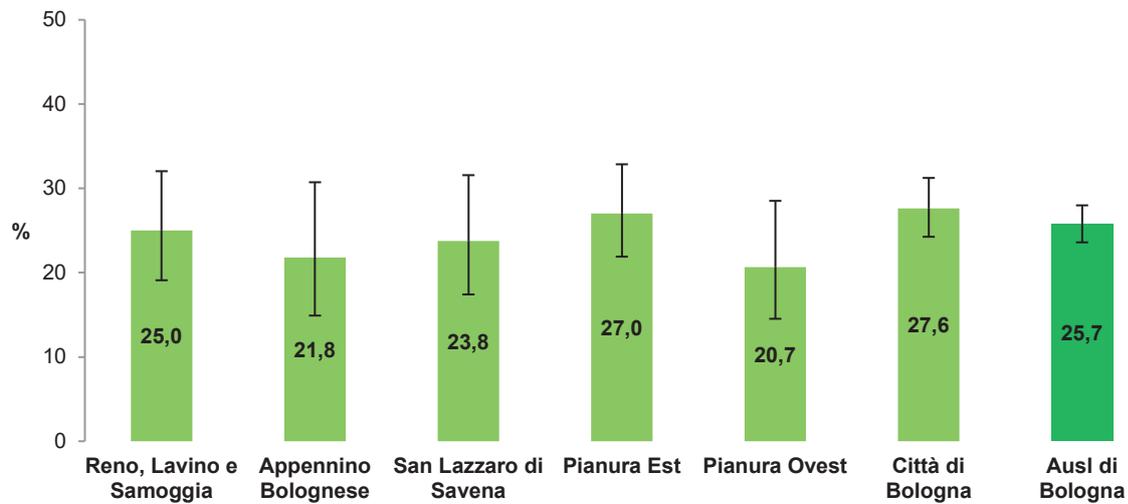
10.3.3 Persone di età 18-69 anni che consumano 5 o più porzioni di frutta e verdura al giorno, per distretto, PASSI 2016-2019



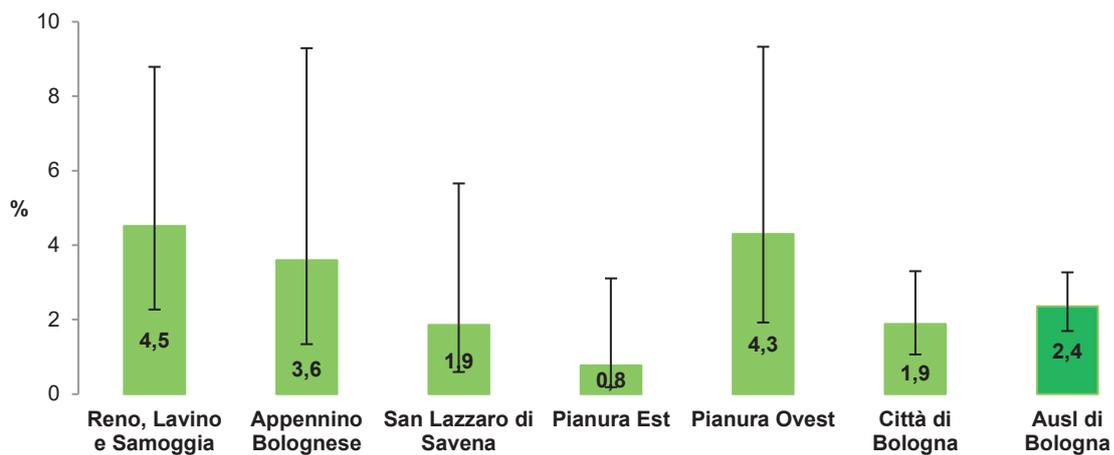
10.3.4 Persone di età 18-69 anni che fumano per distretto, PASSI 2016-2019



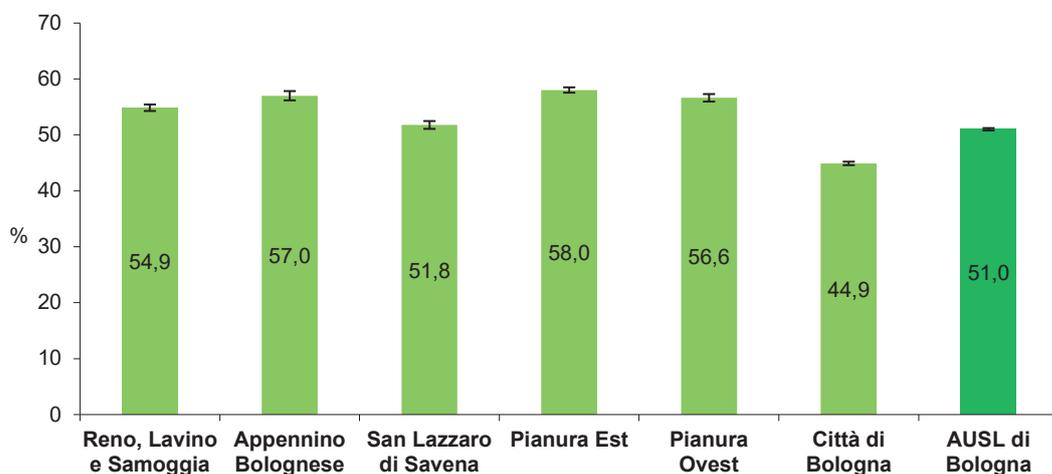
10.3.5 Persone di età 18-69 anni che hanno un consumo di alcool a maggior rischio, per distretto, PASSI 2016-2019



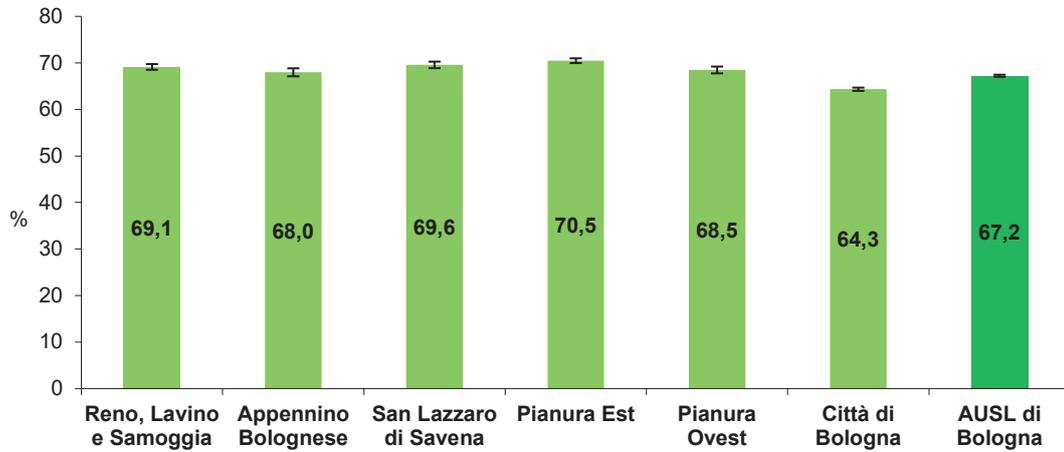
10.3.6 Persone di età 18-69 anni che hanno subito un infortunio domestico negli ultimi 12 mesi, per distretto, PASSI 2016-2019



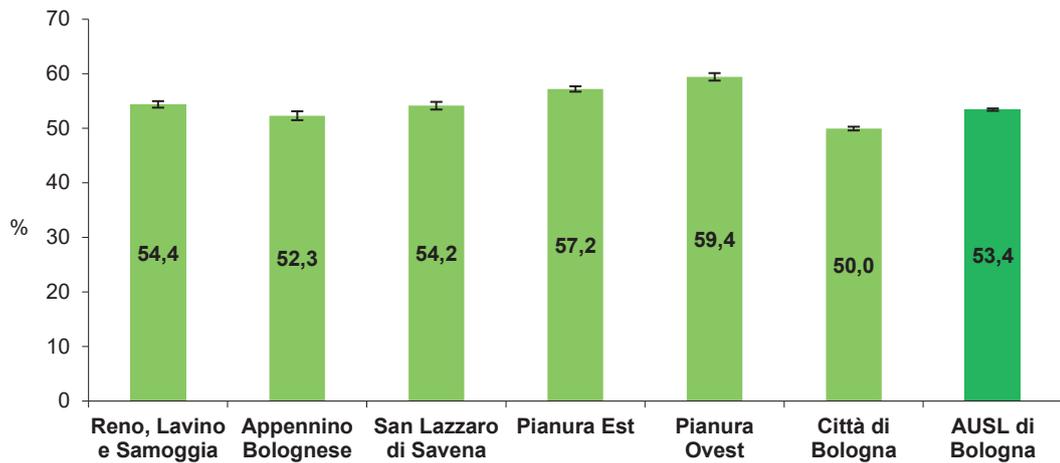
10.3.7 Adesione osservata al test di screening del carcinoma della cervice uterina, per distretto, 2017-2019



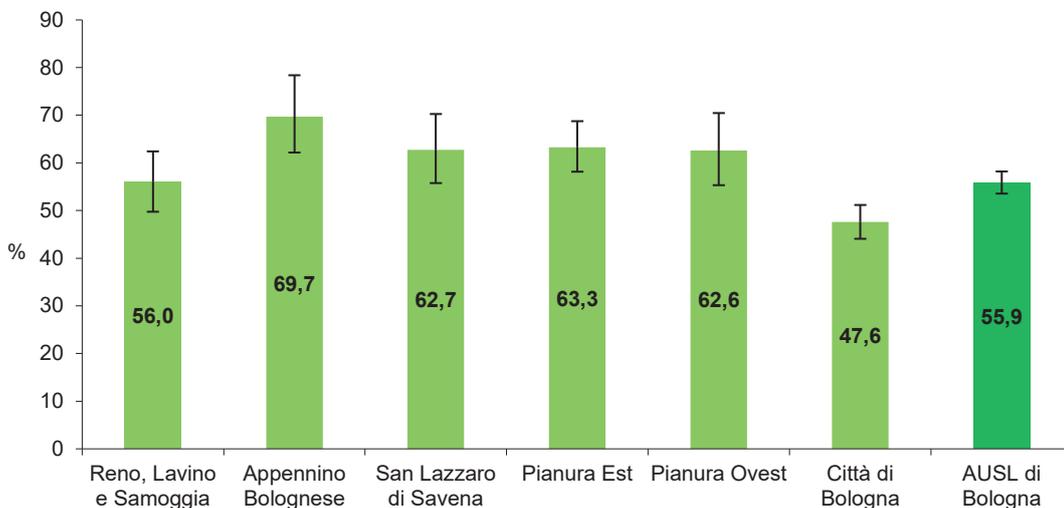
10.3.8 Adesione osservata al test di screening del carcinoma mammario, per distretto, 2018-2019



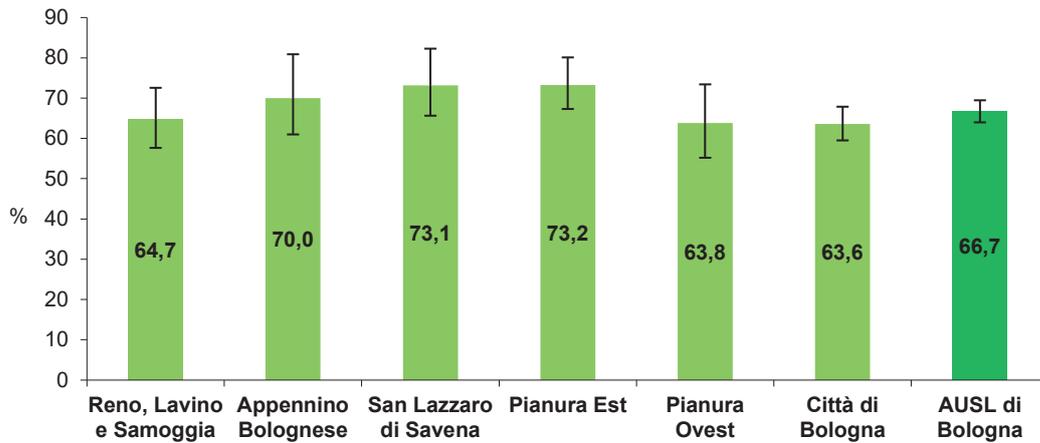
10.3.9 Adesione osservata al test di screening del carcinoma del colon-retto, per distretto, 03/2018-03/2020



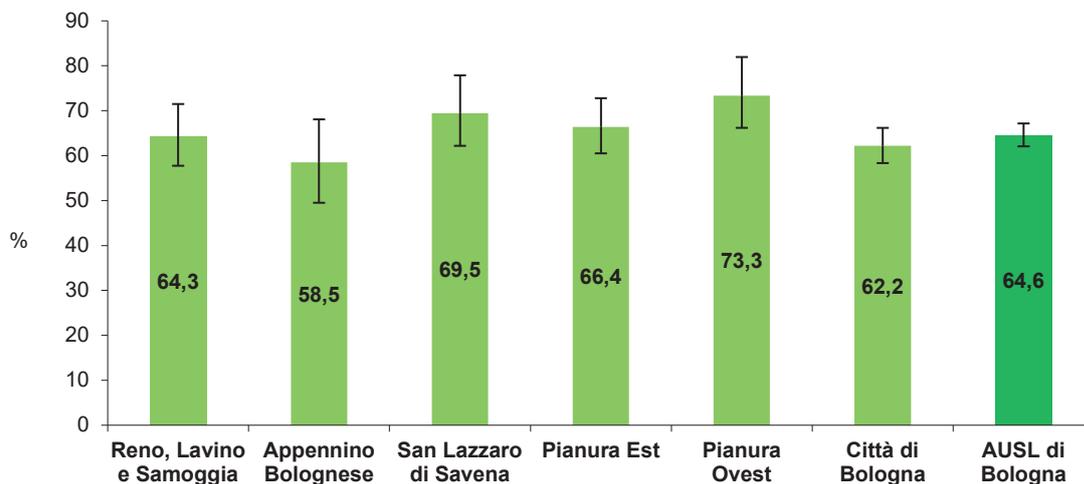
10.3.10 Adesione riferita al test di screening del carcinoma della cervice uterina, per distretto, PASSI 2008-2019



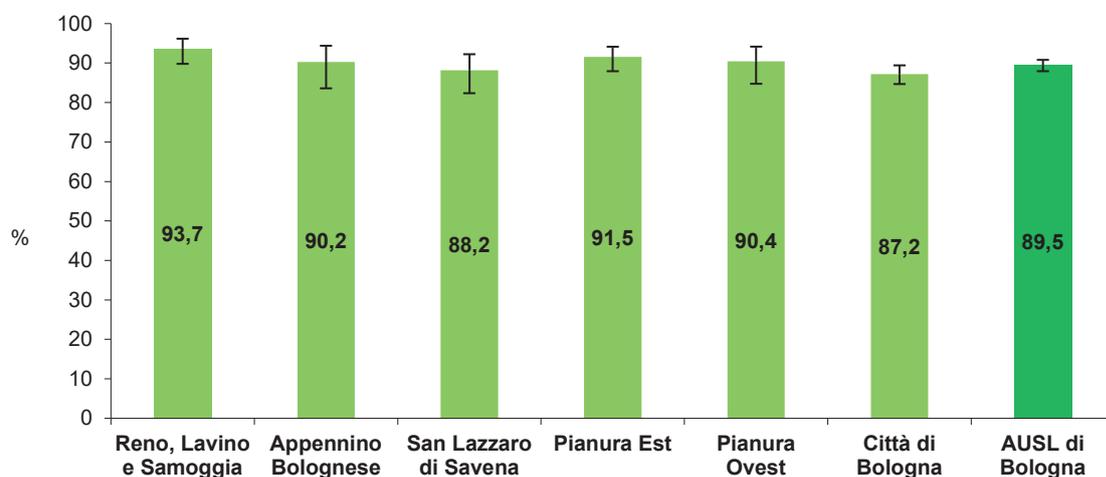
10.3.11 Adesione riferita al test di screening del carcinoma mammario, per distretto, PASSI 2008-2019



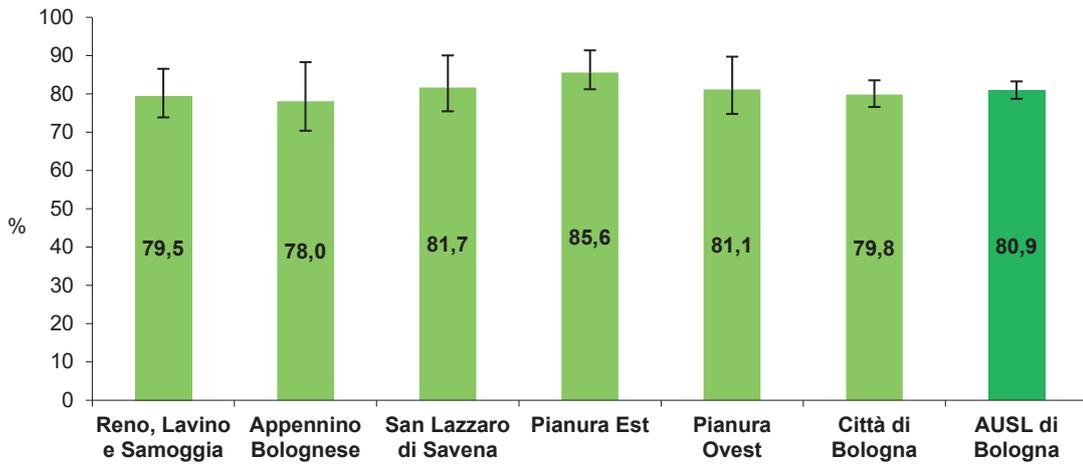
10.3.12 Adesione riferita al test di screening del carcinoma del colon-retto, per distretto, PASSI 2010-2019



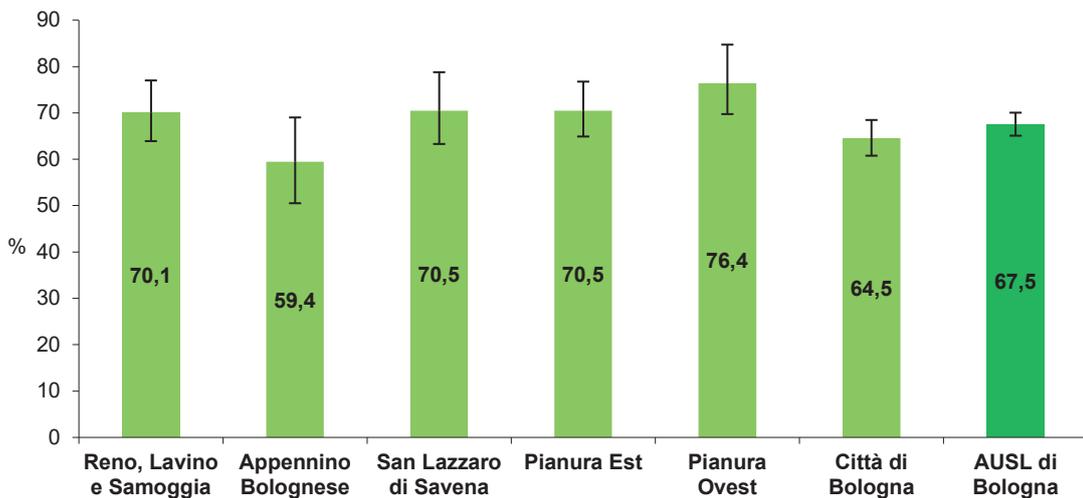
10.3.13 Copertura totale riferita (%) al test di screening del carcinoma della cervice uterina, per distretto, PASSI 2008-2019



10.3.14 Copertura totale riferita (%) al test di screening del carcinoma mammario, per distretto, PASSI 2008-2019

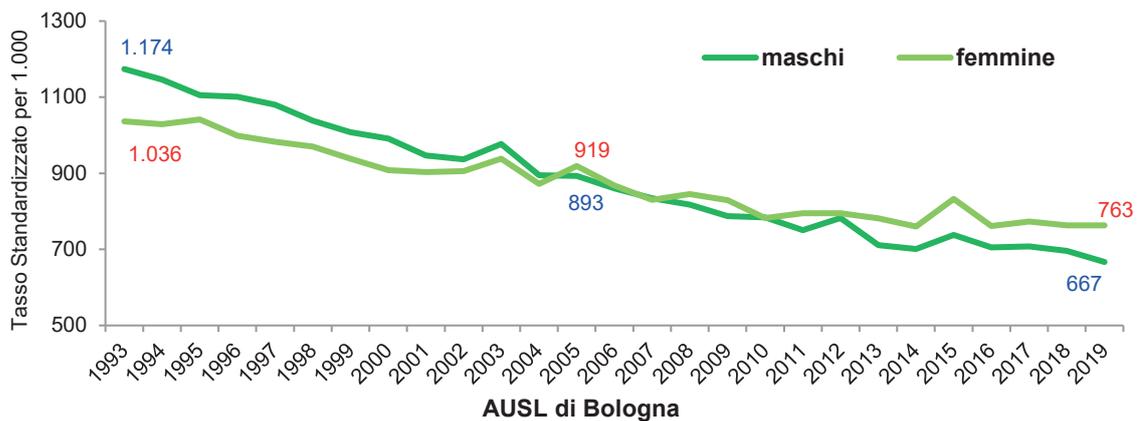


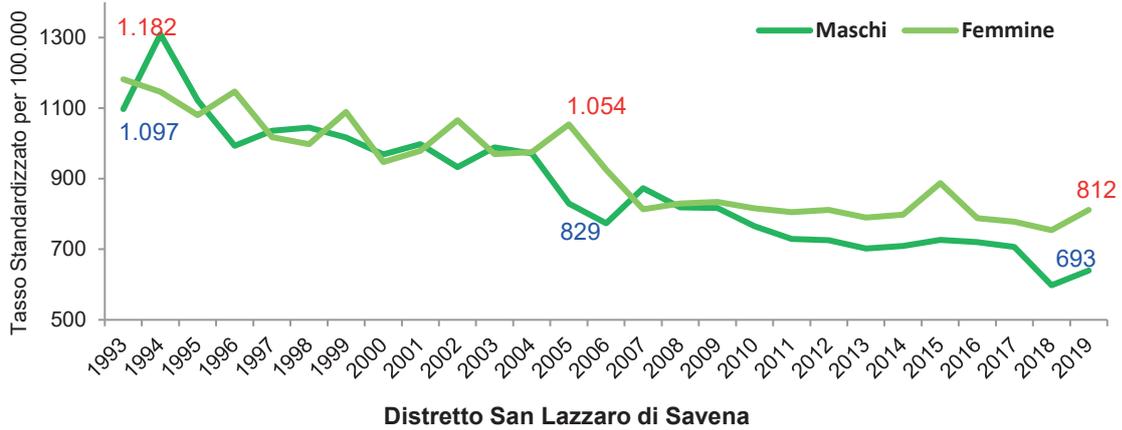
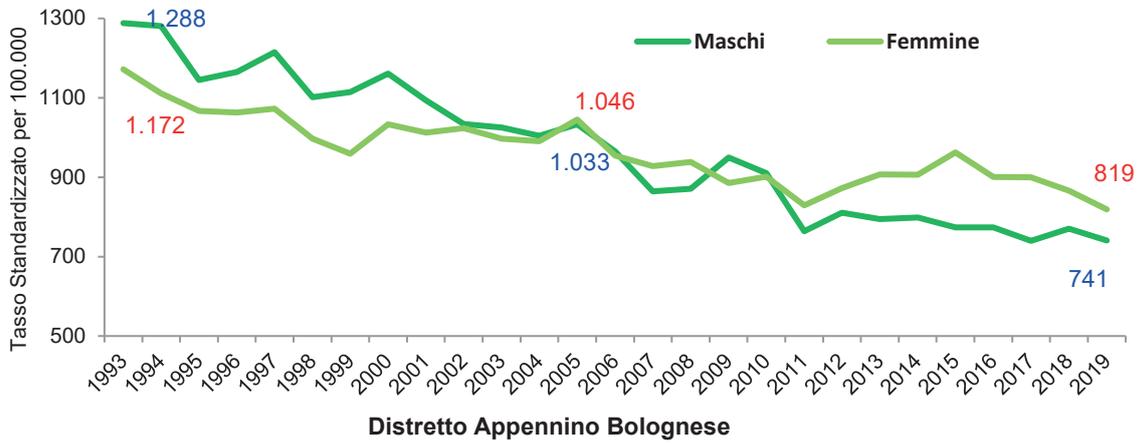
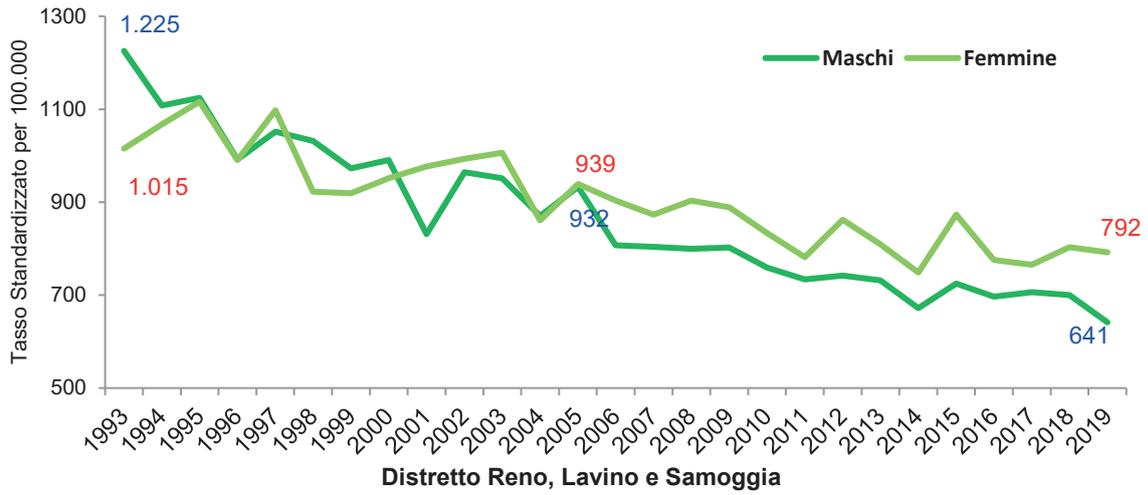
10.3.15 Copertura totale riferita (%) al test di screening del carcinoma del colon-retto, per distretto, PASSI 2010-2019

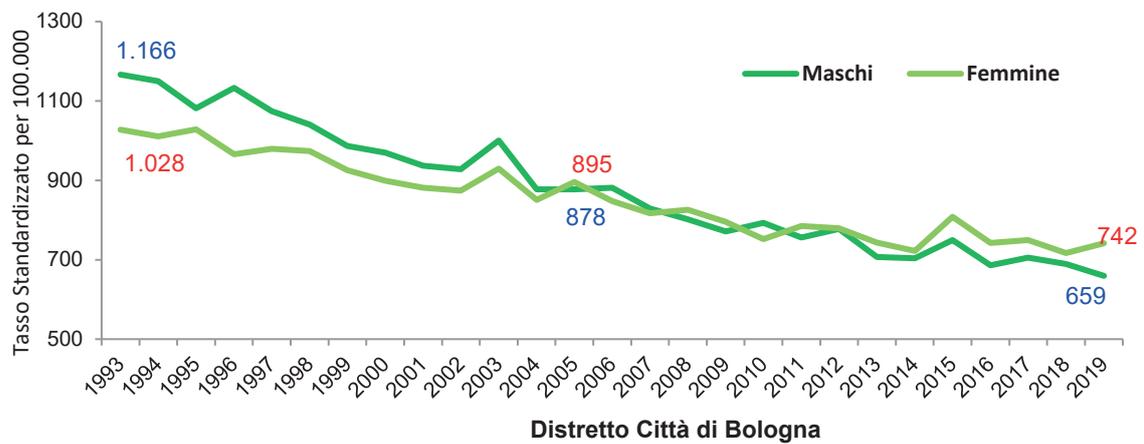
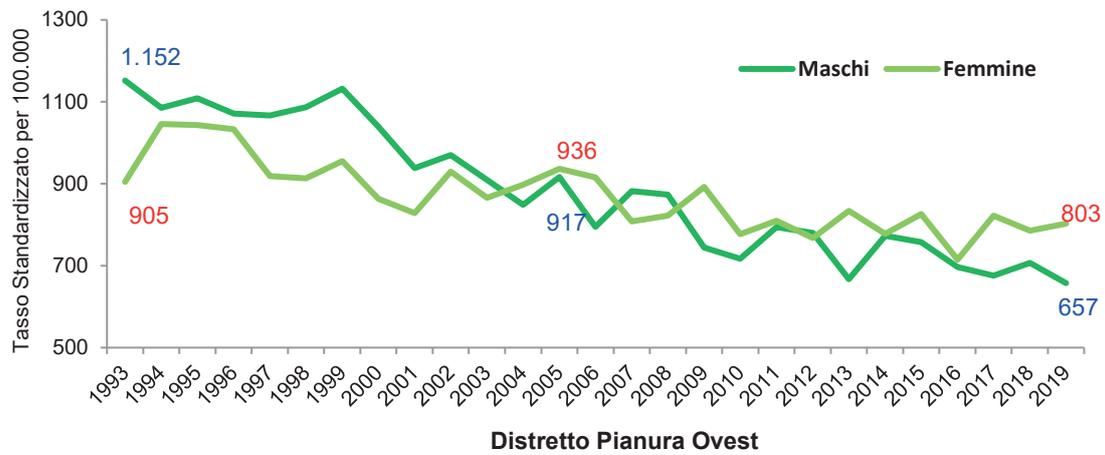
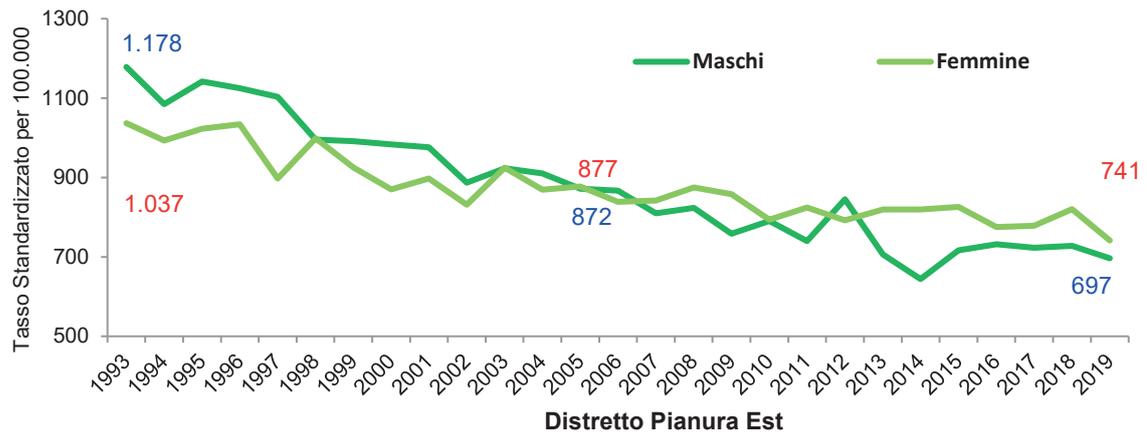


10.4 Mortalità

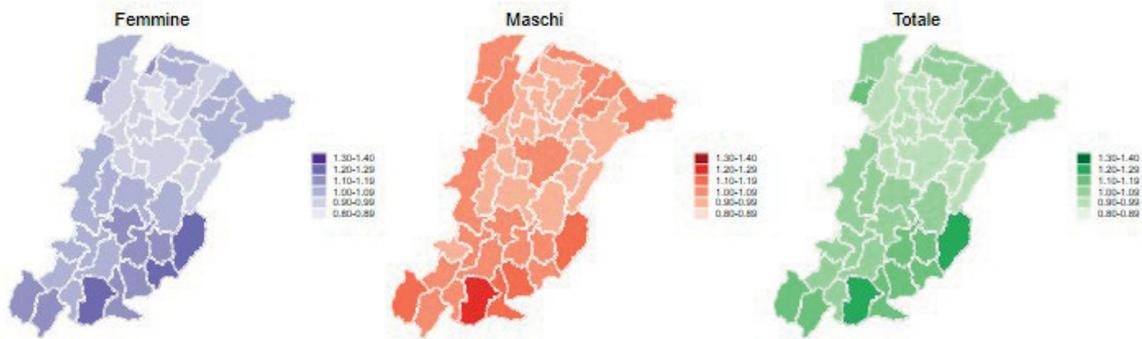
10.4.1 Mortalità per tutte le cause per genere, 1993-2019, AUSL di Bologna e distretto



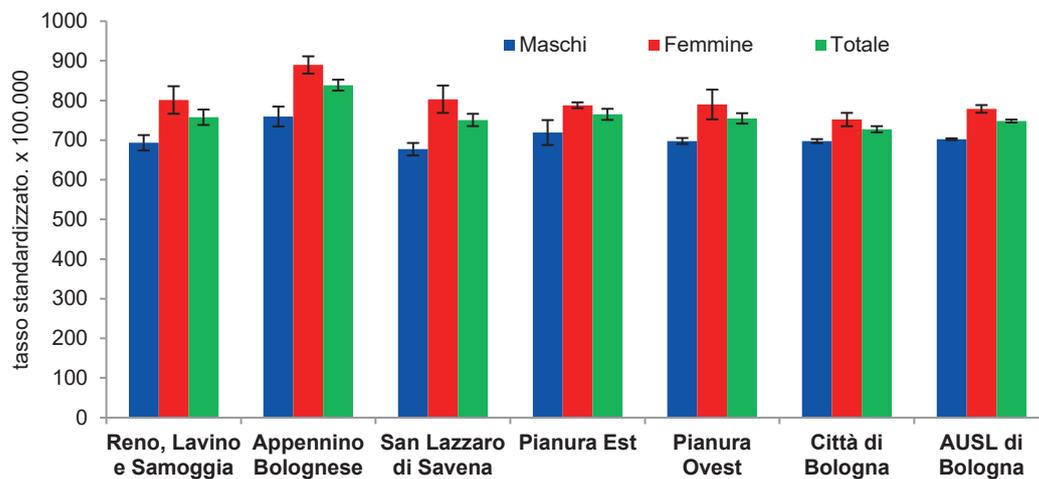




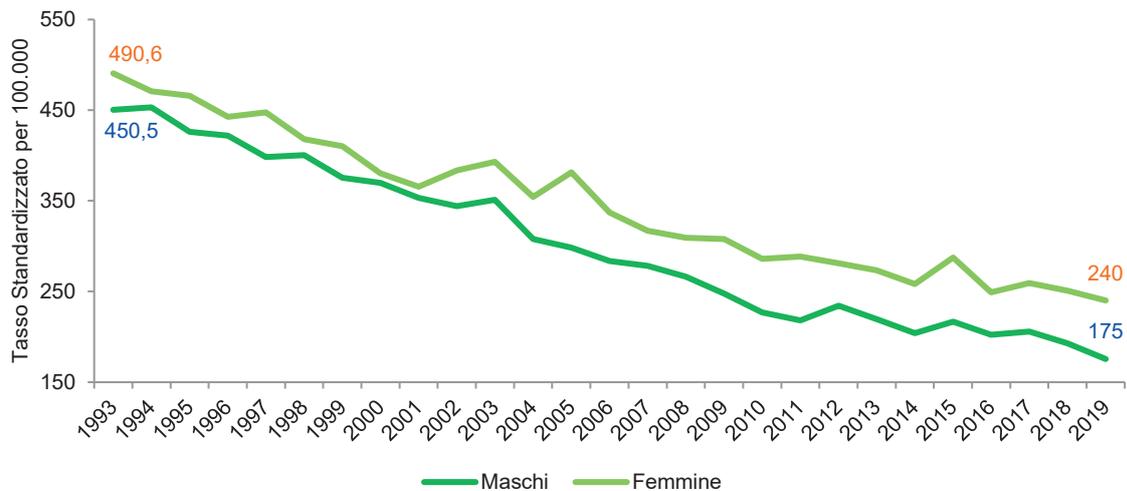
10.4.2 Mortalità generale per genere e comune, BMR, AUSL di Bologna, 1993-2019



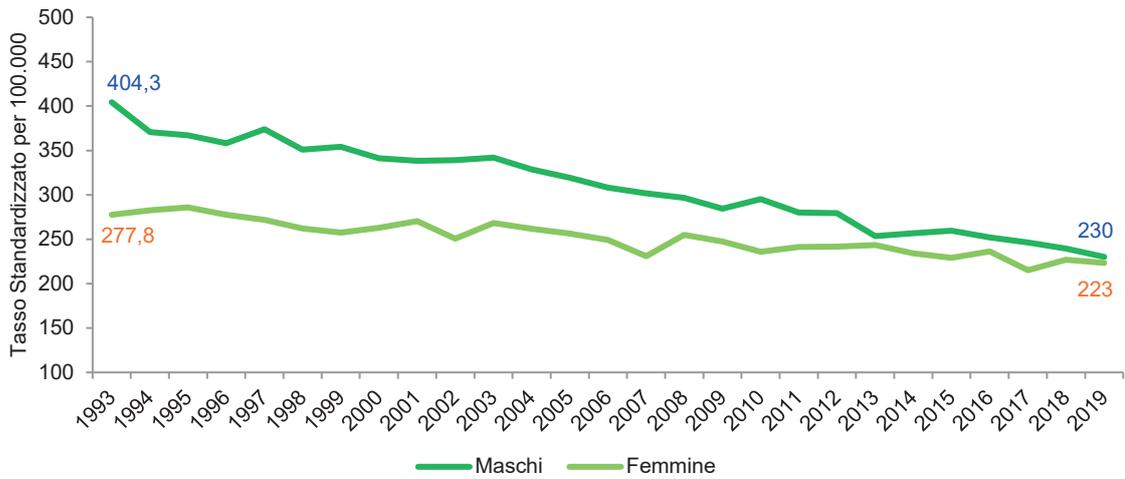
10.4.3 Mortalità per tutte le cause per genere e distretto, 2015-2019



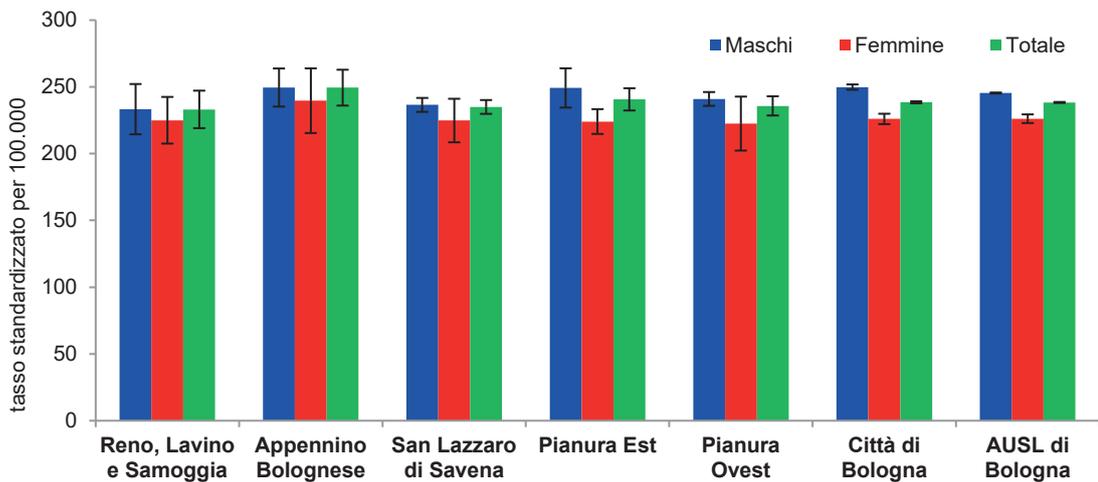
10.4.4 Mortalità per malattie del sistema circolatorio per genere, AUSL di Bologna, 1993-2019



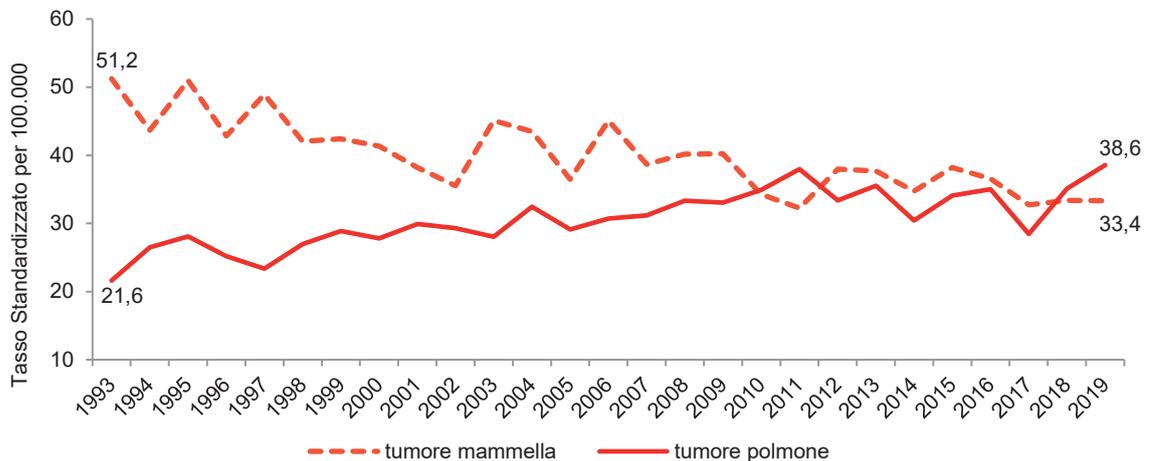
10.4.5 Mortalità per tumori per genere, AUSL di Bologna, 1993-2019



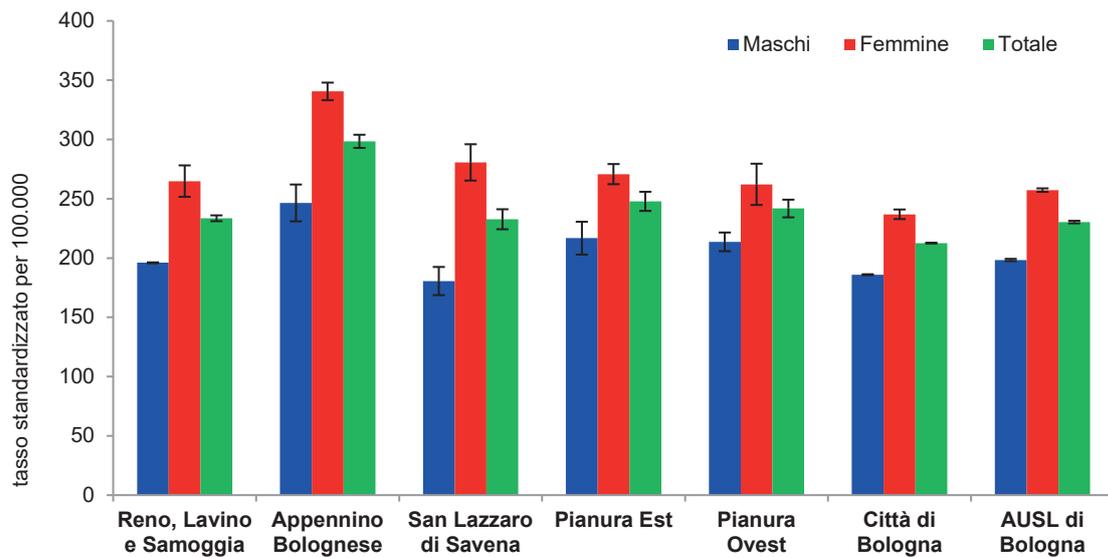
10.4.6 Mortalità per tumori per genere e distretto, 2015-2019



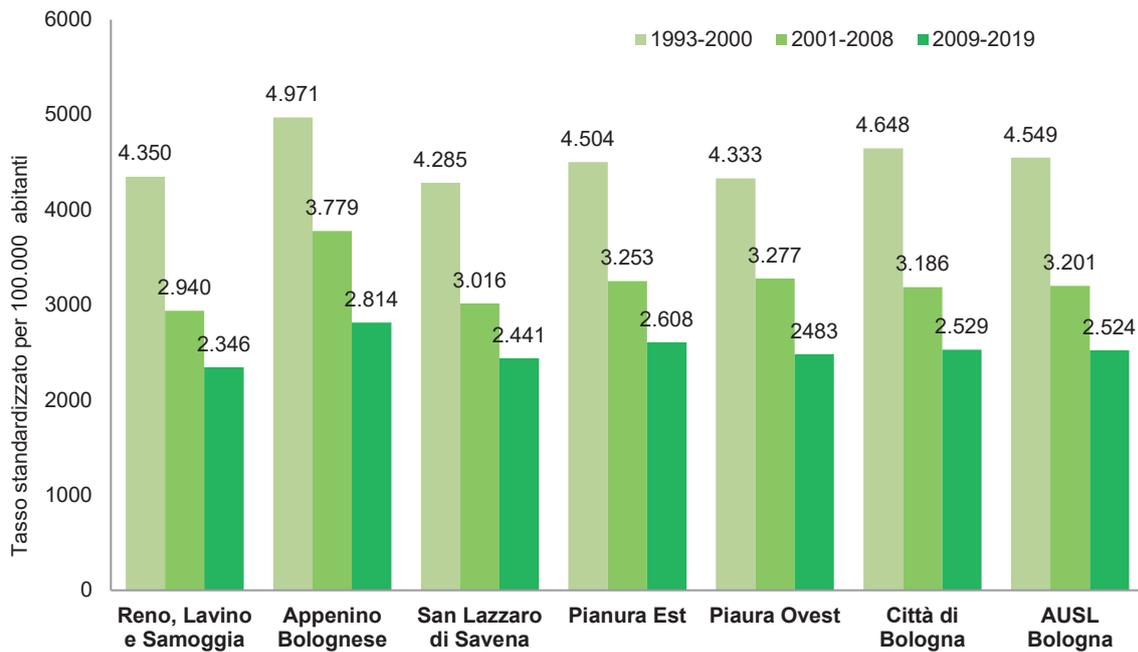
10.4.7 Mortalità per tumore della mammella e del polmone nelle femmine, AUSL di Bologna, 1993-2019



10.4.8 Mortalità per malattie del sistema circolatorio per genere e distretto, 2015-2019

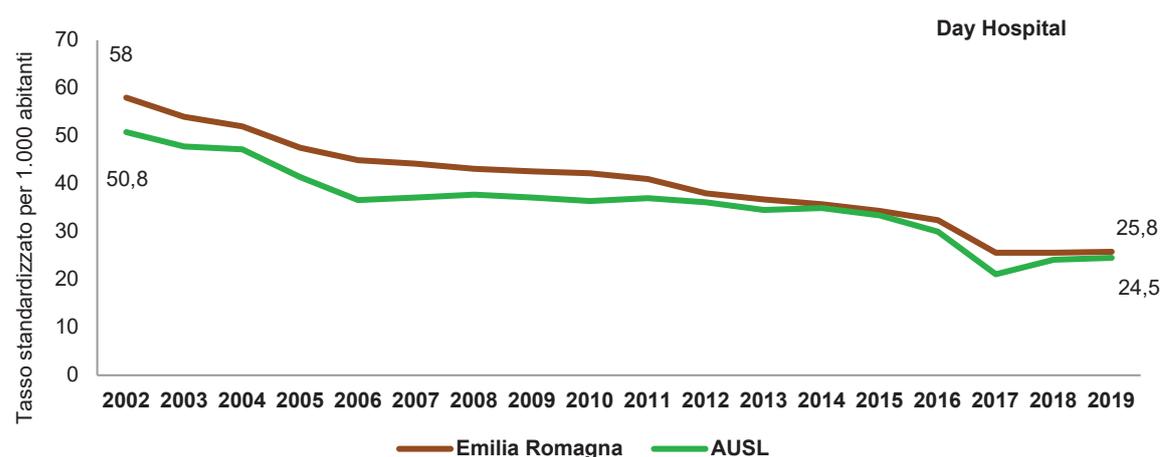
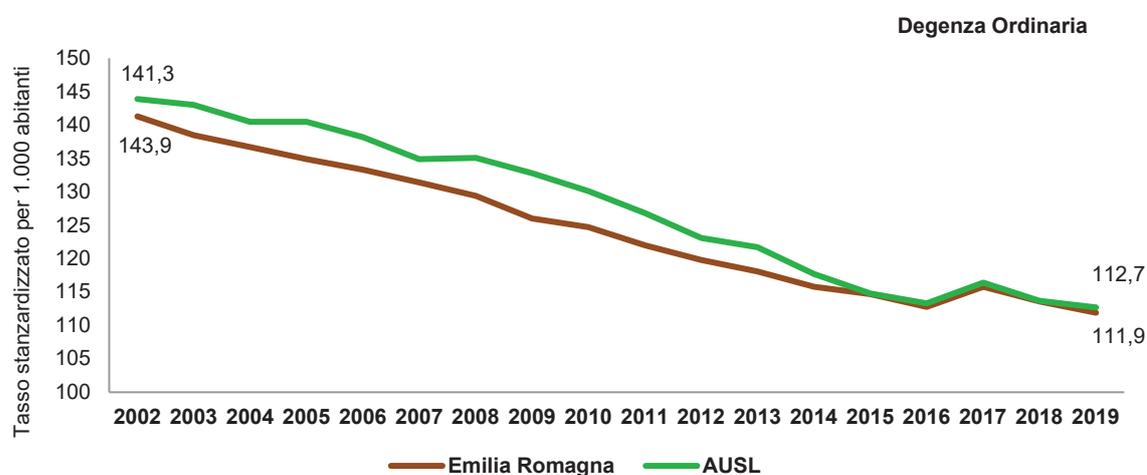


10.4.9 Anni di vita persi per cause di morte "evitabili" per distretto. Periodi 1993-2000, 2001-2008, 2009-2019.

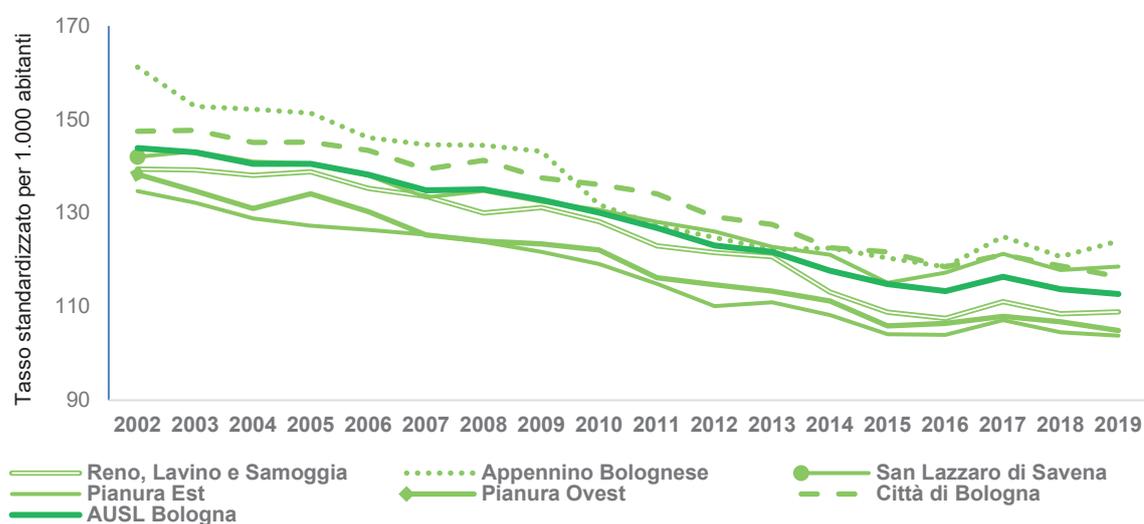


10.5 Ricoveri

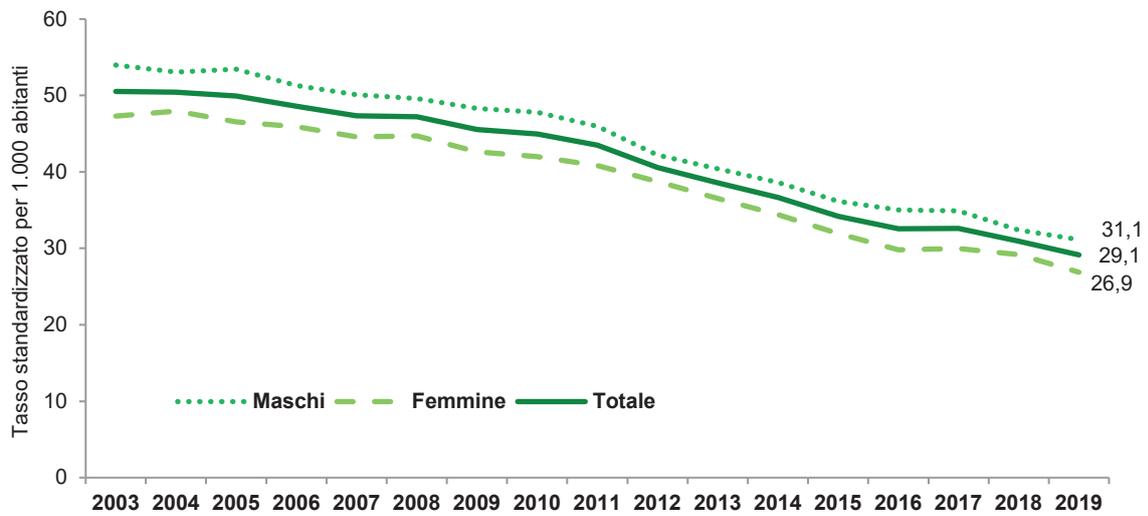
10.5.1 Tasso di ospedalizzazione, AUSL di Bologna e Regione Emilia-Romagna, 2002-2019, degenza ordinaria e Day-Hospital



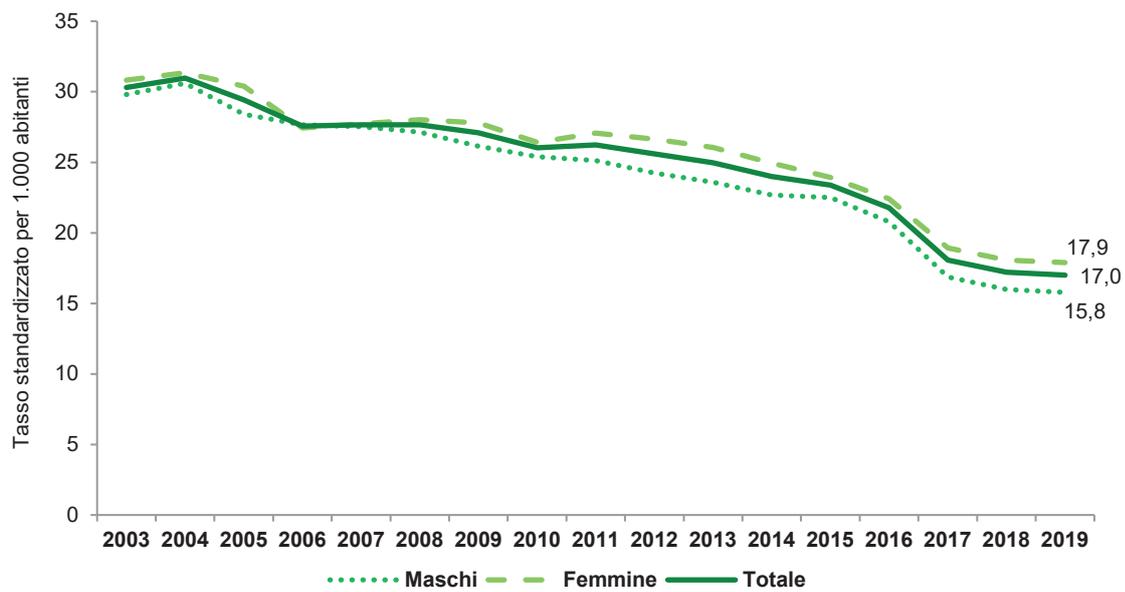
10.5.2 Tasso di ospedalizzazione di degenza ordinaria per distretto, 2002-2019



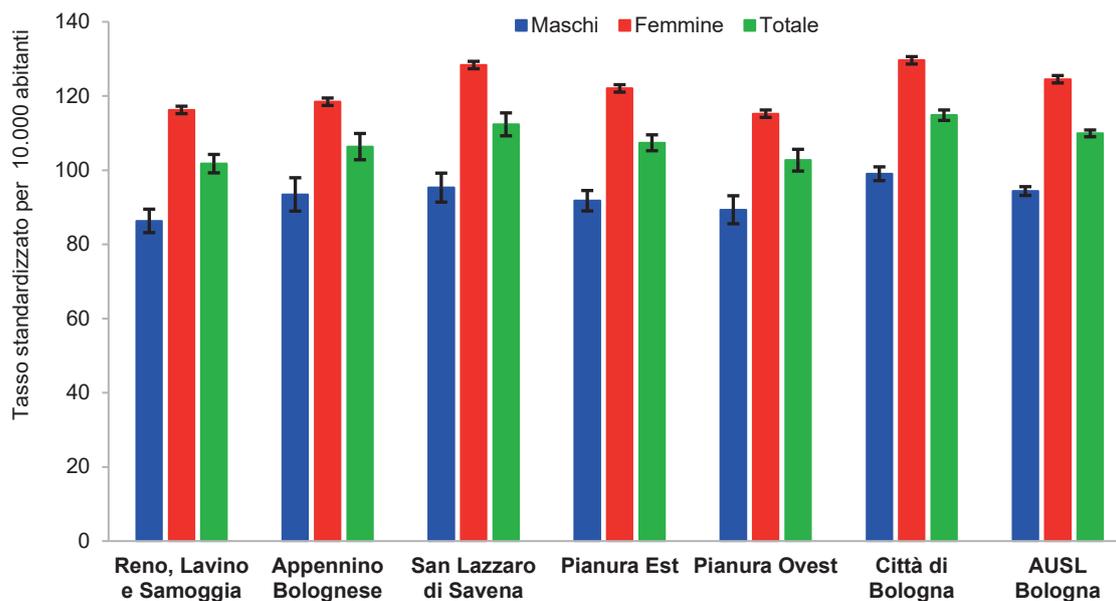
10.5.3 Tasso di ospedalizzazione per malattie del sistema circolatorio per genere, AUSL di Bologna, 2003-2019



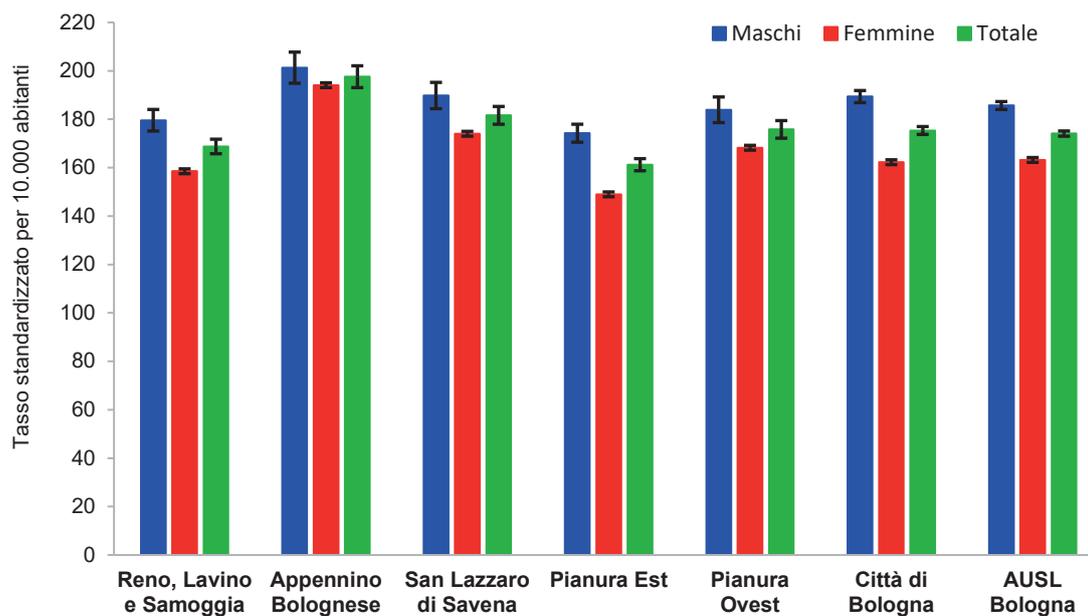
10.5.4 Tasso di ospedalizzazione per tumori per genere, AUSL di Bologna, 2003-2019



10.5.5 Tasso di primo ricovero per tumori per genere e distretto 2015-2019.

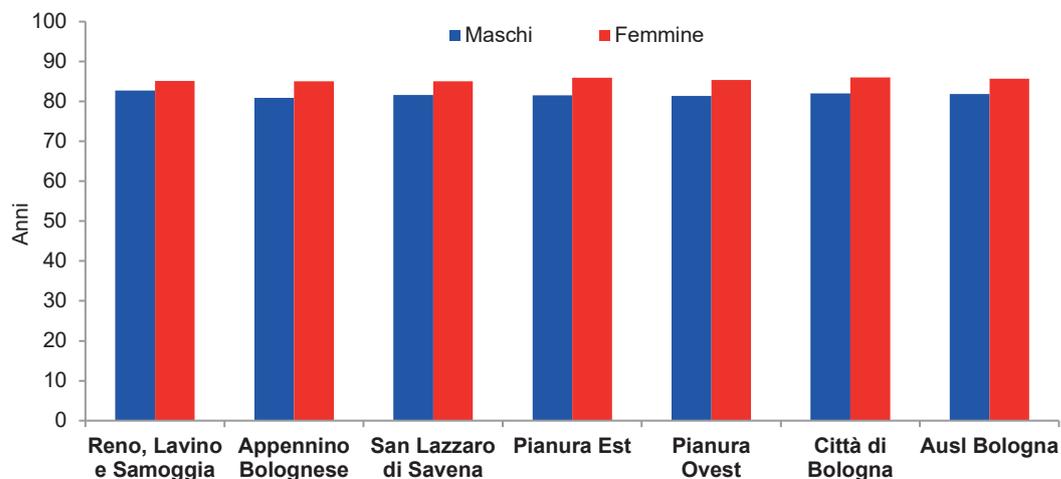


10.5.6 Tasso di primo ricovero per malattie circolatorie per genere e distretto, 2015-2019

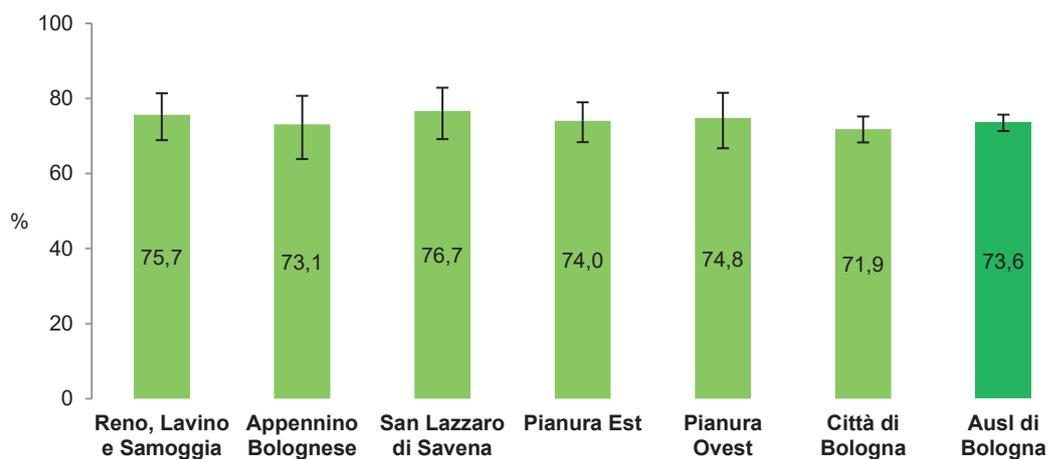


10.6 Altri indicatori di salute

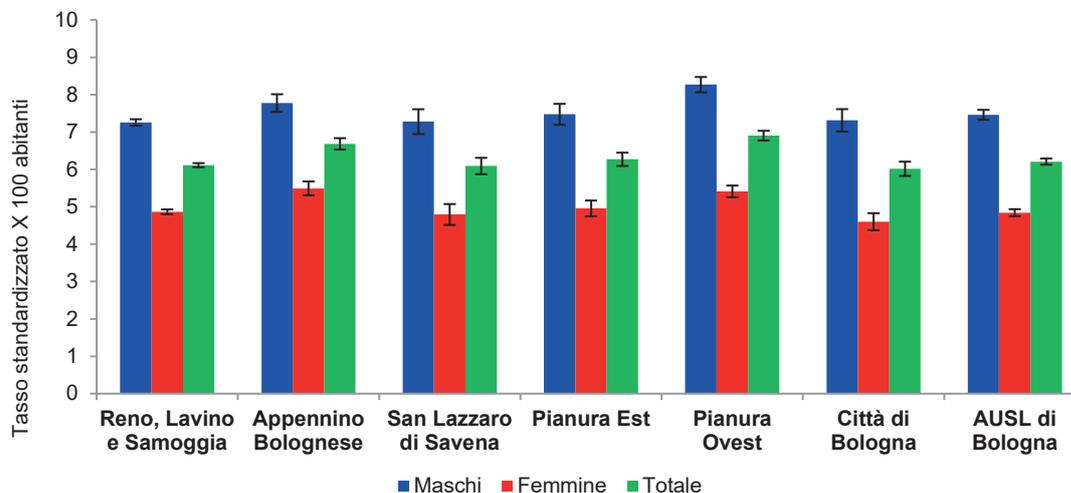
10.6.1 Speranza di vita per distretto e genere, 2019



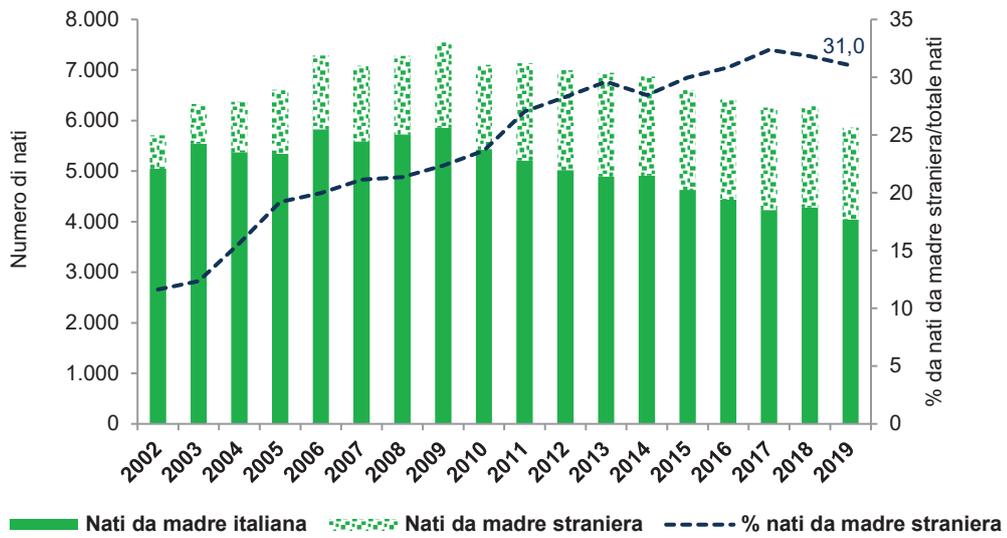
10.6.2 Popolazione tra i 18-69 anni che riferisce salute buona o molto buona per distretto, PASSI 2016-2019



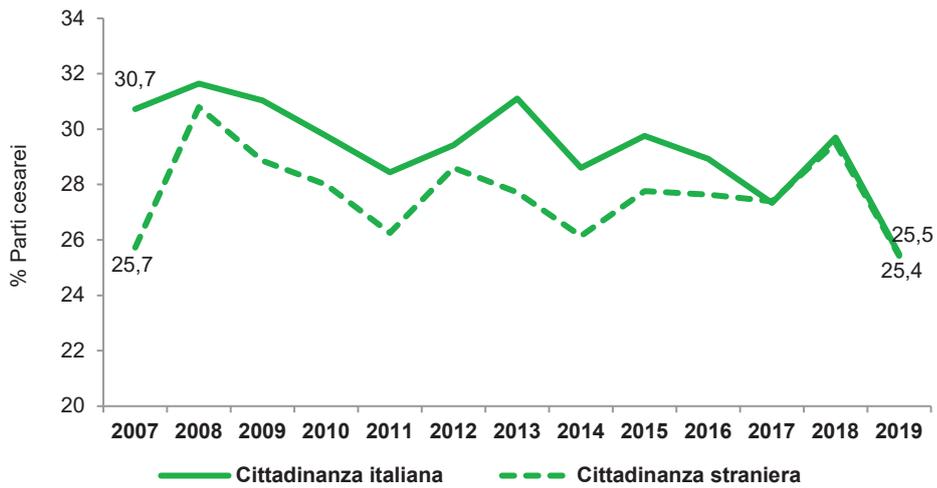
10.6.3 Tasso di prevalenza del diabete per genere e distretto, popolazione maggiorenne, 2019



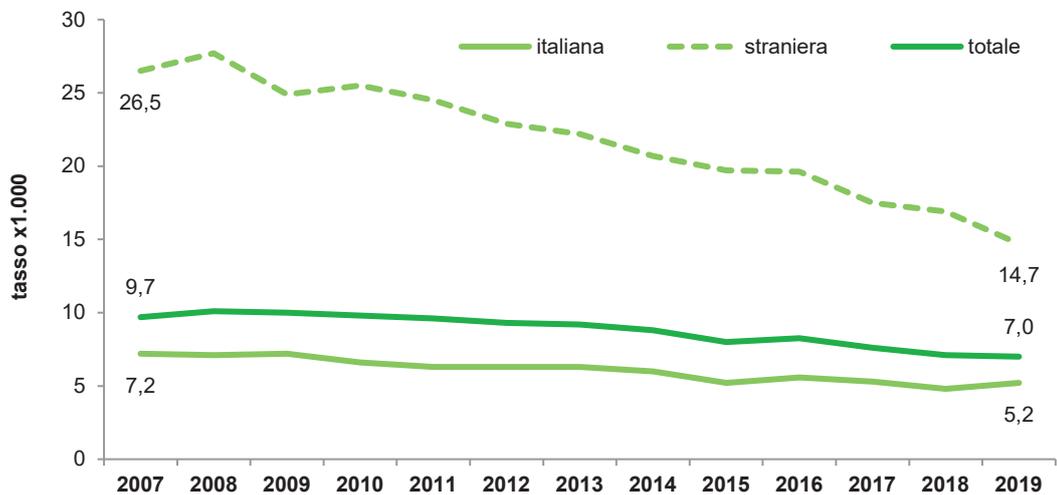
10.6.4 Nati per cittadinanza della madre residente, AUSL di Bologna, 2002-2019



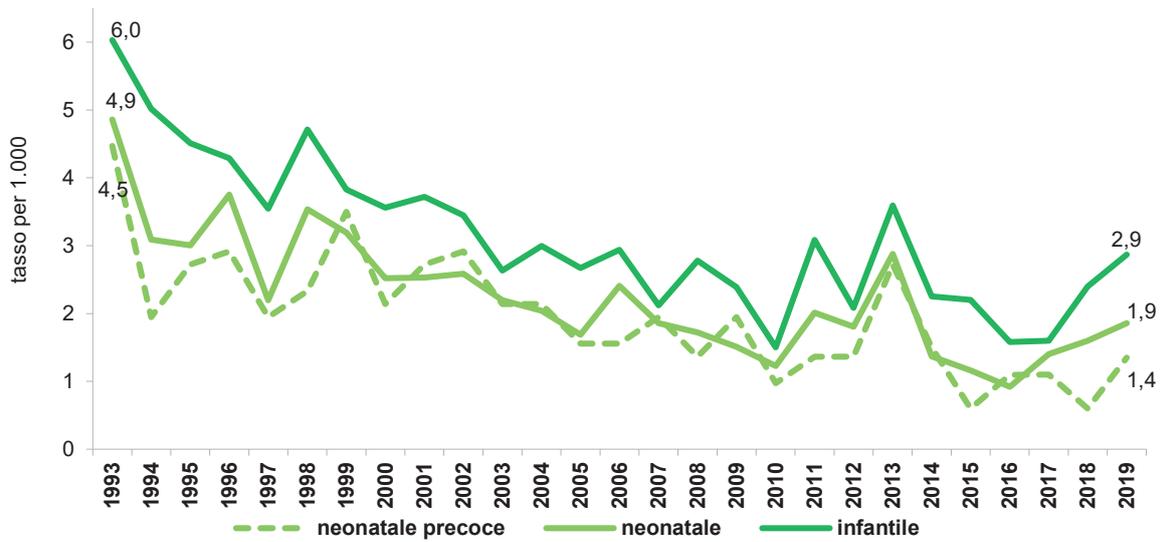
10.6.5 Parti cesarei di donne residenti, per cittadinanza della madre, AUSL di Bologna, 2007-2019



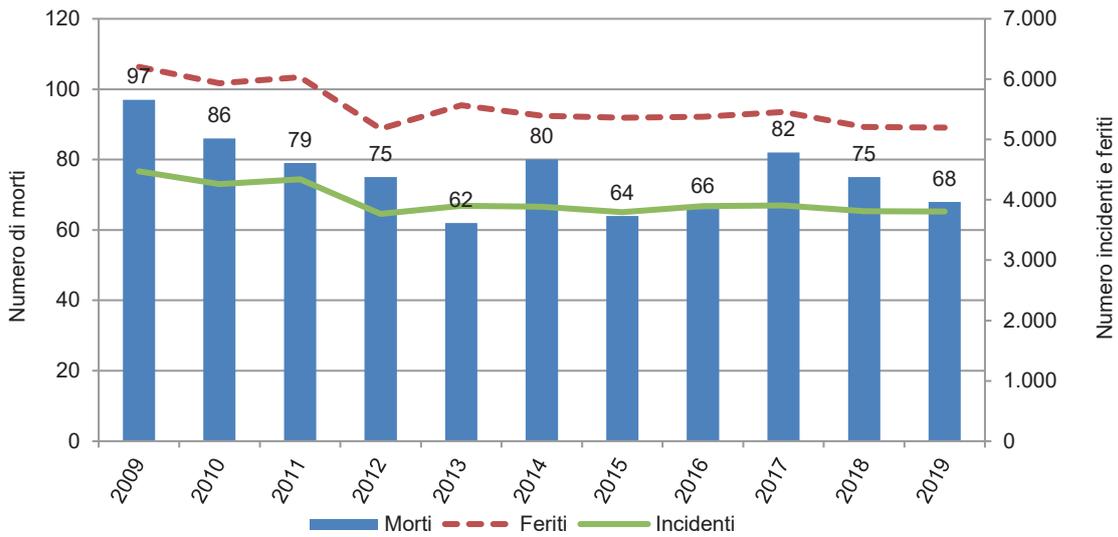
10.6.6 Tasso di IVG per cittadinanza della madre, AUSL di Bologna, 2007-2019



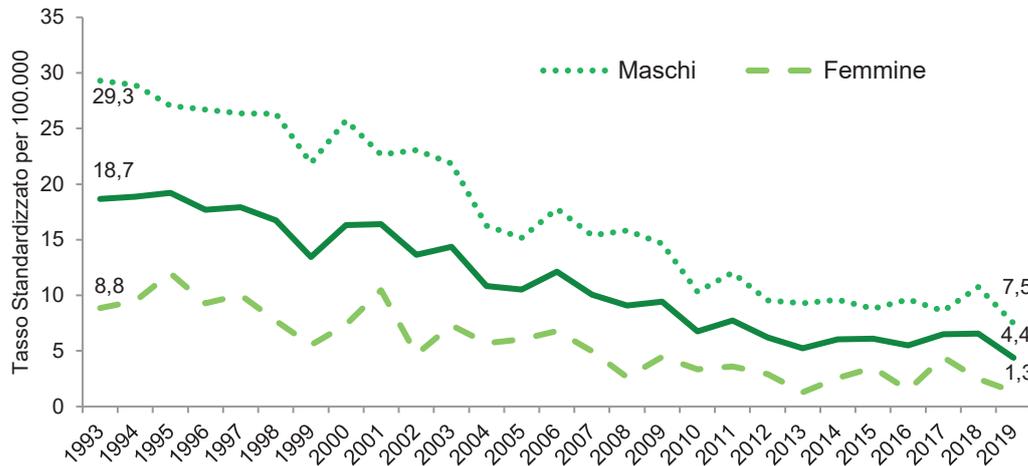
10.6.7 Mortalità infantile, tasso per 1.000 nati vivi. AUSL di Bologna, 1993-2019



10.6.8 Andamento del numero di incidenti stradali, feriti e morti, Città Metropolitana di Bologna, 2009-2019



10.6.9 Mortalità per incidente stradale per genere, AUSL di Bologna, 1993-2019



APPENDICE

11 L'epidemia Covid-19 nell'Azienda USL di Bologna

In questa appendice si vuole descrivere l'andamento dell'epidemia da Sars-Cov2 nel territorio dell'Azienda USL di Bologna.

I dati riportati derivano dalle seguenti Banche dati: anagrafe assistiti, tamponi naso oro-faringei, inchieste epidemiologiche e sorveglianza sanitaria, Sistema Malattie Infettive regionale (SMI), fragilità sociosanitaria aziendale e registro di mortalità dell'AUSL di Bologna.

I dati di incidenza sulla popolazione e l'andamento generale dei principali indicatori dell'epidemia partono dal 29 febbraio 2020, giorno del primo caso diagnosticato nell'Azienda USL di Bologna. Alcune analisi sono state effettuate confrontando tre periodi: dal 29 febbraio al 17 maggio che comprende la prima fase dell'epidemia ed il periodo di lockdown; il secondo periodo dal 18 maggio fino al 13 settembre in cui, a partire dal D.L. n.33 del 16 maggio 2020, si assiste progressivamente alla riapertura delle attività economiche, degli spostamenti interregionali e internazionali; il terzo periodo dal 14 settembre, data di apertura delle scuole.

11.1 Andamento temporale dell'epidemia

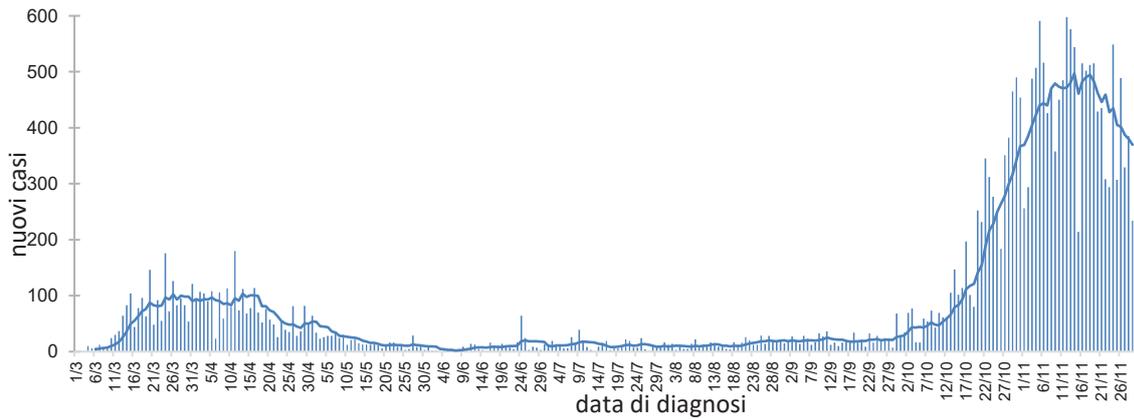
Nell'Azienda USL di Bologna dal 29 febbraio al 30 novembre 2020 si sono registrati 24.547 casi di COVID-19. Solo nel mese di novembre si è registrato il 50% del totale di tutti i casi dall'inizio dell'epidemia. L'incremento rispetto ad ottobre è stato del 110% a fronte di un incremento del numero di tamponi pari al 17,8%. Da agosto si evidenzia un trend in aumento anche dell'età media dei casi che a novembre raggiunge i 46,8 anni.

11.1.1 Alcuni indicatori per il monitoraggio dell'epidemia per mese

Indicatore	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Totale
Diagnosi COVID-19	1.915	2.203	516	295	371	458	673	5.846	12.270	24.547
N° tamponi effettuati	12.137	24.798	26.599	33.705	32.690	51.351	67.049	90.962	107.150	446.043
Tamponi positivi/totale tamponi (%)	21,6	13,3	8,0	2,9	3,3	2,2	2,8	8,0	16,5	8,5
N° casi in isolamento domiciliare	901	1420	353	260	322	416	587	5.136	10.970	20.365
Ricoverati	1.014	783	163	35	49	42	86	710	1.300	4.182
Ricoverati in terapia intensiva	120	68	7	4	4	2	13	148	236	602
Nuovi focolai individuati	313	102	25	27	25	74	94	261	458	1.379
N° persone in sorveglianza attiva	3.688	2.102	1.130	862	1.536	2.697	2.801	5.960	6.328	27.104
Età media	58,7	62,3	55,5	40,8	37,7	37,7	38,9	44,5	46,8	48,4
Deceduti	157	331	149	57	8	6	2	44	323	1077
Letalità x 1000	82,0	150,2	288,8	193,2	21,6	13,1	3,0	7,5	26,3	43,9

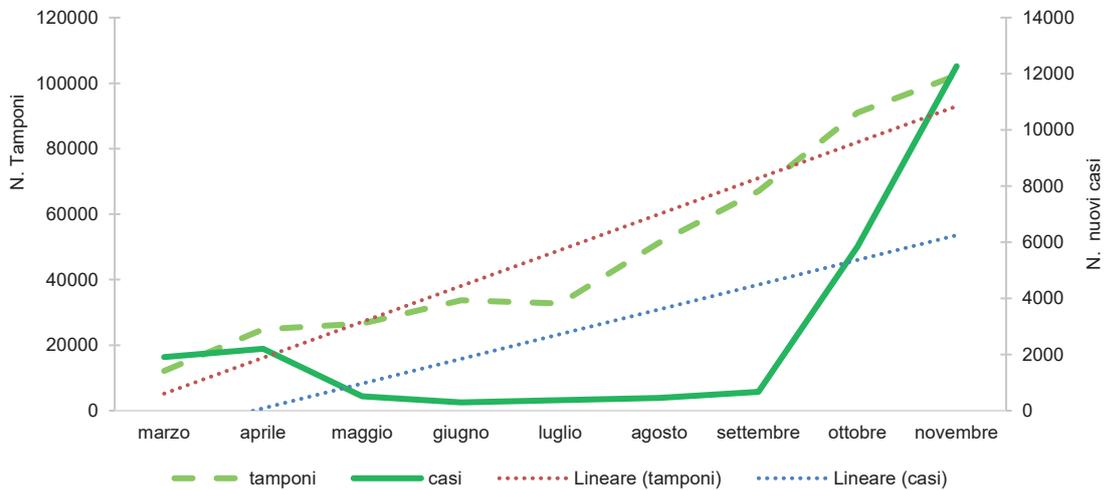
Come in tutta Italia, anche nel territorio dell'Azienda USL di Bologna il numero di nuovi casi ha avuto un andamento a fasi. C'è stata infatti la cosiddetta prima ondata che ha visto il suo picco di nuovi casi in aprile, caratterizzata da una elevata proporzione di casi sintomatici su tutti i casi e dei tamponi positivi su quelli eseguiti. La prima ondata è stata poi seguita nei mesi estivi da una fase con un numero più contenuto di casi anche a dispetto di un crescente numero di tamponi eseguiti. A partire dalla fine di settembre si è iniziato a registrare un aumento importante del numero di casi che ha portato alla seconda ondata caratterizzata da numero elevato di nuovi casi, ma anche da una più bassa proporzione di sintomatici e di tamponi positivi rispetto alla prima ondata.

11.1.2 Nuovi casi giornalieri linea di tendenza su media mobile settimanale per data di diagnosi



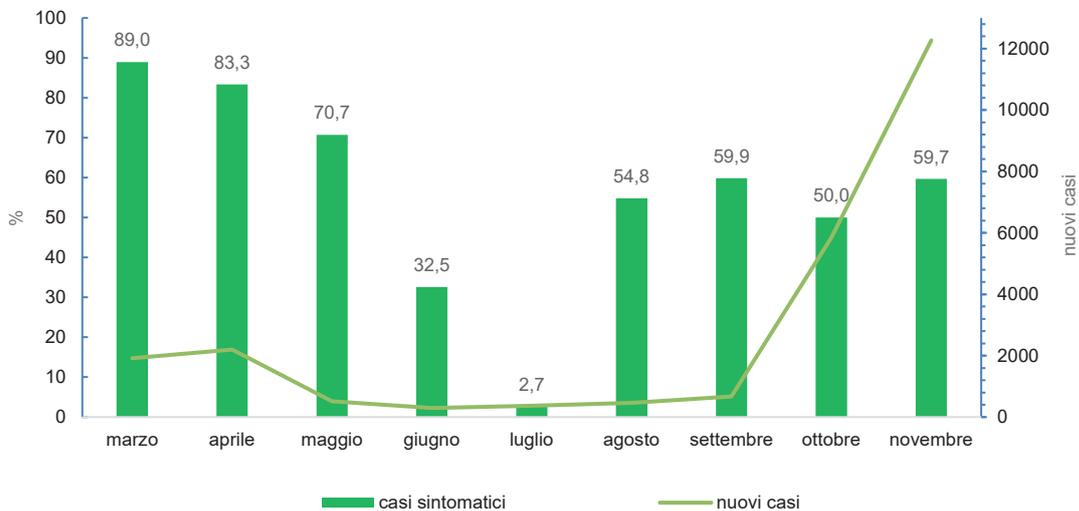
L'andamento del numero dei casi diagnosticati è in linea con il numero dei tamponi effettuati.

11.1.3 Tamponi effettuati e nuovi casi covid-19 per mese, AUSL Bologna



La percentuale dei casi sintomatici sul totale dei casi diagnosticati risente del numero dei tamponi effettuati. Passa da 89,0% in marzo al 59,7% in novembre.

11.1.4 Nuovi casi covid-19 e percentuale sintomatici per mese, AUSL Bologna



11.2 Descrizione dei casi

Sul totale di 24.547 casi il 51,0% sono donne e il 49,0% uomini. I cittadini stranieri rappresentano il 13,1%. Si osserva una diversa distribuzione per classe di età a seconda del genere, con una maggiore percentuale di femmine nel gruppo di età superiore o uguale ai 75 anni.

11.2.1 Casi per fascia di età e genere 29 feb-30 nov

Fascia di età	Femmine		Maschi		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0-14 anni	790	6,31	857	7,13	1647	6,71
15-24 anni	1308	10,44	1525	12,69	2833	11,54
25-44 anni	3202	25,56	3311	27,55	6513	26,53
45-64 anni	3891	31,06	3759	31,28	7650	31,16
65-74 anni	970	7,74	1079	8,98	2049	8,35
75+ anni	2368	18,90	1487	12,37	3855	15,70
Totale	12529	100,00	12018	100,00	24547	100,00

11.2.2 Nuovi casi covid-19 per genere e periodo

Genere	29 feb-17 mag		18 mag-13 set		14 set-30 nov		29 feb-30nov	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Femmine	2.483	55,36	668	44,21	9.378	50,55	12.529	51,04
Maschi	2.002	44,64	843	55,79	9.173	49,45	12.018	48,96
Totale	4.485	100	1511	100	18.551	100	24.547	100

11.2.3 Nuovi casi covid-19 per età e periodo

Classi di età	29 feb-17 mag		18 mag-13 set		14 set-30 nov		29 feb-30nov	
	N	%	N	%	N	%	N	%
0-14	95	2,12	136	9	1416	7,63	1647	6,71
15-24	168	3,75	317	20,98	2348	12,66	2833	11,54
25-44	934	20,82	478	31,63	5101	27,5	6513	26,53
45-64	1354	30,19	384	25,41	5912	31,87	7650	31,16
65-74	477	10,64	65	4,3	1507	8,12	2049	8,35
>74	1457	32,49	131	8,67	2267	12,22	3855	15,70

Nel Distretto Città di Bologna si concentrano quasi la metà di tutti i casi registrati nel territorio aziendale.

11.2.4 Nuovi casi covid-19 per Distretto e periodo

Distretti di residenza	29 feb-17 mag		18 mag-13 set		14 set-30 nov		29 feb-30nov	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Reno, Lavino e Samoggia	533	11,88	107	7,08	2494	13,44	3134	12,77
Appennino Bolognese	102	2,27	39	2,58	1149	6,19	1290	5,26
San Lazzaro di Savena	365	8,14	84	5,56	1271	6,85	1720	7,01
Pianura Est	679	15,14	256	16,94	2708	14,60	3643	14,84
Pianura Ovest	437	9,74	97	6,42	1821	9,82	2355	9,59
Città di Bologna	2218	49,45	847	56,06	8183	44,11	11248	45,82
non residenti in AUSLBO	151	3,37	81	5,36	925	4,99	1157	4,71
Totale	4485	100	1511	100	18551	100	24547	100

Nel 54,6% dei casi è documentata la presenza di una condizione di fragilità sanitaria inferiore a 6 (molto basso); il confronto tra periodi evidenzia che i soggetti con indice di fragilità superiore a 6 risultano più rappresentati nel primo periodo.

11.2.5 Casi per indice di fragilità

Indice di Fragilità*	29 feb-17 mag		18 mag-13 set		14 set-30 nov		29 feb-30 nov	
	N	%	N	%	N	%	N	%
0-6 (molto basso)	2030	45,19	859	56,99	10524	56,74	13413	54,64
6-30 (basso)	1031	22,95	128	8,49	2453	13,23	3612	14,71
30-50 (medio)	436	9,71	31	2,06	587	3,16	1054	4,29
50-80 (alto)	388	8,64	29	1,92	400	2,16	817	3,33
80-100 (molto alto)	76	1,69	6	0,40	64	0,35	146	0,59
Non conosciuto	531	11,82	455	30,17	4519	24,37	5505	22,43

*I valori si riferiscono alla popolazione inclusa nel database della fragilità della AUSL di Bologna: soggetti di età superiore ai 17 anni, residenti in AUSL e linkati col database dei casi Covid-19.

Le malattie croniche pregresse più frequenti sono i tumori nell'11,0% dei casi, l'ipertensione nell'8,7%, le malattie cardiovascolari nel 7,1% e il diabete nel 6,7%. Queste percentuali risultano, sostanzialmente, più alte nel primo periodo.

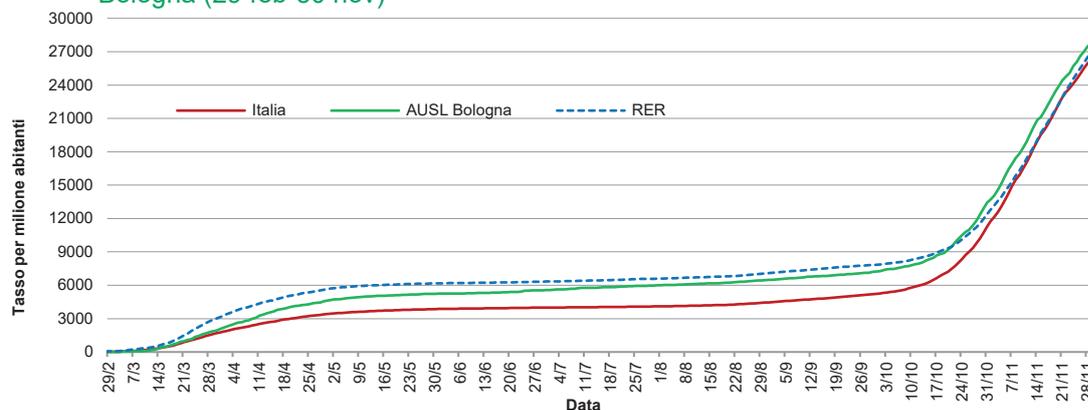
11.2.6 Casi covid-19 per presenza di malattie croniche pregresse e periodo

Malattie pregresse	29 feb-17 mag		18 mag-13 set		14 set-30 nov		29 feb-30 nov	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Tumore	755	16,81	99	6,56	1843	9,9	2697	10,99
Diabete	499	11,11	84	5,57	1065	5,7	1648	6,71
Mal. cardiovascolari	629	14,00	74	4,91	1041	5,6	1744	7,10
Mal. respiratorie	334	7,44	46	3,05	596	3,2	976	3,98
Ipertensione	732	16,30	68	4,51	1336	7,2	2136	8,70
Demenza	410	9,13	25	1,66	375	2,0	810	3,30
Mal. cerebrovascolari	482	10,73	45	2,98	562	3,0	1089	4,44

11.3 Tassi di incidenza

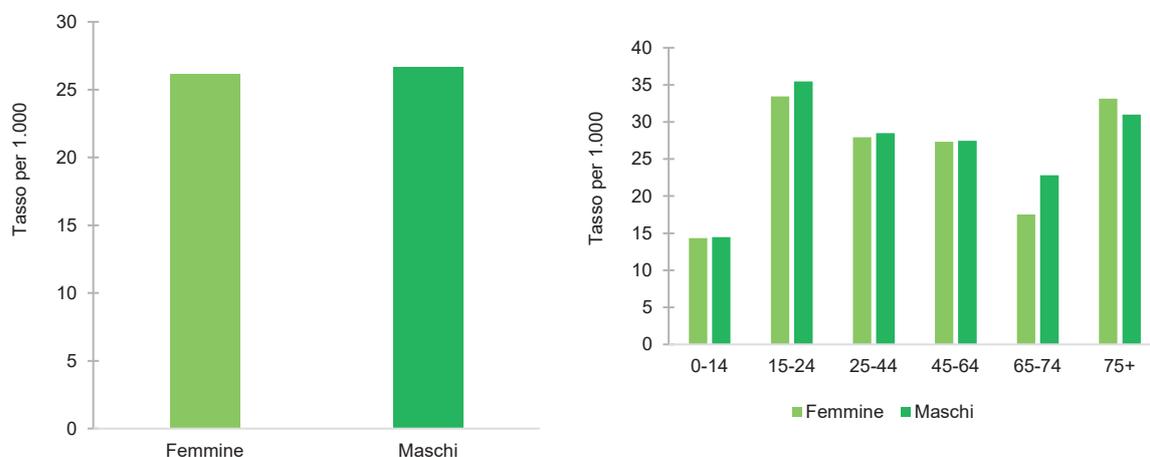
Il tasso di incidenza aziendale presenta un andamento con valori inferiori al dato regionale dal 29 febbraio fino al 20 ottobre, successivamente il tasso risulta costantemente superiore a questo.

11.3.1 Tasso di incidenza cumulativa per 1.000.000 - Italia, Regione Emilia-Romagna, AUSL di Bologna (29 feb-30 nov)



Complessivamente il tasso è superiore nei maschi ma non in modo significativo; raggiunge il valore maggiore nella classe di età 15-24 anni.

11.3.2 Tasso di incidenza x1000 per genere e per classe di età

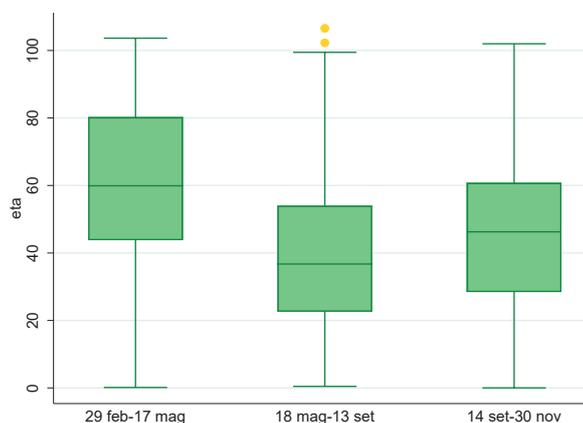


La distribuzione nelle diverse classi di età dei casi mostra come i nuovi casi siano prevalenti nelle età più anziane, mentre nelle età scolari (6-19 anni) si concentra circa il 10% dei nuovi casi (10,9% in novembre).

11.3.3 Tassi di incidenza (per 100.000) mensili per classi di età residenti AUSL Bologna

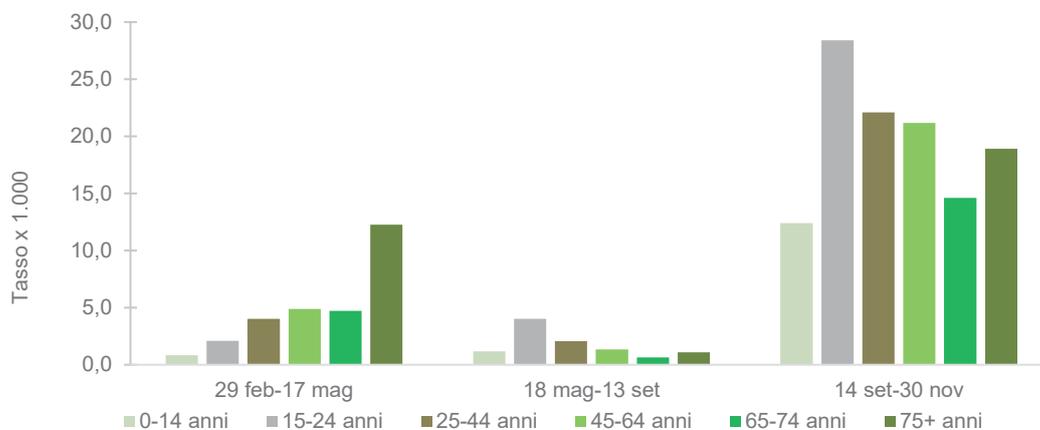
Fascia di età	Marzo		Aprile		Maggio		Giugno		Luglio		Agosto		Settembre		Ottobre		Novembre	
	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso	N	Tasso
0-5	8	35,5	9	30,2	10	28,1	8	28,0	23	64,5	12	38,1	8	26,2	58	140,7	207	502,0
6-10	5	15,2	15	45,7	9	27,4	8	22,0	17	51,8	12	37,3	15	48,3	91	236,0	315	817,0
11-13	12	79,3	11	51,2	10	45,0	8	42,4	8	57,3	2	22,0	15	67,5	137	578,0	308	1.299,5
14-19	11	28,7	34	73,9	16	37,0	11	28,4	21	61,9	61	132,5	88	191,2	312	677,8	710	1.542,5
20-44	348	138,0	519	205,9	152	60,3	117	46,4	160	63,5	173	68,6	234	92,8	1.594	632,2	3.984	1.580,2
45-64	642	239,5	544	203,0	166	61,9	83	31,0	74	27,6	72	26,9	176	65,7	1.225	457,0	4.116	1.535,7
65-74	221	224,4	211	214,3	38	41,7	10	11,7	8	15,6	23	23,4	38	46,3	342	347,3	1.021	1.036,8
75+	408	345,9	895	758,7	171	145,0	20	17,0	32	37,5	39	37,9	31	26,3	508	430,6	1.568	1.329,2

11.3.4 Età in percentili dei casi per periodo



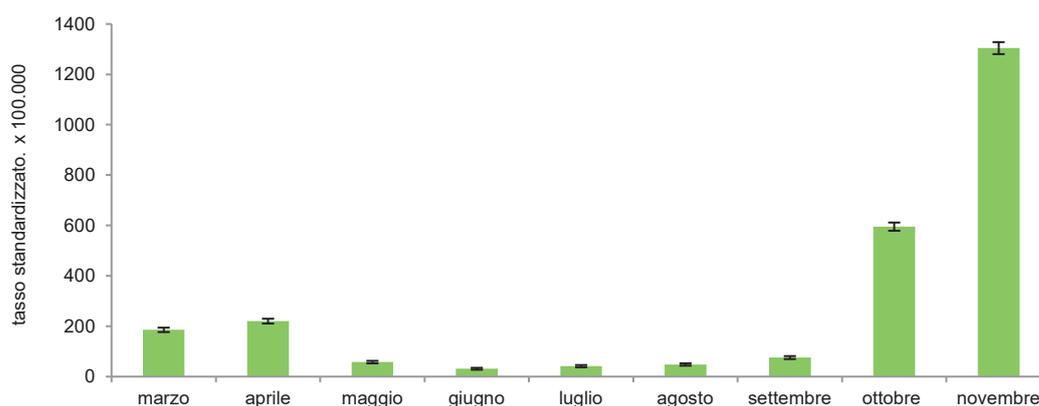
Nel periodo più recente si osservano alti tassi di incidenza. Le classi di età più giovani registrano gli incrementi più consistenti.

11.3.5 Tasso di incidenza per classi di età e periodo



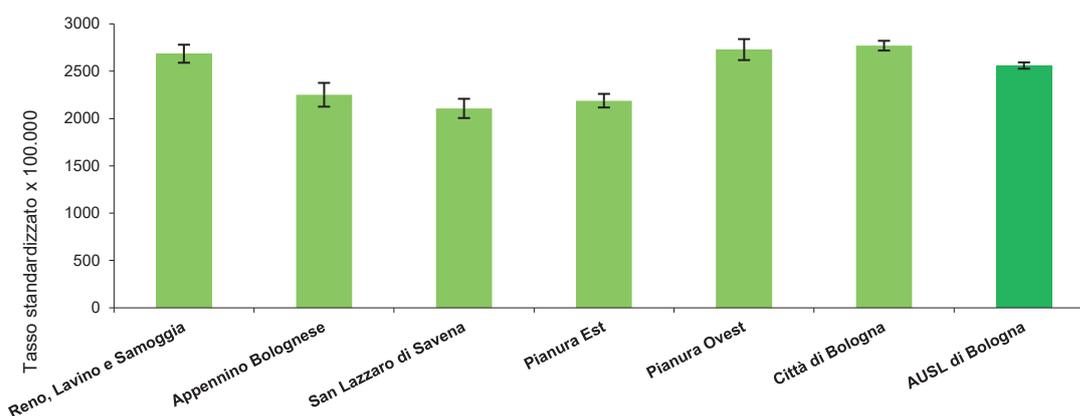
L'analisi dei tassi di incidenza standardizzati sulla popolazione residente conferma le differenze emerse nei diversi mesi ed in particolare l'alta incidenza rilevata nei mesi di ottobre e novembre.

11.3.6 Tasso di incidenza dei nuovi casi per mese

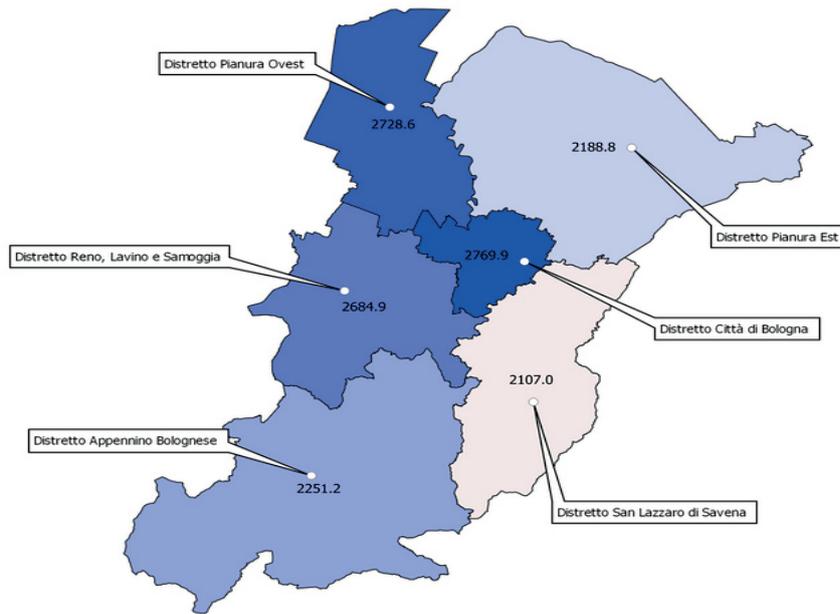


L'analisi dei tassi standardizzati di incidenza distrettuali evidenzia che i Distretti Reno, Lavino e Samoggia, Pianura Ovest e Città di Bologna esprimono tassi significativamente più alti di quelli dell'Azienda USL.

11.3.7 Tasso di incidenza per Distretto

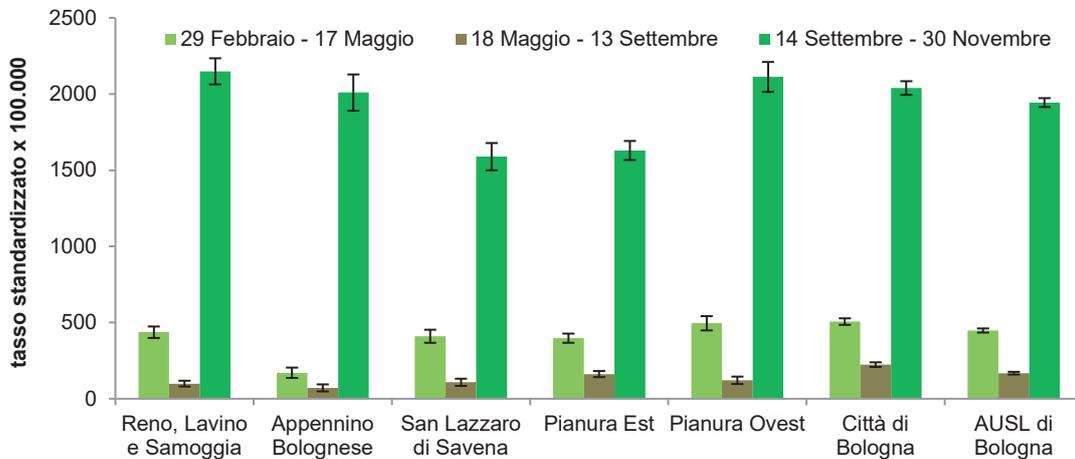


11.3.8 Mappa del tasso di incidenza per Distretto



Nel primo periodo è il Distretto Appennino Bolognese ad avere il tasso di incidenza più basso mentre nell'ultimo periodo sono i Distretti San Lazzaro di Savena e Pianura Est quelli con meno casi per abitante.

11.3.9 Tasso di incidenza per Distretto e periodo



Come si evidenzia nella tabella seguente, rilevante è anche la variabilità intercomunale per alcuni indicatori dell'epidemia. Infatti, il numero di nuovi casi varia ad esempio da 16 casi per 1.000 a Castel D'Aiano a 79 per 1.000 a Camugnano mentre la letalità va da 0 in alcuni comuni (Castel d'Aiano, Castel di Casio, San Benedetto Val di Sambro) a 124 per 1.000 casi a Camugnano.

11.3.10 Numero di casi con tasso di incidenza, casi in isolamento domiciliare e ricoverati, numero dei decessi e letalità per comune

Comune	n	Tasso X 1.000	A domicilio	Ricovero	Ricovero in TI	decessi	Letalità X 1.000
Alto Reno Terme	135	19,40	111	21	3	3	22,22
Anzola dell'Emilia	432	34,85	338	81	13	18	41,67
Argelato	250	25,57	206	39	5	8	32,00
Baricella	114	15,93	100	13	1	3	26,32
Bentivoglio	114	19,89	102	9	3	1	8,77
Bologna	11248	28,70	9306	1642	300	559	49,70
Budrio	474	25,56	373	93	8	32	67,51
Calderara di Reno	377	28,11	322	51	4	12	31,83
Camugnano	145	78,63	121	19	5	18	124,18
Casalecchio di Reno	1067	29,07	875	175	17	46	43,11
Castel d'Aiano	30	16,12	26	4	0	0	0,0
Castel di Casio	62	18,36	56	6	0	0	0,0
Castello d'Argile	148	22,42	125	19	4	7	47,30
Castel Maggiore	410	22,00	345	60	5	13	31,71
Castenaso	382	24,32	308	61	13	16	41,88
Castiglione dei Pepoli	124	22,73	102	18	4	4	32,26
Crevalcore	307	22,20	262	36	9	11	35,83
Gaggio Montano	117	23,88	104	11	2	2	17,09
Galliera	120	21,71	89	29	2	1	8,33
Granarolo dell'Emilia	361	29,12	312	41	8	5	13,85
Grizzana Morandi	105	26,94	89	15	1	2	19,05
Lizzano in Belvedere	38	17,31	30	8	0	1	26,32
Loiano	97	22,16	75	16	6	7	72,16
Malalbergo	188	10,61	159	26	3	4	21,28
Marzabotto	111	16,22	97	14	0	3	27,03
Minerbio	149	16,70	121	25	3	7	46,98
Molinella	311	19,82	240	56	15	26	83,60
Monghidoro	78	21,02	56	16	6	6	76,92
Monterenzio	110	17,66	91	18	1	3	27,27
Monte San Pietro	357	33,04	286	61	10	19	53,22
Monzuno	132	20,65	110	18	4	8	60,61
Ozzano dell'Emilia	194	13,91	156	31	7	6	30,93
Pianoro	329	18,65	272	46	11	13	39,51
Pieve di Cento	136	18,97	120	13	3	5	36,76
Sala Bolognese	232	27,36	196	31	5	8	34,48
San Benedetto Val di Sambro	61	14,55	54	7	0	0	0,0
San Giorgio di Piano	200	22,13	170	28	2	8	40,00
San Giovanni in Persiceto	771	27,24	636	123	12	38	49,29
San Lazzaro di Savena	912	27,76	715	155	42	55	60,31
San Pietro in Casale	286	22,53	249	33	4	5	17,48
Sant'Agata Bolognese	236	31,55	199	32	5	16	67,80
Sasso Marconi	502	33,63	417	78	7	35	69,72
Valsamoggia	728	23,11	600	113	15	23	31,59
Vergato	230	29,72	194	32	4	8	34,78
Zola Predosa	480	25,08	405	69	6	13	27,08
AUSL di Bologna	23390	26,40	19320	3492	578	1078	46,09
Extra-AUSL	1157	/	1045	88	24	11	9,51

11.4 I decessi

I decessi al 30 novembre erano 1.089 pari al 4,4% dei casi. La letalità, in linea con la letteratura, è maggiore nei maschi e negli anziani tra i quali raggiunge il 23,3% ed aumenta al crescere dell'indice di fragilità. I valori sono più alti nel primo periodo. Si osserva anche una certa variabilità per Distretto di residenza. In presenza di malattie pregresse la letalità aumenta in modo sostanziale.

11.4.1 Deceduti

	29 feb-17 mag		18 mag-13 set		14 set-30 nov		29 feb-30nov	
	N	%	N	%	N	%	N	%
Totale	687	15,32	24	1,59	378	2,04	1089	4,44
Genere								
Femmine	341	13,73	15	2,25	159	1,70	515	4,11
Maschi	346	17,28	9	1,07	219	2,39	574	4,78
Classe di età								
0-14		0,00		0,00	1	0,07	1	0,06
15-24		0,00		0,00		0,00		0,00
25-44	1	0,11		0,00	2	0,04	3	0,05
45-64	44	3,25		0,00	19	0,32	63	0,82
65-74	80	16,77	2	3,08	42	2,79	124	6,05
>74	562	38,57	22	16,79	314	13,85	898	23,29
Distretto di residenza								
Reno, Lavino e Samoggia	86	16,14	2	1,87	48	1,92	136	4,34
Appennino Bolognese	7	6,86	1	2,56	41	3,57	49	3,80
San Lazzaro di Savena	67	18,36	2	2,38	21	1,65	90	5,23
Pianura Est	96	14,14	6	2,34	39	1,44	141	3,87
Pianura Ovest	73	16,70	3	3,09	27	1,48	103	4,37
Città di Bologna	351	15,83	10	1,18	198	2,42	559	4,97
Non Residenti in AUSL BO	7	4,64	0	0,00	4	0,31	11	0,64
Indice di fragilità*								
0-6 (molto basso)	33	4,80	1	4,35	19	5,03	53	4,87
6-30 (basso)	250	36,34	6	26,09	144	38,10	400	36,73
30-50 (medio)	168	24,42	7	30,43	97	25,66	272	24,98
50-80 (alto)	177	25,73	8	34,78	90	23,81	275	25,25
80-100 (molto alto)	44	6,40	1	4,35	17	4,50	62	5,69
Non conosciuto	16	2,33	0	0	11	2,91	27	2,48
Malattie pregresse								
Tumore	189	27,47	9	39,13	114	30,16	312	28,65
Diabete	164	23,84	5	21,74	95	25,13	264	24,24
Mal. Cardiovascolari	236	34,30	7	30,43	128	33,86	371	34,07
Mal. Respiratorie	116	16,86	3	13,04	62	16,40	181	16,62
Ipertensione	210	30,52	5	21,74	131	34,66	346	31,77
Demenza	191	27,76	6	26,09	66	17,46	263	24,15
Mal. cerebrovascolari	210	30,52	10	43,48	96	25,40	316	29,02

*I valori si riferiscono alla popolazione inclusa nel database della fragilità della AUSL di Bologna: soggetti di età superiore ai 17 anni, residenti in AUSL

°una persona può presentare più patologie contemporaneamente.

Da una prima analisi sui predittori di decesso si nota che il genere maschile, l'età elevata, il diabete, le malattie cardiovascolari, respiratorie, cerebrovascolari e la demenza sono fattori di rischio significativi di decesso.

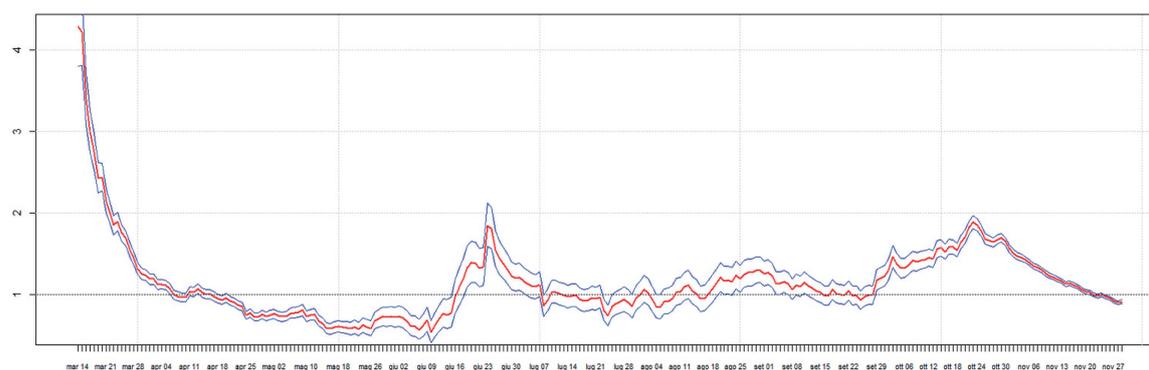
11.4.2 OR aggiustato di decesso per genere, età, distretto malattie pregresse stratificato per periodo

	29 feb-17 mag				18 mag-30 nov				29 feb-30 nov			
	OR	IC95%		P value	OR	IC95%		P value	OR	IC95%		P value
Genere												
Femmine	7				1				1			
Maschi	1,8	1,54	2,30	<0,0001	2,11	1,68	2,64	<0,0001	1,99	1,72	2,32	<0,0001
Classe di età												
45-64	1				1				1			
65-74	4,87	3,24	7,31	<0,0001	8,06	4,61	14,0	<0,0001	5,96	4,31	8,24	<0,0001
>74	15,1	10,7	21,4	<0,0001	37,3	22,8	61,2	<0,0001	22,3	16,8	29,5	<0,0001
Distretto di residenza												
Città di Bologna	1				1				1			
Appennino Bolognese	0,5	0,22	1,26	0,150	1,18	0,80	1,74	0,401	1,07	0,75	1,15	0,718
Pianura Est	1,0	0,75	1,33	0,998	0,84	0,59	1,20	0,335	0,93	0,74	1,16	0,508
Pianura Ovest	1,2	0,91	1,75	0,160	0,72	0,47	1,08	0,113	1,01	0,78	1,30	0,947
Reno, Lavino e Samoggia	1,1	0,81	1,50	0,529	0,73	0,53	1,03	0,070	0,92	0,73	1,15	0,448
San Lazzaro di Savena	0,8	0,62	1,22	0,419	0,70	0,44	1,12	0,141	0,79	0,60	1,03	0,086
Malattie pregresse												
Tumore	0,99	0,79	1,23	0,906	1,24	0,97	1,57	0,084	1,10	0,93	1,29	0,266
Diabete	1,50	1,17	1,91	0,001	1,30	1,01	1,69	0,044	1,40	1,17	1,67	<0,0001
Mal. Cardiovascolari	1,36	1,09	1,71	0,007	1,36	1,06	1,75	0,015	1,36	1,15	1,61	<0,0001
Mal. Respiratorie	1,27	0,95	1,68	0,103	1,56	1,13	2,14	0,006	1,39	1,20	1,72	0,003
Ipertensione	0,82	0,66	1,03	0,084	1,14	0,90	1,46	0,275	0,96	0,81	1,13	0,603
Demenza	1,44	1,13	1,84	0,003	1,67	1,15	2,15	0,000	1,55	1,29	1,86	<0,0001
Mal. cerebrovascolari	1,67	1,30	2,15	<0,0001	1,57	1,15	2,15	0,005	1,60	1,32	1,95	<0,0001

11.5 Rt

Il grafico mostra l'andamento dell'indice di replicazione del virus nel territorio dell'Azienda USL di Bologna. L'indice Rt rappresenta l'intensità dell'espansione o della riduzione dell'epidemia sulla base del numero medio di infezioni secondarie prodotte da ciascun individuo infetto, tenendo conto di diversi parametri tra cui la durata dell'incubazione della contagiosità dei casi e la suscettibilità della popolazione. Tanto più il valore è superiore a 1, tanto più l'epidemia si espande e viceversa accade se scende sotto all'unità. Il valore di Rt è calcolato mediante il Package *EpiEstim* versione 2.2-1 del software statistico R con i parametri secondo Cereda et al. 2020.

11.5.1 Andamento curva Rt Covid-19 AUSL Bologna aggiornato al 30 novembre



12 FONTI INFORMATIVE

12.1 Demografia e contesto socio-economico

Città Metropolitana di Bologna. <https://www.cittametropolitana.bo.it>

Istat. I.Stat 2019 <http://dati.istat.it/>

Regione Emilia-Romagna. Statistica. Popolazione. <http://statistica.regione.emilia-romagna.it/>

12.2 Ambiente

Arpae. Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

12.3 Stili di vita e prevenzione

Regione Emilia-Romagna. I programmi di screening oncologici della Regione Emilia Romagna – I dati dei seminari regionali 2017 - gennaio 2018.

Regione Emilia-Romagna. Rilevazione puntuale <http://salute.regione.emilia-romagna.it/screening>

Regione Emilia-Romagna. Servizio Prevenzione collettiva e Sanità pubblica. Coperture vaccinali nell'infanzia e nell'adolescenza. 2016.

<http://salute.regione.emilia-romagna.it/Normativa-e-documentazione>

Sistema di sorveglianza PASSI per l'Italia. <http://www.epicentro.iss.it/passi/>

12.4 Mortalità

Azienda USL di Bologna. Registro di mortalità 1993-2019

12.5 Ricoveri

Regione Emilia-Romagna. SISEPS - Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps>

12.6 Altri indicatori di salute

Città Metropolitana di Bologna. Osservatorio metropolitano dell'incidentalità stradale <https://www.cittametropolitana.bo.it>

Regione Emilia-Romagna. CedAP - Certificato di Assistenza al Parto

Regione Emilia-Romagna. SISEPS - Sistema Informativo Politiche per la Salute e Politiche Sociali <http://salute.regione.emilia-romagna.it/siseps>

Regione Emilia-Romagna. SMI - Sistema Malattie Infettive

Regione Emilia-Romagna. Statistica. Popolazione. <http://statistica.regione.emilia-romagna.it>

Sistema di sorveglianza PASSI per l'Italia. <http://www.epicentro.iss.it/passi/>

